



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025 - 2026 - 2027



PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: **la SEZIONE STRATEGICA** e **la SEZIONE OPERATIVA**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SEZIONE STRATEGICA** - sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: caratteristiche della popolazione, del territorio, della struttura organizzativa e operativa dell'ente, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La **SEZIONE OPERATIVA** - ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale.

La Sezione operativa, coerentemente al contenuto dell'Allegato 6 al D.Lgs n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione

Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La **SEZIONE OPERATIVA** si struttura in due parti fondamentali:

SEZIONE OPERATIVA - Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SEZIONE STRATEGICA, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione;

SEZIONE OPERATIVA - Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni esterne

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

Quadro complessivo

(fonte: estratto da "Documento Programmatico di Bilancio 2025 presentato al Consiglio dei Ministri il 15/10/2024")

Nel contesto di un quadro geopolitico globale incerto e di un'intonazione di politica monetaria restrittiva, la dinamica del PIL nei primi due trimestri del 2024 è risultata complessivamente in linea con le stime sottostanti le previsioni ufficiali del PSBMT.

Nel primo trimestre l'espansione dell'attività economica è stata guidata in prevalenza dalla domanda estera; diversamente, nel secondo trimestre il supporto alla crescita è derivato dalla domanda interna - nello specifico dai consumi finali - e da un aumento delle scorte. Gli investimenti sono leggermente diminuiti su base trimestrale, mentre il contributo della domanda estera netta è risultato negativo.

Le prospettive a breve termine risultano ancora positive, con l'indice del clima di fiducia dei consumatori su valori superiori a quelli dell'anno precedente, segnalando l'aspettativa di un clima economico in miglioramento. Dal lato dell'offerta, è in corso una riduzione della divergenza tra gli andamenti settoriali che ha caratterizzato la prima metà dell'anno in corso. Se da un lato le più recenti indagini qualitative rilevano un lieve rallentamento nell'espansione del settore dei servizi, dall'altro emergono indicazioni di graduale stabilizzazione della fase di debolezza della manifattura. Con riferimento alle costruzioni, il settore continua a mostrare una notevole vivacità grazie alla buona performance del comparto dell'ingegneria civile, anche per effetto dell'impulso fornito dai progetti del PNRR. A dispetto di una minore domanda mondiale pesata per l'Italia nel 2024 rispetto alle attese, le prospettive per l'export risultano nel complesso ancora favorevoli, grazie alla ripresa del commercio globale prevista per i prossimi anni.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli ultimi dati di contabilità nazionale pubblicati dall'Istat, mostrano per il 2023 un rapporto tra indebitamento netto e PIL invariato rispetto a quanto indicato nel Programma di Stabilità contenuto nel Documento di economia e finanza (DEF) dello scorso aprile (7,2 per cento), per effetto di revisioni al rialzo sia del numeratore che del denominatore.

Il deficit ha mostrato una prima significativa riduzione rispetto al 2022 (8,1 per cento del PIL), grazie sia al miglioramento del saldo primario (dal -4,0 per cento del PIL nel 2022 al -3,5 per cento nel 2023), sia alla diminuzione della spesa per interessi (dal 4,1 per cento del PIL del 2022 al 3,7 per cento nel 2023).

Nel 2023, la spesa totale è aumentata del 4,4 per cento rispetto all'anno precedente, principalmente per la significativa crescita della spesa in conto capitale (+19,2 per cento), che ha riguardato sia gli investimenti pubblici, sostenuti dalle spese per progetti finanziati dal PNRR, sia i contributi agli investimenti, influenzati dai bonus edilizi.

Per il 2024, i conti dei settori istituzionali dell'Istat diffusi lo scorso 4 ottobre indicano una diminuzione dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche nel primo semestre al 5,8 per cento del PIL rispetto al 7,9 per cento del corrispondente periodo del 2023 (in termini non stagionalizzati).

Come indicato per la definizione del quadro macroeconomico contenuto nel PSBMT, ai fini dell'elaborazione delle previsioni sono stati integrati i dati di contabilità nazionale disponibili fino a fine settembre. Le stime di crescita sono state formulate secondo principi di cautela e prudenza, evitando di discostarsi eccessivamente dalle previsioni di consenso. Le nuove proiezioni non hanno tenuto conto dei valori più favorevoli delle variabili esogene, rispetto a quelli sottostanti il quadro macroeconomico del DEF 2024.

Nello scenario a legislazione vigente, l'espansione dell'attività economica nel 2024 resta in linea con quanto già indicato nel DEF dello scorso aprile, con un marcato contributo positivo dalla domanda estera netta e, in misura minore, dalla domanda nazionale al netto delle scorte, in particolare dagli investimenti. Le prospettive per il 2025 mostrano un'economia meno dinamica (0,9 per cento), a causa principalmente di un rallentamento nella crescita degli investimenti, mentre i consumi delle famiglie dovrebbero recuperare slancio grazie al più elevato potere d'acquisto delle retribuzioni. Successivamente, l'attività economica è attesa espandersi dell'1,1 nel 2026 e dello 0,7 per cento nel 2027. Nel 2026, gli investimenti forniranno un deciso impulso alla crescita, anche sull'onda della spinta finale dei progetti del PNRR, inclusi gli incentivi legati al pacchetto 'Transizione 5.0'. A questi si aggiungerebbe la ripresa della domanda mondiale pesata per l'Italia, che è prevista raggiungere un picco nel 2026. Ciononostante, il contributo della domanda estera netta tornerà a essere lievemente positivo solo a partire dal 2027. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL aumenterebbe gradualmente nell'orizzonte previsionale considerato fino al 2,3 per cento nel 2027. Dal lato dell'offerta, la crescita del valore aggiunto nell'industria raggiungerebbe un picco nel 2026, per poi proseguire a ritmi più contenuti. L'andamento del settore delle costruzioni dovrebbe stabilizzarsi dopo la marcata espansione nel 2024, per poi crescere complessivamente in linea con il resto del comparto industriale. I servizi, dopo un rallentamento per il 2024 che sconsiglierebbe la vischiosità dei prezzi relativi, osserverebbero la crescita maggiore nel 2025, moderandosi successivamente.

Durante l'intero orizzonte temporale di previsione, il mercato del lavoro sarà caratterizzato da un andamento crescente del numero degli occupati e un tasso di disoccupazione in calo dal 7,0 per cento del 2024 al 6,4 per cento del 2027. Si profila, inoltre, una moderata tendenza all'aumento della produttività nel periodo 2025-2027, con l'incremento maggiore previsto per il 2026. Il tasso di variazione del deflatore dei consumi, dal minimo previsto per il 2024 (pari all'1,1 per cento), è previsto risalire all'1,8 per cento nel triennio 2025-27. La crescita del deflatore del PIL è prevista all'1,9 per cento nel 2024, per poi risalire al 2,1 per cento nel 2025 e ridursi lievemente nel biennio 2026-2027.

Lo scenario programmatico, coerente con il sentiero di crescita della spesa netta concordato con la Commissione europea, include gli interventi del Governo volti a perseguire gli obiettivi di politica economica e fiscale, tra cui il sostegno alla domanda interna e ai redditi medio bassi. Tali misure dispiegheranno il maggior effetto espansivo nel 2025, quando il tasso di crescita del PIL reale è atteso salire all'1,2 per cento. In particolare, nella prossima manovra di bilancio verranno resi strutturali gli effetti del cuneo fiscale sul lavoro per i lavoratori dipendenti fino a determinati livelli retributivi, nonché gli interventi a sostegno delle famiglie più numerose. Si attende quindi un impulso favorevole sui consumi e, indirettamente attraverso la maggiore domanda, un impatto benefico sugli investimenti delle imprese in confronto allo scenario tendenziale a legislazione vigente. Gli effetti positivi di tali interventi si protrarranno anche nel 2026, andando a compensare il minor tasso di crescita della spesa della Pubblica Amministrazione. Per il 2026, il tasso di crescita previsto dell'economia resta quindi all'1,1 per cento. Nel 2027, l'espansione dell'attività economica si attesterà allo 0,8 per cento, al di sopra del tasso di crescita previsto nel quadro macroeconomico tendenziale. Questo non solo in virtù del protrarsi degli effetti degli interventi sopra menzionati, ma anche della maggiore spesa primaria, e in particolare in investimenti, della Pubblica Amministrazione, resa possibile dallo spazio di bilancio rispetto alla legislazione vigente assicurato dagli obiettivi di crescita della spesa netta. Con riferimento ai prezzi, la dinamica del deflatore del PIL oscillerà intorno al 2 per cento durante l'arco di previsione, superando lievemente tale valore solo nel 2025, raggiungendo il 2,1 per cento. Nel 2027 è previsto il tasso di crescita più contenuto, pari all'1,8 per cento. Rispetto al tendenziale, nello scenario programmatico la crescita del deflatore è maggiore nel 2026. Infine, a partire dal 2025, il profilo del tasso di disoccupazione risulterebbe leggermente inferiore rispetto al quadro macroeconomico tendenziale lungo l'intero arco di previsione.

I dati di monitoraggio più recenti mostrano per l'anno in corso un andamento della finanza pubblica più favorevole rispetto alle attese, soprattutto dal lato delle entrate, con il gettito da imposte dirette previsto superiore del 3,6 per cento rispetto alla previsione del Programma di Stabilità 2024. Di conseguenza, anche grazie

alla variazione al rialzo del PIL nominale che incorpora le revisioni degli anni precedenti, il deficit nel 2024 è previsto ora al 3,8 per cento del PIL, con una revisione al ribasso di 0,5 punti percentuali rispetto al valore contenuto nel Programma di Stabilità (4,3 per cento) e in netta riduzione rispetto al 2023 (-3,4 punti percentuali). Il saldo primario risulterebbe già in surplus (0,1 per cento del PIL).

Nello scenario a legislazione vigente, identico a quello sottostante il PSBMT, le previsioni più favorevoli comportano un significativo miglioramento del profilo dell'indebitamento netto per il triennio 2025-2027 rispetto a quanto previsto nel Programma di Stabilità. Alla fine del triennio, il deficit si collocherebbe all'1,5 per cento del PIL (rispetto al 2,2 per cento previsto ad aprile).

La tendenza in discesa del deficit è riconducibile al progressivo consolidamento del saldo primario, guidato dal contenimento della spesa primaria e dalla riduzione della spesa per contributi agli investimenti. Al contrario, gli investimenti pubblici si manterranno su un profilo in graduale salita fino al 3,6 per cento del PIL nel 2026, in ragione della prosecuzione dell'attuazione del PNRR.

Il graduale consolidamento del surplus primario, dall'1,0 per cento del PIL nel 2025 al 2,5 per cento nel 2027, sarà tale da sopravanzare l'incremento della spesa per interessi, prevista salire oltre il 4 per cento del PIL nel 2027, per effetto dell'aumento dei rendimenti sui titoli di debito determinato dalla politica monetaria restrittiva adottata dalla BCE.

Il quadro previsivo a legislazione vigente così descritto è stato integrato al fine di includere l'impatto atteso dalla prossima manovra di bilancio. Si ricorda che lo scenario programmatico di questo Documento coincide con quello sottostante il PSBMT che consente di rispettare il vincolo rappresentato dagli obiettivi di crescita della spesa netta definita in coerenza con l'estensione a sette anni del periodo di aggiustamento di bilancio. I tassi di crescita annuali della spesa netta che il Governo si impegna a non superare sono fissati pari all'1,3 per cento nel 2025, 1,6 per cento nel 2026 e 1,9 per cento nel 2027.

Tale percorso di crescita della spesa, oltre a rispettare i requisiti e le salvaguardie della nuova governance economica europea, è tale da ricondurre il deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL entro il 2026, con conseguente uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Inoltre, esso è in linea con la traiettoria di riferimento inviata dalla Commissione europea il 21 giugno 2024, dal momento che il tasso di crescita medio nel periodo 2025-2031 è pari all'1,5 per cento, pur con delle differenze nei tassi di crescita annuali. In ragione della più favorevole situazione di bilancio prevista per il 2024, conseguente alla revisione in chiave migliorativa dei dati di consuntivo di settembre sul PIL e sulla finanza pubblica l'aggiustamento strutturale programmato risulta inferiore rispetto a quello sottostante la traiettoria di riferimento. Nonostante ciò, alla fine del periodo di aggiustamento il saldo primario strutturale è previsto raggiungere un surplus (3,2 per cento del PIL) prossimo a quello della traiettoria di riferimento della Commissione (3,3 per cento del PIL).

Nello scenario programmatico, il deficit in rapporto al PIL è previsto scendere progressivamente, passando dal 3,8 per cento di quest'anno al 3,3 per cento nel 2025, al 2,8 per cento nel 2026, per poi attestarsi al 2,6 per cento nel 2027. Tali obiettivi programmatici si collocano al di sotto di quelli fissati nella NADEF 2023 per il triennio 2024-2026 e della previsione contenuta nel DEF 2024 per l'anno 2027.

Lo scenario a legislazione vigente presenta un profilo di crescita della spesa netta inferiore alla spesa netta obiettivo, in particolare nel triennio 2025-2027. I margini di bilancio che emergono, unitamente a misure correttive dal lato della spesa e dal lato dell'entrata, verranno utilizzati per finanziare gli interventi volti a realizzare gli obiettivi di politica economica nei prossimi anni, di cui si forniranno maggiori dettagli nel paragrafo successivo.

La manovra di bilancio per il prossimo triennio garantirà, pertanto, l'impegno a mantenere la spesa netta sul sentiero di crescita programmato, ma, allo stesso tempo, destinerà le risorse necessarie all'attuazione del Piano e a sostenere il sistema economico. Di conseguenza, le tendenze di fondo dello scenario tendenziale, che suggeriscono una gestione prudente e più efficiente della spesa pubblica, sarebbero sostenute e ulteriormente rafforzate.

La politica di bilancio per il 2025, finalizzata a sostenere la crescita dell'economia nazionale e a garantire, al contempo, l'equilibrio socioeconomico e la sostenibilità della finanza pubblica, si pone in continuità con le scelte prese dal Governo fin dal suo insediamento.

Alla manovra di finanza pubblica concorrono, oltre alle disposizioni contenute nel disegno di legge di bilancio per il 2025-2027, quelle previste da un apposito decreto-legge. Gli effetti di tali provvedimenti contribuiranno al

conseguimento degli obiettivi programmatici fissati con il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT), assicurando il finanziamento delle politiche invariate e degli interventi giudicati prioritari dal Governo.

A decorrere dal 1° gennaio 2025, al fine di proseguire nell'attuazione della riforma fiscale, si rendono strutturali l'accorpamento delle aliquote IRPEF su tre scaglioni. Inoltre, si confermano gli effetti delle misure di riduzione del carico fiscale a favore dei lavoratori dipendenti. In materia di riduzione del carico fiscale sul lavoro è inoltre prevista la proroga della maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni. Prosegue in tal modo il percorso intrapreso per ridurre la pressione fiscale a carico delle famiglie con redditi medio-bassi, conferendo solidità e certezza al sostegno di lavoratori e contribuenti.

La manovra rafforza altresì le iniziative in favore delle famiglie e della genitorialità, anche con misure volte a supportare gli istituti per la conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari. Nel merito, si potenziano i congedi parentali e si stanziavano risorse in favore dei nuovi nati. Si rifinanziano, inoltre, il Fondo di garanzia per la prima casa e quello per le non autosufficienze, nonché il contributo destinato all'acquisto dei beni alimentari di prima necessità (Carta "Dedicata a te").

In materia pensionistica sono prorogati, per il 2025, gli interventi di flessibilità quali Ape sociale, Opzione donna e Quota 103 e in materia di pensioni minime. Sono previste inoltre misure per favorire la permanenza al lavoro al raggiungimento dei requisiti di età per la pensione.

In favore del pubblico impiego si stanziavano risorse per il finanziamento del rinnovo dei contratti per il triennio oggetto del presente documento.

In materia di sicurezza si rifinanziano le missioni di pace e le operazioni Strade e Stazioni sicure. In riferimento alla gestione delle emergenze, anche legate al rischio climatico, è incrementato il FEN e istituito un Fondo per il finanziamento delle spese connesse agli interventi di ricostruzione. Sono inoltre previsti interventi di sostegno agli enti territoriali.

Si sostiene la dinamica della spesa sanitaria che, come previsto nel PSBMT, crescerà a un tasso superiore a quello fissato per l'aggregato di spesa netta obiettivo, attraverso risorse in favore del personale e un incremento del livello di finanziamento del Fondo sanitario nazionale.

In materia di supporto alle imprese è rifinanziata la Nuova Sabatini, prorogato al 2025 il credito d'imposta per investimenti nella Zona economica speciale (ZES) per il Mezzogiorno e confermate alcune misure di sgravi contributivi già in vigore per incentivare l'occupazione di giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Sono inoltre previsti interventi in materia di detassazione dei premi di produttività e per il welfare aziendale.

Infine, le risorse disponibili a legislazione vigente e quelle ulteriori allocate in manovra saranno funzionali a dare attuazione al programma di riforme e di investimenti delineato nel PSBMT e che consentirà di mantenere il profilo degli investimenti pubblici finanziati con risorse nazionali a un livello medio almeno pari a quello registrato durante il periodo di vigenza del PNRR. Tra gli altri, previsto anche il potenziamento degli investimenti nel settore difesa e per lo sviluppo e la coesione.

Il novero degli interventi sarà finanziato, oltre che dalle risorse disponibili a legislazione vigente, dalle maggiori entrate e dalle minori spese previste dalla manovra.

In particolare, dal lato delle entrate concorrono alla manovra misure a carico di banche e assicurazioni e in materia di concessioni sui giochi, nonché il riordino delle tax expenditures, che terrà conto del numero dei familiari a carico nel computo delle detrazioni.

Dal lato delle spese concorrono alla manovra misure di revisione, razionalizzazione e rimodulazione delle spese dei Ministeri e degli enti territoriali e l'utilizzo delle risorse previste a legislazione vigente preordinate all'attuazione della riforma fiscale.

Per ulteriori dettagli riferiti alle principali misure contenute nella prossima manovra di finanza pubblica si rinvia alla tabella II.1-12, che le descrive per tipologia di intervento e ne espone gli effetti finanziari (in termini incrementali rispetto all'anno precedente, come richiesto dalle linee guida europee).

L'aggiornamento dello scenario previsivo, che include una dinamica del fabbisogno migliore delle attese e una rilevante revisione al rialzo del PIL nominale, comporta un miglioramento della previsione del rapporto debito/PIL a fine 2024, che è previsto raggiungere il 135,8 per cento, 2,0 punti percentuali al di sotto della previsione del Programma di Stabilità.

Analogamente, per il prossimo triennio, si prevede un profilo in linea con la previsione di aprile, su cui incide l'impatto dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi maturati negli anni precedenti e utilizzati in compensazione delle imposte, ma su livelli significativamente inferiori.

Il rapporto è previsto aumentare lievemente fino al 137,8 per cento nel 2026. Grazie al progressivo esaurimento degli effetti dei bonus edilizi, nonché al processo di consolidamento fiscale coerente con il profilo programmato per la spesa delineato nel PSBMT, dal 2027 il rapporto debito/PIL tornerà su un sentiero discendente, attestandosi al 137,5 per cento. Tale discesa sarà determinata anche dal miglioramento del saldo primario di cassa, consentendo di compensare il previsto onere crescente del debito pubblico.

Nel dettaglio, oltre all'effetto base legato all'aumento del valore assoluto dello stock di debito, l'aumento dei tassi d'interesse iniziato alla fine del 2021 rappresenterà la causa principale del progressivo aumento della spesa per interessi dal 2024 in poi, attesa in rialzo dopo la temporanea riduzione del 2023. Tale impatto, tuttavia, sarà mitigato dall'elevata vita media del debito, nonché dall'allentamento della restrizione monetaria avviato dalla BCE nel corso del 2024 con le due riduzioni dei tassi di riferimento a giugno e settembre.

Ulteriori fattori che contribuiranno a contenere la dinamica del rapporto debito/PIL sono la gestione delle giacenze di liquidità del Tesoro, mirata a ridurle progressivamente, e le entrate generate dal piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio e degli asset pubblici avviato a fine 2023.

Il contesto di riferimento e gli obiettivi individuati dalla programmazione regionale

(fonte: Relazione annuale 2024, Ires Piemonte)

In un quadro internazionale a dir poco incerto e rischioso, l'andamento del Piemonte nel 2023 dal punto di vista economico e occupazionale si può giudicare positivamente. Le previsioni per i prossimi anni sono relativamente buone, anche se le regioni comparabili mostrano tendenze un po' migliori. Inoltre, il posizionamento della nostra regione in termini di sviluppo sostenibile, sulla base delle analisi effettuate dall'Istituto, vede il Piemonte al 5° posto tra le regioni italiane, prima tra le grandi del Centro Nord. La generosa stagione di intervento pubblico da poco avviata e che proseguirà per alcuni anni, offre l'opportunità di intervenire su numerosi nodi strutturali della regione; peraltro stanno emergendo la ridondanza di formule di intervento ed i limiti delle amministrazioni locali depauperate da un lungo ciclo di tagli e da riforme non sempre coerenti. In questo quadro è particolarmente necessaria la regia regionale per dare coerenza al tutto e per sostenere il dialogo con il territorio. Infine, osservando i dati del mercato del lavoro, e considerando le dinamiche demografiche attuali e future, l'IREs Piemonte sottolinea l'urgenza di prestare particolare attenzione al nodo dell'inclusione sociale e della valorizzazione di tutte le persone, la cui azione individuale è necessaria per costruire una società equa e prospera ma che, al tempo stesso, richiede politiche e strumenti che creino opportunità e sostengano chi è in difficoltà. Questa la ragione del titolo "Società, Persone" assegnato quest'anno alla Relazione. Il paradigma di riferimento per affrontare queste sfide è quello dello sviluppo sostenibile, che richiede un'azione coordinata su più fronti. La Regione Piemonte si è dotata di una specifica Strategia.

Nell'anno appena trascorso il Piemonte ha mostrato una crescita dell'1,0%; un incremento moderato ma comunque superiore alla media nazionale ed allineato a quello delle regioni benchmark. L'andamento economico è stato sostenuto soprattutto dalle imprese qualificate del manifatturiero e del terziario, selezionate e irrobustite dalle crisi precedenti. Positivo il contributo delle esportazioni (+ 7,1% a prezzi costanti) nonostante l'incertezza dovuta alle guerre in Ucraina ed in Medio Oriente, all'inflazione e alle crescenti tensioni geopolitiche. Molto brillante l'andamento del turismo nel 2023, migliorando sensibilmente rispetto al già positivo 2022 e, soprattutto, superando largamente il livello del 2019. Nel complesso del Piemonte lo scorso anno si sono avuti oltre 6 milioni di arrivi e 16,2 milioni di pernottamenti. Gli investimenti fissi lordi si sono ancora distinti per un'apprezzabile crescita (+4,6%), confermando la tendenza all'espansione emersa nell'anno appena trascorso. Nel 2023 la crescita totale delle unità di lavoro è stata dell'1,6%, dopo che queste erano aumentate nel 2022 del 2,9%. Il tasso di disoccupazione si è ridotto al 6,1% accompagnato da un incremento dei contratti a tempo indeterminato, anche per i giovani, e delle assunzioni di laureati. Puntando lo sguardo agli anni seguenti, in Piemonte il prodotto è previsto ancora in crescita dello 0,7% nel 2024, in linea con il dato nazionale ma lievemente inferiore a quello delle altre regioni del Nord comparabili. Gli investimenti fissi lordi subirebbero un calo pari all'1,7%, salvo una spinta superiore al previsto del PNRR, mentre i consumi delle famiglie nel 2024 crescerebbero leggermente grazie al recupero di reddito disponibile a valori reali. Il 2023 ha segnato in Piemonte l'avvio di un significativo ridimensionamento dei tassi di crescita nelle costruzioni, dopo la crescita "drogata" degli anni 2021 e 2022; in media tra il 2023 e il 2027 si osserverebbe un calo medio di poco inferiore al 4% delle unità di lavoro totali in questo settore. Nonostante ciò, le unità di lavoro totali, nel 2024, beneficerebbero ancora

di un incremento positivo (+0,7%) in linea con il dato nazionale e con una dinamica uguale a quella del prodotto. Nel biennio successivo la crescita sarà più debole (+0,3%) e un po' minore delle regioni comparabili.

Il mercato del lavoro, comunque, manterrà una buona tensione della domanda rispetto all'offerta: il tasso di disoccupazione dovrebbe ulteriormente ridursi al 5,5 % circa nel 2024 sino a toccare il 5% nel 2027, quattro punti in meno del valore raggiunto nel 2017. I tassi di occupazione e attività per la classe di età tra i 15 e 64 anni (cioè la popolazione in età di lavoro) crescerebbero ulteriormente: il primo toccherebbe poco meno del 70% nel 2027 e il secondo arriverebbe a superare il 73%.

IL "FRENO A MANO" DELL'ASSETTO DEMOGRAFICO E DEI SUOI TREND FUTURI

Analizzando nel complesso i dati raccolti, assieme alle note positive, l'Istituto sottolinea che l'assetto della popolazione e i trend demografici stanno agendo come un "freno a mano tirato" che rallenta l'andatura attuale e futura del Piemonte. La popolazione della nostra regione, dopo un decennio di decrementi, nel 2023 si mantiene stabile. Ma questo è un dato che non deve far trascurare la progressiva e molto importante riduzione delle nascite degli ultimi quindici anni, ora anche nella popolazione con cittadinanza straniera, un fenomeno che produce una contrazione della popolazione giovanile e un aumento – insieme all'aumento della longevità – di quella anziana. Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione in Piemonte è più intenso rispetto alle regioni comparabili. Il saldo migratorio può mantenere stabile il numero totale di residenti ma non può frenare questo trend. Il crescente numero di anziani pone forti interrogativi sulla sostenibilità del carico sociale per le fasce di età giovani ed attive. L'indice di dipendenza (rapporto tra la popolazione con 65 anni e oltre rispetto a quella in età 15-64 anni) in Piemonte è cresciuto di undici punti in vent'anni, toccando il valore di 43 nel 2023, ed è destinato a ulteriori incrementi. Occorre però tenere conto che una parte di persone anziane è e può essere attiva, e che anche in questa fascia di età si osservano importanti cambiamenti negli stili di vita. Da notare che la riduzione della popolazione in età di lavoro sta iniziando a produrre una tensione tra domanda e offerta di lavoro, per ora positiva ma molto critica in prospettiva: il tasso di occupazione e di attività crescono non solo perché gli occupati aumentano, ma soprattutto perché si sta contraendo il denominatore, ovvero la popolazione in età di lavoro (15-64 anni). Recenti proiezioni dell'Istat mostrano che, a condizioni invariate, nel 2042 tale fascia demografica in Piemonte si ridurrà del 16,1%. Un'ulteriore criticità è quella dell'invecchiamento delle forze di lavoro: gli occupati over 60 in Piemonte superano ormai il 10% con punte decisamente più elevate nel lavoro autonomo, nella sanità e negli enti locali.

LA PRODUTTIVITÀ E LA PARTECIPAZIONE AL LAVORO

Preso atto delle tendenze demografiche, il sostegno alla crescita futura potrà venire, in una situazione declinante di offerta di lavoro, dall'aumento della produttività, da un innalzamento ulteriore del tasso di partecipazione e dall'attrazione di nuove persone dall'esterno della regione. Produttività vuol dire innovazione, investimenti in tecnologia ma anche creazione di competenze, con una particolare attenzione ad indirizzare il sistema formativo tenendo conto delle esigenze delle imprese, riducendo il mismatch che continua ad essere segnalato come un consistente ostacolo all'incontro tra offerta e domanda di lavoro. Nell'ambito della formazione terziaria, si sottolinea come sia necessario non solo favorire l'accesso all'università ma anche rafforzare il sistema duale basato sugli ITS, che in Piemonte hanno raggiunto livelli di eccellenza ma che costituiscono ancora una nicchia nel sistema formativo, mentre negli altri paesi europei avanzati (e con un basso livello di disoccupazione giovanile) ne costituiscono un robusto secondo pilastro. Inoltre è necessario favorire l'accesso al mercato del lavoro delle fasce di popolazione che presentano un tasso ridotto di partecipazione, iniziando dai NEET e dalle donne, aumentare l'attrattività del territorio regionale per chi viene da fuori, ed anche trattenere i nostri giovani (spesso qualificati) che vanno a lavorare all'estero.

Da quest'ultimo punto di vista, è bene ricordare il problema delle retribuzioni, cresciute meno dell'inflazione e che mostrano un gap rilevante rispetto ad altri paesi con i quali ci confrontiamo, quelli dove emigrano i nostri laureati. Peraltro, dove ci attenderemmo un buon impulso alla creazione di posti di lavoro "buoni" e con competenze superiori, cioè la pubblica amministrazione e in particolare gli enti locali, la domanda è stagnante se non declinante, proprio quando dovrebbe essere rafforzata per sostenere il ricambio generazionale e lo sforzo attuativo del PNRR e delle altre politiche d'investimento attive in questi anni. L'INCLUSIONE SOCIALE L'aumento della partecipazione al lavoro e il rischio che lo sviluppo della regione possa incontrare il limite di una popolazione in età di lavoro in diminuzione suggerisce di valorizzare la popolazione giovanile, femminile, più anziana e di origine straniera. Ciò rimanda inevitabilmente al tema dell'inclusione sociale, che in ogni caso ha una valenza di giustizia e equità sociale essenziale per la tenuta della società di fronte alle importanti sfide della transizione

ecologica, digitale e demografica Oltre al “lavoro buono” in crescita, nella nostra regione permane una non trascurabile presenza di lavoro precario, mal pagato, irregolare, che costituisce un elemento di svantaggio che spesso si somma ad altre condizioni di fragilità di persone e famiglie. Alcune fasce sociali sono in difficoltà dal punto di vista dei percorsi formativi, in particolare i ragazzi di origine straniera. In generale, si possono evidenziare diversi ostacoli all'integrazione: discriminazioni di diverso tipo sono presenti negli ambiti del lavoro e della casa, nella vita pubblica, nei servizi finanziari, nei servizi pubblici, scuola e istruzione. Non di rado originano all'interno delle istituzioni. Il potenziamento della mediazione interculturale può consentire di facilitare l'accesso ai servizi pubblici e la relazione con persone con background migratorio e contrastare pregiudizi e discriminazioni. In questo ambito, il mondo non profit rimane un importante attore di coesione sociale e di offerta di servizi essenziali.

LA SALUTE E LA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO

Lo stato di salute dei piemontesi è nel complesso buono e mostra segnali di miglioramento dopo lo shock del Covid; in questi ultimi anni, tuttavia, emerge l'aspetto della fragilità dei giovani dal punto di vista della salute mentale, segnale che deve essere attentamente considerato. La fragilità, dei giovani, degli anziani, delle persone che faticano a partecipare attivamente alla vita della comunità e al progresso della società è, in generale, un tema al quale porre massima attenzione per le ricadute che ha nella dimensione socio-assistenziale, complementare a quella strettamente sanitaria nel perseguimento dell'obiettivo di benessere. Inoltre, è da tempo evidente che l'evoluzione demografica richiede un riassetto del sistema sanitario, per affrontare i bisogni della popolazione e, al tempo stesso, garantirne l'equilibrio finanziario e organizzativo. È un equilibrio da ricercare valorizzando la trasversalità della sanità e quindi, a monte, la potenzialità di rinnovate reti istituzionali, nelle quali anche l'interesse privato venga ricondotto a quello pubblico grazie ad un governo della sanità in grado di essere interprete delle esigenze dei territori. Senza trascurare alcuni aspetti immediati come il problema delle liste d'attesa, il contesto impone soprattutto di guardare la tutela della salute attraverso i paradigmi della prevenzione e della promozione della salute in tutti gli ambiti e le fasi della vita della popolazione. La prevenzione si attua a livello locale anche con la rete di prossimità prevista dal PNRR. Le Aziende Sanitarie lavorano per portare servizi e prestazioni vicine ai luoghi di vita delle persone e per metterli a sistema. In collaborazione con le strutture territoriali ed amministrative di competenza, sono impegnate nella messa a punto e nell'attuazione di modelli e buone pratiche innovativi, rimodulando le risorse a disposizione – di personale, economiche, tecnologiche – per offrire risposte alle comunità.

LA NECESSITÀ DI UN APPROCCIO EQUO ALLA TRANSIZIONE VERDE

Le scelte di transizione verde compiute dall'Europa, tra le quali ricordiamo quelle fissate dal Green Deal per l'agricoltura o rispetto alla riduzione di emissioni carboniche, alla prova dei fatti si stanno rivelando foriere di forti contraddizioni, mostrando di non aver tenuto conto del quadro complessivo e degli impatti economici e sociali delle decisioni prese. Un approccio che ha prodotto forti tensioni, manifestatesi recentemente in forme di protesta anche plateali e attraverso il voto alle recenti elezioni europee. Il comparto manifatturiero del Piemonte sta affrontando una complessa evoluzione sotto la spinta dei mutamenti strutturali imposti dalla transizione verde, dal cambiamento tecnologico e dai nuovi equilibri geopolitici. Un caso rilevante è quello dell'automotive, comparto trainante dell'industria regionale, che deve affrontare la controversa sfida dell'elettrificazione imposta dall'Unione entro il 2035. Critica anche la situazione dell'agricoltura: pressata tra le difficoltà causate dal cambiamento climatico e l'instabilità dei mercati generate dagli squilibri geopolitici, pur sostenuta dalla Politica Agricola Europea (PAC) fatica a trovare una sostenibilità complessiva tra i crescenti vincoli ambientali e la necessità di assicurare una sufficiente redditività. In questo quadro, è possibile guardare con interesse ad un approccio diverso, che punti alla piena valorizzazione delle risorse locali (materie prime, competenze, innovazione) in un'ottica di economia circolare: questo è il paradigma della bioeconomia circolare, la cui valorizzazione, peraltro, non è affatto estranea alle istituzioni europee.

TRA ABBONDANZA DI RISORSE E BISOGNO DI GOVERNANCE

La mole di finanziamenti pubblici destinati agli interventi strutturali previsti dai fondi europei a gestione corrente¹ e relativo cofinanziamento, dal PNRR e PNC e a dal FSC nazionale, assume una rilevanza straordinaria per entità e per necessità di velocizzarne e coordinarne l'attuazione (per i dettagli si rimanda al box dedicato). Queste ingenti risorse possono consentire importanti passi avanti lungo la transizione verde e digitale, rispondere ai problemi causati dal cambiamento climatico, sviluppare il potenziale dei territori e della società del Piemonte, riducendo gli squilibri. Al tempo stesso, stanno emergendo una serie di aspetti – in parte prevedibili –

causati dalla ridondanza di strumenti, formule di programmazione locale e relative partizioni; difficoltà attuative che, nel loro insieme, mostrano come la repentina disponibilità di risorse stia calando su un tessuto amministrativo locale fragile, nel vuoto del governo sub-regionale lasciato da una riforma disarmonica degli enti locali e non colmato dalla debolezza delle Unioni di Comuni. Il ruolo dell'Ente regionale e della governance di area vasta sono quindi cruciali, così come la capacità delle amministrazioni locali di dialogare in modo efficace con le reti territoriali. In un quadro articolato e complesso di politiche come quello attuale, un'altra sfida essenziale è curare la coerenza tra le numerose linee di intervento che concorrono ad un medesimo obiettivo generale. Sforzi di particolare interesse, in tal senso, sono la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per la sua azione generale, così come la Strategia per le Montagne del Piemonte che mira al coordinamento delle misure che convergono su tali territori, ed ancora l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Torino.

LA FINANZA LOCALE IN PIEMONTE

A livello nazionale e nelle regioni LOVERTOP (Lombardia, Veneto, Toscana e Piemonte) le spese in conto capitale, e in particolare le erogazioni per investimenti fissi lordi, da parte dei comuni hanno subito un forte shock positivo (Tab. 11). A livello nazionale la media delle erogazioni nel triennio 2021-23 è pari a circa 13 miliardi di euro, nel triennio prima della pandemia era pari a circa 8,8 miliardi di euro, con una crescita del 48,5% (a valori correnti). La crescita delle erogazioni per cassa è nel medesimo periodo più intensa in Piemonte, dove, a partire dai livelli più bassi prima della crisi, si è avuta una crescita del 62%, confrontando la media pre-crisi pandemica (2017-19) e quella più recente (2021-23). Oltre a un RELAZIONE ANNUALE 2024 PERSONE, SOCIETÀ 47 allentamento dei vincoli sugli investimenti, è all'opera, tra gli altri, l'effetto delle erogazioni PNRR sui territori, con una accelerazione che si concentra nel biennio 2022-2023, oltre all'effetto della crescita dei costi di costruzione, che avrebbero inflazionato gli importi aggiudicati, in particolare nel settore delle costruzioni.

La spesa corrente, se si confrontano le due medie di periodo, è cresciuta a livello nazionale di circa l'8,5% a valori correnti, mentre in Piemonte la dinamica è stata inferiore, pari a circa un 7%. La crescita della spesa in conto capitale, da anni attesa non solo per gli effetti sul prodotto aggregato regionale, ma anche per le politiche di rinnovamento del patrimonio pubblico sul territorio regionale e per il rafforzamento dei servizi erogati dai comuni, va segnalata insieme a una criticità che sembra evidenziarsi guardando alla dinamica dell'occupazione nella PA piemontese (e nazionale). Non sono ancora disponibili i dati sul personale alle dipendenze negli enti locali nelle regioni e in Italia nel 2023 secondo il conto annuale RGS (Ragioneria Generale dello Stato). Si utilizzerà quindi il conto Istat delle unità di lavoro nella Pubblica Amministrazione a livello nazionale, per evidenziare come, tra il 2019 e il 2023, l'unico comparto, oltre agli Enti di Previdenza, a non aver interrotto la contrazione è quello degli Enti Locali, con una diminuzione a livello nazionale pari all'8% circa. Questo dato andrebbe in completa controtendenza, se confermato anche nelle regioni più grandi del nord e in Piemonte, rispetto all'esigenza di accompagnare le erogazioni PNRR con una robusta iniezione di competenze all'interno degli Enti Locali, pressati dalle esigenze di centrare gli obiettivi di riforma e di fornire la necessaria manutenzione in futuro per rendere stabile il beneficio atteso dagli investimenti stessi. Le prime evidenze dai dati campionari delle forze lavoro in Piemonte, indicherebbero come, contrariamente alle attese, tra i settori con occupazione stabile o in contrazione e con andamento peggiore rispetto ai territori di confronto, via sia il settore della Pubblica Amministrazione. In attesa di dati di dettaglio su questa dinamica, e in particolare una maggiore granularità che consenta di verificare se la crescita è presente in alcuni sotto settori, come la sanità, ma non in quello degli enti locali, è opportuno segnalare queste prime evidenze.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

La Commissione europea ha definito orientamenti strategici per l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza nella sua strategia annuale per la crescita sostenibile (ASGS) 2021.

Il dispositivo è lo strumento di ripresa fondamentale di NextGenerationEU, che aiuterà l'UE a uscire più forte e più resiliente dall'attuale crisi. L'RRF concederà prestiti e sovvenzioni per 672,5 miliardi di euro, un importo senza precedenti, fornendo un sostegno finanziario anticipato nei primi anni della ripresa, che saranno quelli cruciali. Per l'Italia prevede 209 miliardi di euro che comprendono i fondi (circa 15 miliardi) del fondo ReactEU.

Le Linee guida per la redazione del Piano di Ripresa e Resilienza dei Paesi Membri inviate all'Italia dalla Commissione europea, considerano come prioritario per il corretto utilizzo delle risorse la proposizione di

interventi che, sia rispetto alle riforme che agli investimenti, siano sostanzianti e credibili e producano effetti duraturi in particolare contribuendo a:

- digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- infrastrutture per la mobilità;
- equità sociale, di genere e territoriale;
- istruzione, formazione, ricerca e cultura;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- salute.

L'allungamento dei tempi nell'approvazione dei regolamenti attuativi per il Recovery Fund apre spazi alla predisposizione di un contributo regionale articolato, ma difficilmente il PNRR prevederà un riparto finanziario negoziabile o aree d'intervento affidate a priori alle Regioni.

Appare probabile che la regia nella predisposizione del PNRR sia e resterà di esclusiva competenza governativa, consigliando di conseguenza di operare individuando ricadute territoriali e iniziative strategiche da inserire nelle priorità del Governo.

Va prestata la massima attenzione all'aspetto temporale delle iniziative da sostenere, dal momento che gli interventi finanziati nel PNRR dovranno concludersi entro il 2026.

Le Regioni contribuiranno alla definizione e attuazione del Piano attraverso un processo di individuazione delle priorità progettuali per singola Regione. Tali priorità, organizzate per cluster tematici, saranno inviate alla Conferenza delle Regioni e Province autonome, che procederà ad una riorganizzazione delle medesime in seguito all'istruttoria delle sue Commissioni che procederanno alla definizione dei cluster prioritari di portata multiregionale integrata. L'esito di tale esercizio sarà trasmesso al Governo per il tramite della Cabina di Regia regionale coordinata dalla Regione Umbria.

Il raccordo Stato-Regioni è al momento assicurato da tale cabina di regia regionale con il Ministro Amendola (Aff UE), senza che vi sia stato un incardinamento tecnico-istituzionale del processo di formazione del PNRR dell'Italia; Regione Piemonte nelle scorse settimane ha proceduto alla raccolta delle proprie priorità progettuali anche per il tramite della consultazione dei propri *stakeholders* di riferimento.

Risulta quindi indispensabile programmare 2021-2027 in maniera unitaria rispetto agli interventi che saranno inclusi nel PNRR per poter beneficiare di effetti di accelerazione sul PIL: riservare le operazioni a più lunga gittata alla programmazione dei Fondi UE per riservare quelle più veloci al finanziamento con i fondi recovery parrebbe sensato. FSC potrà essere usato sia come ponte, sia come strumento finanziario flessibile per le operazioni non elegibili rispetto a PNRR e Fondi UE.

Con il raggiungimento degli obiettivi del primo semestre dell'anno 2022 prendono concretamente forma alcuni importanti tasselli del Piano di trasformazione del Paese. La richiesta di pagamento della seconda rata, inviata alla Commissione europea, porterà all'erogazione nei prossimi mesi di 21 miliardi di euro, al netto del prefinanziamento già riscosso, che andranno a sostenere il cambiamento in alcuni settori strategici del Paese. Gli investimenti e le riforme approvate nei primi sei mesi del 2022 riguardano in particolare sanità, scuola, cultura, digitalizzazione e ambiente. In particolare, si è provveduto all'aggiudicazione dei contratti per l'attuazione degli interventi per la digitalizzazione del Paese, sono stati definiti i programmi per un sistema di smaltimento dei rifiuti che promuova la circolarità dell'economia, si sono segnati passi importanti per la creazione di una filiera di produzione dell'idrogeno, con una misura strategica anche nella prospettiva della riduzione della dipendenza energetica. Si sono, inoltre, poste le basi per la definizione del nuovo sistema di assistenza sanitaria a livello territoriale, anche alla luce dell'esperienza maturata nel contrasto al COVID-19, sono stati definiti i contenuti essenziali della riforma del settore dei contratti pubblici – che rappresenta poco meno del 10 per cento del Prodotto interno lordo – e sono stati assegnati importanti progetti nel campo della ricerca, in un contesto volto a promuovere e a rafforzare le interazioni tra università, enti di ricerca e sistema produttivo. Le quasi 300 misure che compongono il PNRR sono estremamente eterogenee, sia nei contenuti, riguardando la quasi totalità delle politiche pubbliche, sia dal punto di vista dei soggetti attuatori e delle modalità che ne caratterizzano la realizzazione. Se per le riforme (in particolare quelle che non implicano spese) sono quasi sempre le stesse Amministrazioni centrali titolari a provvedere direttamente all'attuazione, nel caso degli investimenti i soggetti titolari generalmente individuano uno o più soggetti attuatori, procedendo al riparto delle risorse o all'emanazione di un bando. In alcuni casi, i soggetti attuatori possono essere molto numerosi (per es. le iniziative che coinvolgono le amministrazioni territoriali) e nell'ambito di ciascuna misura ogni ente è chiamato a realizzare

uno o più progetti, spesso con l'attivazione di procedure di affidamento, di diversa natura e complessità in ragione dell'oggetto e della rilevanza finanziaria del contratto da aggiudicare. Nell'ambito del Piano, nonché del connesso Fondo complementare di cui al D.L. n. 59 del 2021, il Comune di Romentino risulta assegnatario di 1 progetto della Misura M4C1 INV.1.1 ASILO NIDO, per un valore accertato di Euro 300.000,00, oltre 7 progetti della Misura M1C4 relativi alla digitalizzazione, tutti dettagliatamente descritti nella tabella sotto riportata, e dettagliatamente descritti nei relativi "Programmi e Obiettivi" della Sezione Operativa del presente documento.

Titolo avviso	CUP	Stato	Importo	Data notifica PEC finanziamento
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022	F81F22003010006	FINANZIATA	€ 14.000,00	30/11/2022
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022	F81F22002990006	FINANZIATA	€ 23.996,00	11/11/2022
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	F81F22003000006	FINANZIATA	€ 7.889,00	07/10/2022
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022	F81C22001720006	FINANZIATA	€ 121.992,00	14/12/2022
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	F81F22004180006	FINANZIATA	€ 32.589,00	03/01/2023
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022	F81F22004620006	FINANZIATA	€ 155.234,00	03/01/2023
Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	F51F22005250006	FINANZIATA	€ 20.344,00	30/01/2023

Caratteristiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio- economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Romentino.

Popolazione legale al censimento 2021		n. 5.625
Popolazione residente al 31/12/2023		5.630
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		5.622
di cui:	maschi	2.770
	femmine	2.860
Nuclei familiari		2.426
Comunità/convivenze		1
Popolazione all'1/1/2023		n. 5.622
Nati nell'anno	n. 46	
Deceduti nell'anno	n. 48	
	Saldo naturale	- 2
Iscritti in anagrafe	n. 259	
Cancellati nell'anno	n. 249	
	Saldo migratorio	+ 10
Popolazione al 31/12/2023		5.630
In età prescolare	(0/6 anni)	n. 360
In età scuola obbligo	(7/14 anni)	n. 476
In forza lavoro 1a occupazione	(15/29 anni)	n. 859
In età adulta	(30/65 anni)	n. 2.855
In età senile	(66 anni e oltre)	n. 1.080
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		anno tasso
		2019 10,49
		2020 7,62
		2021 9,68
		2022 7,29
		2023 8,17
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		anno tasso
		2019 7,47
		2020 10,28
		2021 10,21
		2022 11,91
		2023 8,53

Territorio

Superficie in Kmq	17,74		
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti	1		
* Laghi	2 (laghi di cava ex Marcoli – Ecit)		
STRADE			
* Statali	Km.	6,530	
* Regionali	Km.	0	
* Provinciali	Km.	2,80	
* Comunali	Km.	25,00	
* Vicinali	Km.	75,00	
* Autostrade	Km.	7,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No ☐
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☒	No ☐
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	☐	No ☒
* Artigianali	Si	☐	No ☒
* Commerciali	Si	☒	No ☐
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si ☒ No ☐			
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq. 5.560,38	mq. 0	
P.I.P.	mq. 0	mq. 0	

Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente 2024	Programmazione pluriennale		
		2025	2026	2027
Asili nido n. 1	posti n. 31	30	30	30
Scuole materne n. 1	posti n. 164	173	173	166
Scuole elementari n. 1	posti n. 290	284	269	274
Scuole medie n. 1	posti n. 184	190	192	170
Strutture per anziani n. 1	posti n. 20	20	20	20
Rete fognaria in Km.				
bianca	0	0,12	0,5	0,5
nera	0	0	0	0
mista	21,7	21,7	22,0	22,0
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in km.	26	26,5	27,0	27,0
Attuazione serv. idrico integr.	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n. 7 hq. 4,3	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48
Punti luce illuminazione pubblica	n. 999	n. 1006	n. 1010	n. 1010
Rete gas in km.	33	33	33	33

Tipologia	Esercizio precedente 2024	Programmazione pluriennale		
		2025	2026	2027
Veicoli n.	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal computer n.	45	45	45	45

Economia insediata

AGRICOLTURA - COLTIVAZIONE	Aziende: 21 Prodotti: riso, mais, legname, carne
EDILE – TESSILE – METALMECCANICO - ELETTROMECCANICO	Aziende: 88 Prodotti: tessuti, ferro, plastica
CHIMICO - ESTRATTIVO	Aziende: 7 (di cui Tamoil ed Eni) Prodotti: estrazione inerti
ALIMENTARE – COMMERCIALE <i>a carattere terziario</i>	Aziende: 159 Prodotti:
TRASPORTI	- linee urbane: 0 - linee extraurbane: 2

SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
Realizzazione manifestazioni culturali, sportive, del tempo libero e turistiche	Gestione mista (Comune/Pro Loco e Associazioni di volontariato/Avis/Parrocchia)
Gestione biblioteca	Gestione diretta
Gestione impianti sportivi - campo di calcio	Concessione per la Gestione del Campo di Calcio e del Campo di Allenamento - Beretta Muttini - Rep. 1873/2019 – scadenza Giugno 2028
Gestione impianti sportivi - palestra	Gestione diretta
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Appalto
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	Gestione mista (Diretta ed affidamento a Ditte specializzate)
Segnaletica verticale ed orizzontale	Affidamento a Ditte specializzate e in economia
Servizio di pulizia degli edifici comunali e delle strade centro urbano	Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91
Gestione tributi	Gestione mista (Diretta e supporto Ditta specializzata)
Manutenzione ed assistenza rete informativa, hardware e software	Affidamento a Ditte specializzate
Servizio di tesoreria	Concessione
Servizi cimiteriali	Appalto
Servizi connessi agli organi istituzionali	Gestione diretta
Servizio di amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Gestione diretta
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	Gestione mista
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Consorzio
Servizio di polizia locale ed amministrativa	Gestione diretta
Asilo Nido	Gestione mista: diretta ed appalti
Gestione Centri Estivi	Gestione esterna (Parrocchia)
Servizio di ristorazione scolastica	Concessione in gestione associata con i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago, previa realizzazione opere di completamento edili ed impiantistiche ed allestimento completo di centro cottura presso il Comune di Trecate capo-convenzione - aa. ss. 2016/2028
Servizi ausiliari all'istruzione	Appalto
Gestione e manutenzione veicoli	Affidamento a Ditte specializzate
Gestione del verde pubblico	Gestione mista: personale del Comune (operai comunali eventualmente coadiuvati da lavoratori socialmente utili o in mobilità o compresi in progetti di utilità pubblica) ed appalti

A. Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2024	Programmazione pluriennale		
		2025	2026	2027
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Altro	n. 3	3	3	3

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società e organismi gestionali	%
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	1,11
Consorzio di Area Vasto Basso Novarese CAVBN	2,52
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino – C.I.S.A.	9,20
Acqua Novara Vco Spa	0,533
Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura novarese	0,53
Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara	0,52
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola – "P. Fornara"	0,63

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

È stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni possedute con Deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 21/12/2023. L'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione è stato inviato alla Corte dei Conti e sarà comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso l'apposito portale ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25.1.2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo.

SOCIETA' PARTECIPATE						
Ragione sociale	Sito web della Società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2021	Risultati di bilancio 2022	Risultati di bilancio 2023
ACQUA NOVARAVCO SPA	www.acquanovaravco.eu	0,533	<i>Gestione del servizio idrico integrato in tutte le fasi dell'ATO n. 1</i>	5.929.859	5.139.512	-1.013.343

SEZIONE STRATEGICA - Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2025-2026-2027 (importo = o > € 150.000,00)

Opera Pubblica	2025	2026	2027
Manutenzione Straordinaria Scuola Media: 2026 opere di rinforzo strutturale		€ 300.000	
Manutenzione Straordinaria Scuola Elementare: 2026 opere di rinforzo strutturale		€ 300.000	
Riqualificazione di Piazza Bonomi – 2025 1° lotto – 2026 2° lotto	€ 430.000	€ 250.000	
Palestra Scuola Elementare: 2026 nuova costruzione palestra in muratura		€ 600.000	
Manutenzione Straordinaria Scuola Elementare: 2027 opere di efficientamento energetico			€ 600.000
Nuove costruzioni cimiteriali: loculi e cappelle	€ 300.000		
Impianti sportivi 6° lotto: 2026 piscina		€ 250.000	
Ripristino ex Cava Marcoli		€ 670.800	

Al fine di garantire sviluppo ed impulso agli investimenti, bisogna sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo. L'Ente continua la sua attività di ricerca di risorse straordinarie per il finanziamento di opere pubbliche e/o progetti.

b) Condizioni e aspetti tributari e finanziari

Tributi locali

IMU

A decorrere dall'anno 2020 è stata introdotta la nuova disciplina della tassazione immobiliare municipale, con la contestuale abolizione della IUC (ad eccezione della tassa sui rifiuti) e semplificazione con unificazione di IMU e TASI.

Al momento non sono previsti interventi strutturali di modifica della disciplina dell'imposta. Tuttavia occorre evidenziare che a seguito della sentenza Corte Cost. n. 209 del 13 ottobre 2022 i coniugi che risiedono e dimorano abitualmente in unità immobiliari distinte, anche in altro Comune, possono beneficiare distintamente dell'esenzione IMU dell'abitazione principale a patto che rispettino la condizione della doppia residenza e della dimora abituale.

TARI

La TARI – Tassa Rifiuti – è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi.

Dal 2020 il PEF è redatto ed approvato secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR).

Nell'agosto 2021 ARERA ha emesso il provvedimento di disciplina del periodo regolatorio 2022-2025 che, oltre alla nuova programmazione quadriennale, prevede una serie di novità metodologiche e nuove voci di costo da inserire nel piano; per il periodo 2024-2025 è stato aggiornato il PEF, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22/04/2024, sulla base della deliberazione ARERA n. 389/2023 che ha modificato la metodologia di calcolo del metodo tariffario. Con la stessa deliberazione sono state approvate le tariffe che dovranno dare copertura al 100% dei costi. Per l'anno 2026 dovrà essere approvato il PEF per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

A partire dall'anno 2024, Arera con Deliberazione 3 agosto 2023, n. 386/2023/R/RIF, introduce le seguenti componenti perequative:

- UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mari, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, € 0,10 ad utenza
- UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi € 1,50 ad utenza.

A fronte di queste componenti perequative che vanno contabilizzate entro il 31 dicembre di ciascun anno e successivamente versate a CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali, il Comune di Romentino, suo malgrado, si è trovato costretto ad anticipare la riscossione della Tari 2024 (che è sempre stata prevista nell'anno successivo al servizio (ad es. nel 2024 si pagava la Tari del 2023), ha dovuto rettificare il proprio sistema di incasso, prevedendo con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 27.09.2024 le seguenti scadenze di pagamento per la Tari 2024:

Unica soluzione con scadenza 16.12.2024

Oppure rateizzando con le seguenti scadenze:

1^ rata scadenza 16.12.2024

2^ rata scadenza 16.01.2025

3^ rata scadenza 16.02.2025

4^ rata scadenza 16.03.2025

Dal 2025 si andrà a regime versando regolarmente la TARI nell'anno di competenza.

Recupero evasione tributaria

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria continuerà l'attività di accertamento e di riscossione coattiva delle imposte evase. L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di continua riduzione di risorse finanziarie, se si vuole mantenere a livelli accettabili la pressione fiscale locale.

Le disposizioni della legge hanno delineato un nuovo sistema di riscossione locale con un potenziamento dell'attività di accertamento e riscossione, finalizzato ad assicurare una maggiore efficacia dell'attività di riscossione locale con potenziali effetti positivi in termini di incremento del gettito riscosso.

In materia di accertamento esecutivo si prevede che tutti gli atti emessi dagli enti contengano gli elementi per assicurare che acquistino efficacia di titolo esecutivo decorso il termine per la proposizione del ricorso, con la possibilità di attivare le relative procedure esecutive e cautelari.

Nel triennio 2025-2027 verrà ulteriormente estesa e potenziata l'attuazione delle recenti novità, con particolare riferimento all'estensione dell'applicazione del ravvedimento.

Grazie all'intensa attività di recupero svolta totalmente dall'ufficio tributi, che va dall'accertamento alle azioni esecutive di fermo della vettura, di pignoramento del quinto dello stipendio o pensione e di pignoramento del conto corrente bancario e/o postale, il valore degli incassi è notevolmente aumentato. Questo ha generato un duplice vantaggio: la riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed un maggior incasso sull'ordinario che, per quanto riguarda l'IMU, ha permesso di aumentare la previsione di entrata.

E' sempre attivo sulla home page del Comune di Romentino il portale "Romentino Digitale".



Il portale rende possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema Integrato dei tributi in modo che il contribuente, dopo essersi accreditato con SPID, possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti.

Canone unico patrimoniale

La legge di bilancio 2020 (art. 1 commi 816 e ss.) ha previsto l'entrata in vigore dal 1^a gennaio 2021 del CUP (canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria), che ha sostituito la tassa e il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) ed il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA).

Tale entrata ha natura patrimoniale, non tributaria.

L'impianto normativo del canone non è variato se non per la novità della modifica del canone per le occupazioni di suolo pubblico.

La gestione del Canone Unico Patrimoniale relativamente alla pubblicità è stata affidata alla gestione del Concessionario della riscossione alla Società S.T.E.P. srl con sede legale in Sorso (SS) – Via Antonio Gramsci 28, in esito all'aggiudicazione della procedura d'evidenza pubblica conclusasi nel mese di giugno 2024 per un totale di cinque anni di periodo concessorio, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni.

Mentre quella relativa alle occupazioni di suolo pubblico viene gestita in proprio dal Comando di Polizia Locale.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale è determinata applicando l'aliquota deliberata dal Comune al reddito complessivo (al netto degli oneri deducibili) determinato ai fini IRPEF.

La legge di Bilancio 2022 ha previsto una revisione di scaglioni e aliquote IRPEF. I Comuni, ai sensi del DL 138/2011, possono stabilire aliquote differenziate utilizzando gli stessi scaglioni stabiliti ai fini dell'IRPEF.

Il Comune di Romentino ha deciso di mantenere e confermare l'unica aliquota pari al 0,8% oltre alla soglia di esenzione di € 6.500,00.

Vincoli finanziari di bilancio

Il sistema dei vincoli di finanza pubblica per gli enti territoriali ha subito profonde modifiche negli ultimi anni, dal "Patto di stabilità" al "Fondo garanzia debiti commerciali".

La legge di stabilità 2016 ha eliminato il "Patto di stabilità interno" (PSI), che era stato introdotto dall'articolo 28 della legge n. 448 del 1998 (legge Finanziaria per il 1999), quale istituto diretto a disciplinare il concorso delle regioni e degli enti locali alla politica di risanamento dei conti pubblici nazionali. In particolare il PSI è stato sostituito dal nuovo principio del vincolo del "Pareggio di bilancio"; invece di un saldo programmatico calcolato in termini di competenza mista (accertamenti ed impegni per la parte corrente del bilancio e incassi e pagamenti per la gestione investimenti) l'obiettivo di finanza pubblica è stato individuato nel rispetto del pareggio del bilancio finale (per l'entrata i primi 5 titoli, per la spesa i primi tre titoli). Tale sistema è stato attivo anche per gli anni 2017 e 2018.

Successivamente la legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi da 819 a 826) ha definito anche il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. Dal 2019, infatti, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, non esistono regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio; pertanto il vincolo di finanza pubblica coincide con l'ordinario equilibrio di bilancio di cui al Dlg 118/2011. (La Corte Costituzionale, con sentenza n. 101/2018, ha infatti dichiarato l'illegittimità dell'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza).

Per contro, a partire dal 2019 e con riflessi anche sugli anni 2020 e successivi, sono state inserite normative più rigide a riguardo della tempistica di pagamento e della riduzione del debito commerciale.

Sinteticamente, nel caso in cui lo stock di debito a fine anno non presenti particolari condizioni di riduzione (del 10% rispetto allo stock dell'anno precedente, salvo che il residuo debito non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno) e la tempistica dei pagamenti (ritardo dei pagamenti) non sia coerente con gli obiettivi di legge, il Comune deve accantonare risorse (in un apposito "Fondo garanzia debiti commerciali" FGDC) che confluiranno nel risultato di amministrazione e che potranno essere svincolate quando saranno ottenuti i parametri previsti dalla norma.

A decorrere dall'introduzione del nuovo accantonamento si sono verificate le condizioni necessarie per non applicare il FGDC e pertanto nel corso di questi anni non è stato necessario provvedere a tale accantonamento. Anche in questo momento le condizioni di stock di debito, e tempistica di pagamento nei limiti di legge e pertanto, non necessitano di prevedere lo stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Limiti all'indebitamento degli enti locali

Gli enti locali possono assumere nuovi mutui con il seguente limite: l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui in essere (compreso quello relativo alle garanzie fideiussorie) non deve superare il 10% delle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio precedente (articolo 204 del Dlgs 267/2000).

Di fondamentale importanza, per verificare la capacità dell'ente a contrarre mutui (a prescindere dalla capacità di indebitamento di cui art. 204 Tuel), è il calcolo del margine di struttura, che deve essere maggiore di zero.

Il margine di struttura è pari alla differenza tra (entrate correnti ricorrenti) – (spese di parte corrente permanenti) e deve coprire prioritariamente le nuove spese pluriennali.

Proventi da concessioni edilizie per le spese correnti

La deroga di legge che permetteva l'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire per il finanziamento del bilancio corrente ha terminato la propria operatività con il 31.12.2017. A decorrere dal 1° gennaio 2018 i proventi in parola sono destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, così come disciplinato dall'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (e modificato dall'articolo 1bis, comma 1, del DL 148/2017, convertito dalla legge 172/2017).

Il Comune di Romentino prevede, al momento, di utilizzare proventi per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione (primaria e secondaria) per € 75.000,00 per il 2025, € 75.000,00 per il 2026 ed € 75.000,00 per il 2027.

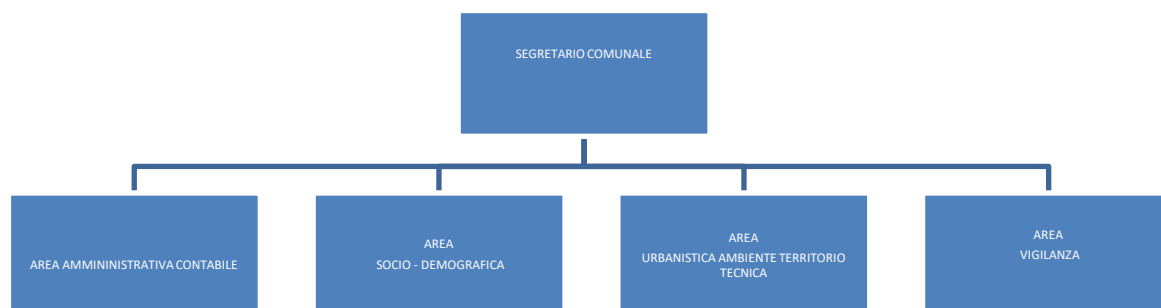
c) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

SEZIONE STRATEGICA - Disponibilità e gestione delle risorse umane

ORGANIGRAMMA COMUNE DI ROMENTINO

(Pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 - art. 13 c.1, lett. b, c)



Alla struttura organizzativa del Comune di Romentino, è preposto il Segretario Comunale che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa e ne coordina le attività.

L'organigramma è attualmente suddiviso in quattro Aree così articolate:

Area Amministrativa - Contabile, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- affari generali e di segreteria: gestione delibere e provvedimenti vari, archivio e protocollo, contratti, organi istituzionali, gestione personale, assicurazioni e risarcimenti;
- sportello al cittadino: diritto di accesso, informazione, guida ai servizi, reclami;
- servizio pubblicazione e notificazione atti.
- servizio finanziario: programmazione finanziaria e bilanci, gestione del bilancio, risultato di amministrazione e residui, rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, inventari e patrimonio, revisione economico-finanziaria, tesoreria;
- servizio economato;
- servizio di controllo di gestione: strumenti applicativi del controllo di gestione, rapporti tra piano esecutivo di gestione (o strumento equivalente) e controllo interno di gestione, reporting e valutazione dei risultati;
- servizio tributario: entrate tributarie proprie, tasse e contributi, entrate extratributarie, addizionali e compartecipazione erariale o regionali, finanza derivata, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso, IVA ed adempimenti fiscali”;
- servizi attinenti la struttura ICT dell'ente

Area Socio - Demografica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- anagrafici, elettorali, di stato civile, leva militare, statistici, censimento, autocertificazione, giudici popolari, adempimenti privacy;
- servizi cimiteriali: gestione amministrativa di tutte le attività ed operazioni cimiteriali e necroscopiche, funzionamento;
- socio/assistenziali: volontariato e volontariato civile, stages, lavori socialmente utili., contributi sociali, trasporti di carattere sociale, formazione professionale, sportello lavoro, I.S.E., alloggi di edilizia residenziale pubblica: assegnazione e cessione;
- culturali e gestione attività presso il Centro Culturale, sportivi, tempo libero, politiche giovanili, turistici e di valorizzazione del territorio, rapporti e contributi alle associazioni, manifestazioni e gemellaggi, comunicazione istituzionale;

- asilo nido e assistenza all'infanzia, gestione ludoteca;
- servizi scolastici e correlati

Area Urbanistica, ambiente, territorio, tecnica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

a) servizio urbanistica:

- P.R.G. e strumenti attuativi;
- edilizia privata (gestita tramite lo sportello unico per l'edilizia SUE): permessi di costruire, autorizzazioni, SCIA/CILA, rapporti col catasto;
- repressione abusi, sopralluoghi;
- classificazione strade, numerazione civica;

b) servizio ambiente:

- tutela ambientale: cave, repressione abbandono rifiuti, procedure per risoluzione inquinamenti accidentali;
- servizi idrici, fognatura e depurazione, rifiuti, sanità ed igiene;

c) sportello unico per le imprese:

- attivazione e cessazione imprese tramite il portale SUAP

d) servizio lavori pubblici e tecnico-manutentivo:

- lavori pubblici ed espropriazioni;
- manutenzione: edifici, strade, verde, arredo, illuminazione pubblica, impianti sportivi, cimitero;
- gestione patrimonio ed infrastrutture;
- forniture tecniche (beni e servizi);
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, nettezza urbana;
- reti telefoniche, informatica, reti telematiche, internet/intranet;
- sicurezza sul lavoro

Area Vigilanza, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- servizio di polizia locale, commerciale ed amministrativa;
- servizi commerciali, fiere e mercati;
- animali da affezione e randagismo;
- viabilità, segnaletica, circolazione stradale e trasporti;
- protezione civile;
- pubblica sicurezza.

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data 13.11.2024

Categorie	Posti vacanti dotazione organica	Posti in servizio
ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D6)		1
ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D5)		1
ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D4+prima progressione di area)		2
ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D3+prima progressione di area)		0
ISTRUTTORE (ex C6)		1
ISTRUTTORE (ex C5)		3
ISTRUTTORE (ex C4)		2
ISTRUTTORE (ex C3)		2

ISTRUTTORE (ex C2+prima progressione di area)		1
ISTRUTTORE (ex C2)		1
ISTRUTTORE (ex C1+prima progressione di area)		1
ISTRUTTORE (ex C1)	1	2
OPERATORE ESPERTO (ex B5+prima progressione di area)		1
OPERATORE ESPERTO (ex B4) +prima progressione di area		1
OPERATORE ESPERTO (ex B3+prima progressione di area)		1 part-time 52,77%
OPERATORE ESPERTO (ex B3)		2
OPERATORE ESPERTO (ex B1)		1 part time 83,33%

Le Elevate Qualificazioni sono state conferite ai sotto elencati Funzionari, con decreto di nomina del Sindaco n. 03 in data 12.06.2024:

AREA	Dipendente
AMMINISTRATIVA-CONTABILE	Dott.ssa Elena Bozzola
SOCIO-DEMOGRAFICA	Dott. Dario Varallo
VIGILANZA	Dott.ssa Ivana Medina
AREA TECNICA URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO	Arch. Elena Riggio

SEZIONE STRATEGICA

ORIZZONTE TEMPORALE DI MANDATO QUINQUENNALE 2024-2029

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivi strategici per missione

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

La presente Sezione individua gli obiettivi strategici dell'Ente correlati alle Missioni di bilancio.

La programmazione così strutturata, che potrà altresì essere suscettibile di successivi aggiornamenti, sarà osservata e valutata con riferimento all'intero periodo di mandato.

Da tale pianificazione strategica, infine, derivano gli obiettivi che nella successiva Sezione operativa del presente documento sono declinati nei Programmi operativi.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Tale missione è legata ai servizi istituzionali dell'Ente tutti svolti in economia o tramite appalti di servizio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Organi istituzionali	Mantenimento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente e di tutte le attività di supporto agli organi politici, che permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti, sempre in continua evoluzione ed aggiornamento, ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli organi istituzionali medesimi. Permettere al cittadino di interagire direttamente con l'Amministrazione per segnalare problemi vari e per contro avere la possibilità di essere informato molto più velocemente su iniziative manifestazioni e/o decisioni. Prosecuzione delle azioni di consolidamento dei Gemellaggi.
02 - Segreteria generale	Realizzazione ed ottimizzazione delle attività del Comune, mediante il coordinamento degli uffici e dei servizi. Mantenimento del livello attuale dei servizi e il buon funzionamento dell'organizzazione comunale. Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
03 - Gestione economico finanziaria e programmazione	Mantenimento dei servizi di gestione economico-finanziaria e programmazione. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie.
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Mantenimento dei servizi relativi alla gestione dei tributi comunali. Adeguamento dei regolamenti in relazione alle modifiche normative. Predisposizione informativa al contribuente relativa alle modalità di applicazione e versamento dei tributi comunali. Accertamento ed incasso delle entrate tributarie locali e implementare azioni di recupero dell'evasione fiscale e tributaria.
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Mantenimento del patrimonio immobiliare in efficienza, puntando alla riduzione dei consumi e al miglioramento della fruibilità, programmando le necessarie manutenzioni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

06 - Ufficio tecnico	<u>Settore Urbanistica - Edilizia Privata</u> Garantire un servizio di informazione sempre aggiornato al cittadino e al professionista. L'utilizzo degli specifici portali per la presentazione online delle pratiche edilizie residenziali (SUE) e delle pratiche d'impresa (SUAP) sono ormai entrati a regime; con riferimento al SUAP si è attuata la scelta di abbandonare il portale di "Impresa in un giorno" a favore di altro sistema di più pratico utilizzo sia per gli utenti, sia per gli uffici coinvolti (Area Tecnica ed Area Vigilanza). Le normative attuali puntano ad una più ampia digitalizzazione dei processi e sarà necessario anche l'adeguamento delle procedure. <u>Settore lavori pubblici</u> L'obiettivo è quello di programmare ed attivare le necessarie procedure, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, per eseguire i lavori e le migliorie che consentano di mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza: le manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno principalmente tese a ridurre i consumi e migliorare la fruibilità degli immobili. L'impiantistica sportiva, opera strategica per la precedente e l'attuale A.C., è in corso di riqualificazione ed implementazione; purtroppo a partire dalla fine del 2021 sono insorte problematiche dovute al grosso aumento dei prezzi e a difficoltà di reperimento dei materiali, che hanno reso necessario revisionare i progetti dei lotti d'intervento 1 (campo calcetto e fabbricato servizi) e 3 (campi padel, tennis, beach volley). Nel 2025 si conta di eseguire le opere di contorno dei nuovi impianti (pavimentazioni, verde e illuminazione) e nel 2026 di posare una piscina scoperta. Si prevede di avvalersi di un servizio professionale tecnico di assistenza e supporto nella gestione dei lavori pubblici (verifica della progettazione, della contabilità e della Direzione Lavori, rendicontazione progetti finanziati da Regione o Stato) <u>Settore Ambiente</u> L'Ufficio non ha più competenza in ambito di attività estrattive, passato alla Provincia di Novara dal 2016, salvo le verifiche e valutazioni di carattere territoriale ed urbanistico da esprimere in Conferenza dei Servizi. Sono a carico dell'Ufficio i procedimenti di bonifica di siti inquinati in caso di sversamento di sostanze potenzialmente inquinanti. Sta diventando particolarmente gravoso il problema dei rifiuti abbandonati sul territorio da soggetti spesso non residenti nel Comune: la rimozione comporta costi ragguardevoli, ma costituisce anche uno spiacevole affronto al decoro cittadino. Per ridurre il problema sarà sviluppato un progetto per la sicurezza ambientale che comporterà un sistema di controllo con telecamere
07 - Elezioni - Anagrafe e Stato civile	Mantenere i servizi erogati nell'ambito della nuova anagrafe nazionale unitaria (ANPR), gestita con modalità informatiche e telematiche, volta al miglioramento dei servizi al cittadino ed alla semplificazione dell'attività amministrativa.

08 – Statistica e sistemi informativi	Miglioramento rete informatica e ottimizzazione utilizzo procedure a disposizione degli uffici. Dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale dell'Ente. Realizzare un Comune digitale.
10 - Risorse umane	Gestire in modo ottimale le risorse umane al fine di un efficiente svolgimento dei servizi sia a livello organizzativo dell'ente che nei confronti della cittadinanza.
11 - Altri servizi generali	Garantire adeguate coperture assicurative dei beni mobili ed immobili del Comune ed ogni altra polizza connessa all'attività istituzionale dell'ente anche relativa alle persone fisiche.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma Quinquennio 2024-2029

La sicurezza, sia fisica che sociale, costituisce un fulcro dell'azione amministrativa

Affrontiamo il degrado e il crimine con determinazione. Potenzieremo le attività di sorveglianza del territorio, anche attraverso un rafforzamento della video sorveglianza e avvieremo progetti di riqualificazione urbana per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini di Romentino. Romentino sarà un luogo sicuro e accogliente per tutti, dove la comunità può prosperare e crescere insieme.

La sicurezza del cittadino e del territorio è una priorità assoluta per l'amministrazione di Romentino, che si impegna attivamente per garantire un ambiente sicuro e protetto. In questo contesto, si prevede la necessaria, continua ed ordinaria manutenzione delle telecamere esistenti in relazione alle esigenze e l'eventuale installazione di nuove videocamere, nell'ottica dell'ampliamento della rete di sorveglianza sia nelle aree urbane che extraurbane. Parallelamente, si lavora per potenziare il servizio di vigilanza, sia diurno che notturno, in stretta collaborazione con le forze dell'ordine. Queste azioni mirano a rafforzare la presenza e l'efficacia delle misure di sicurezza sul territorio, fornendo un ambiente più sicuro e tranquillo per tutti i cittadini di Romentino.

NUOVE VIDEOCAMERE: Installazione di nuove videocamere per una maggior sorveglianza a tutela del territorio urbano ed extraurbano

SERVIZIO DI VIGILANZA: Ampliamento del servizio di vigilanza diurna e notturna in collaborazione con le forze dell'ordine

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01- Polizia locale ed amministrativa	Approntare strumenti di prevenzione e repressione atti a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico sul territorio in ogni branca della convivenza civile, anche in sinergia e collaborazione con altre forze dell'ordine operanti sul territorio e con l'ausilio delle associazioni all'uopo predisposte. Efficiente mantenimento quali-quantitativo dei servizi forniti.
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Manutenzione e miglioramento quali-quantitativo dell'impianto di videosorveglianza mediante la manutenzione dei due impianti esistenti, ambientali e varchi di lettura targhe, nonché eventuale implementazione con nuove. Manutenzione straordinaria di varchi lettura targhe con sistema OCR per lettura targhe e manutenzione della ZTL realizzata per controllo elettronico accessi nel centro storico. Controllo e gestione degli impianti con gestione delle conseguenti relative notizie di reato e sanzioni, anche in collaborazione con altre Forze di Polizia.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma Quinquennio 2024-2029

La valorizzazione dell'istruzione e delle scuole rappresenta un impegno prioritario per l'amministrazione, poiché riconosce il ruolo fondamentale della scuola nella formazione dei giovani e nel tessuto sociale della comunità. L'approccio adottato si basa su una stretta collaborazione tra le istituzioni scolastiche, le famiglie e il comune, al fine di garantire un ambiente educativo di qualità e rispondente alle esigenze di tutti gli studenti. Questo si traduce in un costante sostegno finanziario alle scuole, sia per quanto riguarda gli investimenti infrastrutturali che i servizi offerti. Inoltre, si mantiene un'attenzione particolare all'assistenza scolastica, assicurando un ambiente inclusivo e favorevole al benessere di tutti gli alunni, inclusi quelli con difficoltà e disabilità. Il servizio di doposcuola per la scuola media viene considerato essenziale per sostenere le famiglie lavoratrici del territorio. Infine, si promuove una collaborazione rafforzata tra scuole, comitato genitori e il Comune, al fine di favorire l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che arricchiscano il contesto educativo e sociale della comunità. Inoltre, si prosegue nella riqualificazione degli edifici scolastici.

La scuola, insieme alla famiglia, ha un valore centrale ed insostituibile per la formazione e l'educazione dei più giovani. L'azione amministrativa mirerà ad una stretta collaborazione tra la scuola in senso generale, le famiglie ed il comune.

Inoltre, si mira a potenziare il servizio della biblioteca comunale, rendendola un punto di riferimento per l'istruzione e la cultura per tutte le fasce d'età.

CONTINUO SOSTEGNO ALLE SCUOLE: come in questi anni continuo sostegno alle scuole con importanti investimenti sia in termini di strutture che in termini di servizi offerti

ASSISTENZA SCOLASTICA: mantenimento della qualità dell'ambiente scolastico, a tutti i livelli, per alunni con difficoltà e disabilità e mantenimento dell'attenzione al benessere di tutti gli studenti

SERVIZIO DI DOPOSCUOLA PER LA SCUOLA MEDIA. un servizio ormai indispensabile per le famiglie del nostro territorio con genitori e nonni lavoratori

RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE tra la scuola, comitato genitori e il Comune per sostegni all'organizzazione di manifestazioni ed eventi

MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI BIBLIOTECA COMUNALE: riqualificazione degli spazi per una migliore fruizione anche dagli studenti, di qualsiasi fascia di età, alla ricerca di un ambiente idoneo allo studio ed aumento dell'offerta in termini di orario di apertura

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Istruzione prescolastica	Garantire il funzionamento della scuola dell'Infanzia presente sul territorio, assicurando il supporto economico alla stessa onde consentire l'erogazione dei servizi essenziali e garantirne l'accesso a tutte le fasce di utenti nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Per l'erogazione dell'istruzione prescolastica, conferma dei rapporti con la Scuola materna “Chiara Beldi” mediante una specifica convenzione a norma della L.R. 6.8.1996, n. 61.

02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Per favorire il diritto allo studio, a supporto delle famiglie, il Comune di Romentino garantisce i seguenti servizi: 1. servizio di refezione scolastica; 2. servizio di pre e post scuola; 3. trasporto scolastico; 4. assistenza educativa scolastica alla disabilità. Mantenimento quali-quantitativo dei servizi, nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Mantenere gli edifici scolastici in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorarne la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
07 - Diritto allo studio	Garantire l'accesso diffuso all'istruzione media mediante la concessione di contributi economici.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma Quinquennio 2024-2029

La gestione del tempo libero ha una importantissima funzione sociale di aggregazione, di formazione ed anche di educazione. L'Amministrazione continuerà a proporre momenti sia culturali che di festa per favorire aggregazione fra i cittadini e coinvolgimento delle attività commerciali. Romentino ha anche un tessuto di associazioni molto importante ed attivo che risulta un veicolo fondamentale per il coinvolgimento della popolazione per qualsiasi tipo di manifestazione culturale, spettacolo o sportiva. Pertanto continuerà il corposo sostegno che questa amministrazione ha dedicato alle associazioni.

La cultura e il tempo libero rappresentano una parte fondamentale del tessuto sociale di Romentino, contribuendo a creare una comunità vivace e coesa. L'amministrazione si impegna a promuovere manifestazioni e spettacoli durante le festività, non solo per animare il paese, ma anche per favorire l'economia locale e incoraggiare le relazioni interpersonali. Inoltre, vengono sostenute iniziative culturali di vario genere, come mostre, spettacoli teatrali e presentazioni di libri, che arricchiscono l'offerta culturale della città. La cultura itinerante porta l'arte, la cultura e le tradizioni direttamente nelle piazze, rendendo accessibili a tutti questi preziosi patrimoni. La valorizzazione del patrimonio storico e ambientale si traduce nella creazione di itinerari illustrati e testi che permettono ai cittadini e ai visitatori di scoprire e apprezzare la storia e le bellezze del territorio. Infine, l'importanza del dialetto romentino viene sottolineata come veicolo per tramandare i valori culturali e il significato della tradizione linguistica locale.

MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI: implementazioni delle manifestazioni di spettacolo nelle festività per far vivere il paese, favorire i commercianti, creare maggiori opportunità per relazioni sociali di persona

INIZIATIVE CULTURALI. promozione di iniziative culturali di Vario tipo come, mostre di pittura, mostre personali, spettacoli teatrali, presentazione di libri

CULTURA ITINERANTE: portare arte cultura e tradizioni nelle piazze

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO E AMBIENTALE: valorizzazione di monumenti edifici o ambiti di interesse storico e culturale attraverso la creazione di itinerari illustrati e testi

VALORIZZAZIONE DEL DIALETTO ROMENTINESE. tramandare i valori culturali del dialetto e dei suoi significati

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Diffondere la cultura quale strumento per la crescita personale, intellettuale e morale, e mezzo per lo sviluppo di una forte coscienza civica collettiva. Proporre eventi ed iniziative di carattere culturale che tengano in considerazione le diverse fasce di età ed i relativi interessi, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. Per il raggiungimento di tale obiettivo, è intenzione avvalersi anche della collaborazione e del supporto di Associazioni. Considerato il contesto economico difficile per gli Enti locali, il Comune di Romentino ha valutato di incentivare lo strumento della sponsorizzazione e delle donazioni liberali per consentire all'Amministrazione di acquisire risorse finanziarie e/o strumentali (beni, forniture, servizi) da soggetti terzi per la realizzazione di progetti, eventi, manifestazioni. Proseguire il progetto Nati per Leggere. Serate alimentazione, salute, ambiente, ecc.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma Quinquennio 2024 - 2029

I giovani sono il cuore pulsante della nostra comunità, e vogliamo offrire loro le migliori opportunità per crescere e realizzarsi qui, nella nostra comunità, offrendo loro spazi adatti al perseguimento dei loro obiettivi, come spazi per coltivare passioni sportive e sociali.

Tra le priorità si annovera la costruzione di una nuova palestra per le scuole elementari, che garantirà ai bambini un ambiente sicuro e funzionale per lo svolgimento delle attività sportive. Inoltre, si prosegue nella realizzazione di impianti sportivi, tra cui una piscina comunale estiva.

COSTRUZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA DELLE SCUOLE ELEMENTARI: una palestra che si possa finalmente definire tale: in muratura, con servizi igienici adiacenti e che non sottragga prezioso spazio al giardino esterno, dove finalmente i bambini potranno tornare a giocare

IMPIANTI SPORTIVI: a completamento del progetto realizzato in questi 5 anni, costruzione di una piscina comunale estiva

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Sport e tempo libero	Realizzare interventi in campo sportivo che facciano vivere lo sport come strumento per migliorare lo stile di vita, formare le persone e agevolare il benessere individuale e collettivo. Si intende altresì promuovere ed incentivare l'Associazione locale, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
02 – Giovani	Fornire ai giovani cittadini la possibilità di approcciarsi alla pubblica amministrazione in modo costruttivo in qualità di attori con progettualità da proporre.

MISSIONE 07 – TURISMO

Programma Quinquennio 2024-2029

L'amministrazione si propone di valorizzare il centro storico con culturali e turistici, come la riqualificazione della Piazza Bonomi e la creazione di un museo interattivo dedicato al riso.

PIAZZA BONOMI: facciamo rivivere il centro storico come traino commerciale e sociale per tutto il paese: facciamo conoscere ai giovani la storia del loro paese e di un importante personaggio che ha cambiato le sorti dell'Italia nel 900. Un progetto che si inserisce in un più ampio quadro di promozione turistica del territorio cominciato recentemente con l'ingresso di Romentino tra i soci dell'ATL Piemonte — Agenzia Turistica Locale

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Promozione turistica del territorio attraverso adesione all'Azienda Turistica Locale (ATL) di Novara.

Programma Quinquennio 2024-2029

Negli ultimi 5 anni, a livello di pianificazione urbanistica, sono state portate avanti alcune varianti parziali e aggiornamenti che hanno consentito di risolvere problematiche puntuali, senza dover attendere i tempi più lunghi della variante generale di piano che è in fase di redazione e che agirà sulle linee di sviluppo futuro programmato per il territorio e quindi sulla qualità della vita dei cittadini.

Con la Variante Parziale n. 11 è stata stralciata l'area commerciale L2 prevista dal PRG 2000 ed è in corso da parte dell'Urbanista un aggiornamento del Piano del Commercio comunale, che dia risposta a nuove esigenze emerse dal 2008 (anno di approvazione del Piano del Commercio) ad oggi.

Gli obiettivi principali della variante generale al PRGC saranno:

- incentivare il recupero e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente soprattutto quello del centro storico, favorendo l'intervento dei vari proponenti dando la possibilità della demolizione anche totale e del recupero dei volumi esistenti con bonus aggiuntivi
- incentivare nuove aree di sviluppo sia residenziali che artigianali di dimensioni contenute favorendo così i privati e gli operatori economici artigiani presenti sul territorio, andando così a creare occupazione in un momento delicato per il settore edile.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La missione ottava si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
– Urbanistica ed assetto del territorio	<u>Urbanistica e PRGC</u> L'amministrazione comunale ha a disposizione uno strumento per poter agire sulle linee di sviluppo futuro che ha programmato per il proprio territorio, e quindi sulla qualità della vita dei cittadini; tale strumento è il Piano Regolatore, con la conseguente politica urbanistica. Obiettivi strategici sono quindi: – varianti parziali: per rispondere a richieste poste da tempo dai cittadini è stata approvata con DCC n. 54 del 27/11/2020 la Variante Parziale n. 9 al PRG; è stato approvato con DCC n. 22 del 20/04/2023 l'aggiornamento cartografico (variante ex art. 17, c. 12 L.R. 56/77) che ha anche preso atto della Variante Automatica per l'insediamento di un impianto di produzione biometano conseguente al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale da parte della Provincia di Novara; è al momento in corso un altro procedimento per la realizzazione di un impianto di produzione biometano da biomasse; in base alla vigente normativa, tesa a favorire e semplificare l'insediamento di impianti per produzione energia da fonti rinnovabili, in questo caso non vi è necessità di una seconda variante automatica. Infatti La L. n. 91/2022, di conversione del Dlgs. n. 50/2022, pubblicata in G.U. del 15.7.2022, ha esteso agli impianti a biometano il regime normativo delle aree idonee di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter del D.lgs. n. 199/2021. Detto regime prevede che sono aree idonee alla installazione di impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e di impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del Codice del paesaggio: 1. le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere; 2. le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento; 3. le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri. Con DCC n. 14 del 22/04/2024 è stata approvata la Variante Parziale n. 11 ai sensi dell'art. 15, c. 5, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.: la modifica più importante riguarda l'inserimento della destinazione logistica nell'Area Ovest e la contestuale rinuncia delle destinazioni commerciale (localizzazione L2) e terziaria. In conseguenza alla scelta di cui sopra è in programma la revisione del Piano Commerciale del Comune di Romentino per renderlo più aderente alle necessità che nel corso degli ultimi 20 anni si sono manifestate. – riavviare la redazione della Variante Generale al Piano Regolatore, interrotta per dare la priorità alla risoluzione di problemi puntuali con varianti parziali; lo scopo della Variante Generale invece è quello di affrontare in modo organico problematiche urbanistiche, ambientali e paesaggistiche più ampie, nell'ottica di dare impulso anche all'economia del territorio; l'A.C. considera prioritari i seguenti obiettivi: • incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico; • incentivare i piccoli interventi nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale; – aggiornare e revisionare il regolamento relativo ai contributi di costruzione per incentivare gli interventi di recupero nel nucleo antico di Romentino.

Programma Quinquennio 2024-2029

L'impegno per la tutela dell'ambiente e del territorio rappresenta una priorità fondamentale per l'amministrazione di Romentino, guidata da una visione ambiziosa e sostenibile. Attraverso iniziative mirate, si punta a rendere il territorio sempre più green, con l'acquisizione di certificazioni e l'implementazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

Parallelamente, si lavora alla riqualificazione dell'arredo urbano, comprendendo spazi destinati ai più giovani e luoghi di aggregazione per l'intera comunità. Il monitoraggio del territorio e la prevenzione dell'abbandono dei rifiuti sono ulteriori punti focali, con programmi di controllo e collaborazione con le forze dell'ordine. Inoltre, si mira alla valorizzazione dell'area del Parco del Ticino, incentivando attività turistiche rispettose dell'ambiente e migliorando i collegamenti ciclabili. Per garantire la sicurezza del cittadino e del territorio, si prevede l'installazione di nuove videocamere e l'ampliamento del servizio di vigilanza, in stretta collaborazione con le autorità competenti. Queste iniziative testimoniano l'impegno dell'amministrazione per un territorio più sano, sicuro e vivibile per tutti i suoi abitanti.

ROMENTINO GREEN: acquisizione di un numero sempre maggiore di certificazioni green per il nostro territorio, la redazione di un PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) e la costituzione di una Comunità Energetica a beneficio di tutti i cittadini e delle imprese del territorio, con importanti risparmi in bolletta.

RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO: Lo spazio urbano può essere considerato una rete di connessione che tiene insieme tutte le parti costruite della città, e come tale, gioca un ruolo fondamentale nella fruibilità e vivibilità della città stessa. Uno spazio urbano non deve essere solo gradevole alla vista, ma deve essere anche confortevole. Riqualifichiamo, dunque, gli spazi dei più piccoli (parchetti, aree giochi) e i luoghi di aggregazione dei più "grandi" (la piazza, le vie del paese).

MONITORAGGIO DEL TERRITORIO: programma di prevenzione e controllo con le forze dell'ordine per la prevenzione e le sanzioni per l'abbandono dei rifiuti.

VALORIZZAZIONE AREA PARCO DEL TICINO: Valorizzare l'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente con l'incentivazione di attività turistico ricettive commerciali per rendere più fruibile un'area potenzialmente molto bella ma poco valorizzata e poco utilizzata dalla popolazione romentina, anche migliorando il collegamento ciclabile.

L'amministrazione di Romentino si impegna a promuovere il benessere e lo sviluppo della comunità attraverso un programma ambizioso di lavori pubblici e servizi. L'amministrazione si propone anche di valorizzare il centro storico con progetti culturali e turistici, come la riqualificazione della Piazza Bonomi e la creazione di un museo interattivo dedicato al riso.

Al contempo, si pianifica una serie di interventi mirati, tra cui la riqualificazione del cimitero, la realizzazione di una pista ciclabile e la manutenzione del verde pubblico.

Infine, si lavora alla definizione di una variante generale di piano urbanistico, volta a incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente e la creazione di nuove aree di sviluppo residenziale e artigianale, con l'obiettivo di favorire la crescita economica e occupazionale del territorio.

PIAZZA BONOMI: facciamo rivivere il centro storico come traino commerciale e sociale per tutto il paese: facciamo conoscere ai giovani la storia del loro paese e di un importante personaggio che ha cambiato le sorti dell'Italia nel 900. Un progetto che si inserisce in un più ampio quadro di promozione turistica del territorio cominciato recentemente con l'ingresso di Romentino tra i soci dell'ATL Piemonte — Agenzia Turistica Locale

RIQUALIFICAZIONE CIMITERO: nuova pavimentazione dei viali cimiteriali, nuovo arredo e realizzazione di nuove edicole funerarie e loculi

PIANO ASFALTATURA GENERALE DELLE STRADE: dopo aver provveduto al recupero di alcune reti tecnologiche e alla stesura di nuove reti (vedi fibra) sarà possibile procedere ad un piano generale di asfaltature delle strade sia per le principali che per le secondarie, con relativa sistemazione viabilistica e di arredo

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI: investimento nel campo dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici (scuole e centro culturale) per favorire la diminuzione delle spese di gestione;

PISTA CICLABILE: Collegamento ciclopedonale tra il centro del paese e la valle del Ticino

MUSEO DEL RISO: realizzazione del primo museo interattivo dedicato al riso

NUOVA AREA FESTE: realizzazione area feste nella zona degli impianti sportivi

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO: investimenti importanti sia a livello di mezzi che di operatori per mantenere e migliorare il nostro ambiente perché sia sempre ordinato e vivibile

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Difesa del suolo	- Il territorio da difendere La Variante Generale al PRG si porrà come obiettivo la difesa del suolo, incentivando il recupero di aree urbane già costruite, in particolare il Centro Storico, intervenendo sulla riduzione dei contributi di costruzione come già indicato tra gli obiettivi strategici della missione 8
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- Attenzione all'ambiente Il miglioramento della qualità della vita ed il benessere dei cittadini nasce e si identifica prima di tutto dal posto dove si vive e quindi dal proprio territorio, la cui tutela è fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi. Il territorio di Romentino è suddivisibile urbanisticamente in tre zone, una prima zona urbanizzata (centro abitato), un'area destinata all'agricoltura, ed un'area soggetta al vincolo paesaggistico del Parco del Ticino. Il territorio dell'area agricola è in parte interessato da attività di estrazione sia petrolifera (pozzi petroliferi), sia di cave per inerti. Per quanto riguarda i pozzi estrazione idrocarburi, ormai in fase di esaurimento, occorre verificarne la dismissione e la possibilità di utilizzo a fini energetici (geotermia) nonché i riusi delle aree interessate. L'A.C. è particolarmente sensibile alla problematica del consumo energetico, e intende dare spazio a tecnologie e soluzioni che incentivino il ricavo di energia da fonti rinnovabili: la Scuola Media e la Scuola Elementare sono state dotate di pannelli fotovoltaici; si sta procedendo, per lotti, alla riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione mediante sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con altri a led; presto inizieranno i lavori di costruzione dell'impianto di produzione biometano da scarti alimentari e organici, mentre è in corso di valutazione da parte della Provincia di Novara la proposta di insediamento di un secondo impianto; si sta valutando inoltre la possibilità di dare in concessione un terreno di proprietà comunale per installarvi un parco fotovoltaico ed è in corso una procedura di PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per installare un impianto fotovoltaico a terra su terreni privati. E' stato affidato l'incarico per progettare la costituzione di una o più Comunità Energetiche, associazioni composte da enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o cittadini privati, che scelgono autonomamente di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché l'incarico di redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, un documento programmatico con il quale gli enti locali pianificano le proprie azioni per raggiungere gli obiettivi fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, con l'obiettivo di: - ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e giungere alla neutralità carbonica entro il 2050; - aumentare l'efficienza energetica e il ricorso a fonti rinnovabili; - preparare il territorio alle mutazioni del clima. Per questo motivo il PAESC presenta al suo interno sia azioni di mitigazione delle emissioni di CO2, che di adattamento ai cambiamenti climatici

03 – Rifiuti	- Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio Attento monitoraggio del servizio di raccolta differenziata e della pulizia meccanizzata e manuale del territorio per aumentare il recupero dei rifiuti e migliorare la vivibilità. L'isola ecologica comunale è stata totalmente ristrutturata tra il 2019 e il 2020 ed è gestita dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese: il nuovo lay out e l'utilizzo di sistemi informatici per l'accesso e il controllo si sono rivelati utili per una migliore gestione del servizio. Non è ancora in funzione, per problemi tecnici, il dispositivo per la distribuzione automatica di sacchetti per la raccolta differenziata, installato in prossimità dell'isola ecologica, in modo che i cittadini possano rifornirsi di sacchetti al di fuori degli orari programmati. - Scarichi e depositi abusivi di rifiuti. Particolare attenzione verrà posta al deposito incontrollato di rifiuti sul territorio comunale con una capillare sorveglianza dei siti maggiormente a rischio e con la contestazione delle relative violazioni, in particolare ormai a fondamento penalistico, con notizie di reato e rimozione dei rifiuti depositati.
04 – Servizio idrico integrato	- Servizi acqua e fognatura. Attento monitoraggio della funzionalità delle reti e valutazioni per promuoverne il miglioramento (vedi programma 6)
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	- Protezione ed implementazione del verde – fruizione del territorio. È intenzione: - valorizzare l'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente con l'incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile e attrattiva un'area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina. - promuovere la fruizione del Parco del Ticino con la rete di piste ciclabili e pedonali per favorire all'interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico. - con deliberazione n. 55 del 27/11/2020 è stata approvata la proposta di <i>"Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità): Introduzione possibilità costituzione parchi interregionali - Modifiche agli enti gestori delle aree protette regionali - Ridefinizione modalità di nomina dei componenti del Consiglio degli Enti di gestione delle aree protette con voto limitato ad 1 preferenza e riserva di rappresentanza per le aree protette di maggiori dimensioni"</i>, con il Comune di Romentino capofila dei comuni il cui territorio ricade parzialmente nell'area protetta del Parco del Ticino. Le modifiche proposte alla L.R. 19/2009 hanno lo scopo prioritario di ottenere un peso maggiore nell'ambito dell'ente di gestione del Parco, in modo da ricavare la giusta considerazione per la tutela del territorio.

06 - Tutela e valorizzazione delle reti tecnologiche	- Vigilanza tecnica sulla gestione dei servizi tecnologici. Conferma dell'incarico tecnico a professionista esperto di reti gas, acquedotto e fognatura. L' Esperto delle funzioni di Vigilanza è previsto dall'art. 10 della Convenzione che disciplina la Concessione n. 1394 del 29.9.1998 relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale.
---	--

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
02 - Trasporto pubblico locale	Impegno per favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico in relazione alle scelte strategiche attuate.
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	Continua verifica della buona manutenzione delle strade con collaborazione fra Polizia Locale, con segnalazioni specifiche per manutenzione delle strade, ed Ufficio Lavori Pubblici, oltre all'efficientamento e manutenzione della relativa segnaletica orizzontale e verticale a garanzia e tutela della sicurezza della circolazione stradale e dell'incolumità degli utenti della strada. Eventuale realizzazione di piste ciclabili, in particolare di collegamento del centro con la valle del Ticino, per migliorare la mobilità ciclistica a favore dell'ambiente, della salute e della circolazione stradale, oltre all'incentivazione delle attività per la risoluzione delle problematiche di parcheggio nei pressi dell'Istituto Pascal al fine di garantire la sicurezza della circolazione. Revisione della situazione viabilistica del centro storico, a seguito della riqualificazione di Piazza Bonomi, per il miglioramento della fruibilità delle Zone 30.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Sistema di protezione civile	Funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze, attuando gli interventi necessari, con adeguamento periodico dei piani di Protezione Civile, in collaborazione con il Centro Operativo Misto 8, su disposizione del Comune Capofila.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma Quinquennio 2024-2029

Le politiche sociali e sanitarie costituiscono un pilastro fondamentale per la costruzione di una comunità solidale. Attraverso un impegno costante verso il miglioramento dei servizi sanitari territoriali e il sostegno alle persone in situazioni di difficoltà, ci proponiamo di garantire un accesso equo e adeguato alle cure e all'assistenza sociale. Parallelamente, si rafforza il sostegno alle attività promosse dalla parrocchia e dall'oratorio, riconoscendo il loro importante ruolo nell'accompagnare i giovani nel loro percorso di crescita e formazione. Inoltre, si mira a potenziare il servizio della biblioteca comunale, rendendola un punto di riferimento per l'istruzione e la cultura per tutte le fasce d'età. Infine, l'istituzione di un nuovo assessorato dedicato all'infanzia, alla gioventù e al sostegno alla territorialità testimonia l'attenzione dell'amministrazione alle esigenze delle famiglie e al futuro dei giovani cittadini. Attraverso queste iniziative, si auspica di promuovere il benessere e lo sviluppo armonioso della comunità di Romentino.

CURA DEGLI ANZIANI: L'impegno per la cura degli anziani si configura come un dovere morale e sociale. Gli anziani sono la memoria vivente del nostro paese, meritano tutto il nostro rispetto e la nostra gratitudine. Ci impegniamo a garantire loro il sostegno e l'assistenza di cui hanno bisogno per vivere una vita dignitosa e appagante. Potenzieremo i servizi sociali dedicati a loro, garantendo che nessuno venga trascurato o lasciato indietro. Romentino sarà un luogo in cui si potranno vivere gli anni d'oro con serenità e tranquillità. Nella stessa ottica di protezione, viene ribadito l'impegno per la sicurezza delle donne, fondamentale per una società equa e inclusiva.

CONTINUO SOSTEGNO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ sia economica che sociale tramite strutture consortili e comunali ed attività di prevenzione sociale al fine di supportare le persone a superare momenti di difficoltà.

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DELLA PARROCCHIA E DELL'ORATORIO: proseguimento del sostegno alle politiche giovanili promosse dalla parrocchia e dall'oratorio nell'ambito di una maggior cura e attenzione al mondo dei ragazzi, considerata la grande funzione sociale che riveste.

NUOVO ASSESSORATO per l'infanzia, la gioventù ed il sostegno alla territorialità: un filo diretto con le problematiche delle famiglie e gli anni più delicati per la crescita dei futuri cittadini del mondo. Realizzazione della carta dei Servizi Educativi.

SPRTELLO FAMIGLIE: Vogliamo una città attrattiva per giovani coppie che abbiano figli o vogliano costruire qui la propria famiglia. Per questo puntiamo alla creazione di uno Sportello Unico a cui rivolgersi per tutto quanto riguarda la famiglia: servizi scolastici, servizi di accompagnamento alla nascita e ai primi mesi di vita, sostegno alla genitorialità, attenzione per l'età adolescenziale e ai fenomeni di prevaricazione. Finalmente un'amministrazione al servizio, efficiente e umano, delle famiglie, fondamento del nostro domani. La creazione di uno Sportello Famiglie rappresenta un'innovazione significativa nell'ottica di rendere Romentino un luogo accogliente per le giovani coppie e le famiglie.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Creare le condizioni, nell'infanzia, per favorire il futuro sviluppo armonico della personalità.
02 - Interventi per disabilità	Favorire la mobilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche.

03 - Interventi per gli anziani	Alleviare le difficoltà di effettuare spostamenti interurbani connesse alla terza età.
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici. Realizzare interventi mirati all'inclusione, tanto dei cittadini italiani quanto degli stranieri.
05 - Interventi per le famiglie	Dare attuazione a uno spirito solidaristico attraverso l'ascolto personale e il sostegno finanziario.
06 - Interventi per il diritto alla casa	Contenere il disagio abitativo mediante la contribuzione economica e gli interventi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitario e sociali	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici.
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Assicurare la pratica pietistica devozionale nei confronti dei familiari defunti.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

Programma Quinquennio 2024-2029

Le politiche sociali e sanitarie costituiscono un pilastro fondamentale per la costruzione di una comunità solidale. Attraverso un impegno costante verso il miglioramento dei servizi sanitari territoriali e il sostegno alle persone in situazioni di difficoltà, ci proponiamo di garantire un accesso equo e adeguato alle cure e all'assistenza sociale. Attraverso queste iniziative, si auspica di promuovere il benessere e lo sviluppo armonioso della comunità di Romentino.

SANITA'/MEDICINA TERRITORIALE: dopo aver salvaguardato la sede territoriale dei medici e pediatra di base, verrà implementato il servizio di assistenza sanitaria territoriale con maggiori aperture del centro prelievi e con un apertura di ambulatori specialistici

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
07 - ulteriori spese in materia sanitaria	Fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere socio sanitario. Contrasto al randagismo sul territorio di Romentino per mezzo di adeguate convenzioni con le strutture per il recupero degli animali vaganti.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 Industria, PMI e Artigianato	Favorire lo sviluppo, l'espansione e il miglioramento delle piccole e medie imprese nonché degli artigiani presenti sul territorio.
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Promozione e diffusione di informazioni per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore. L'Amministrazione Comunale continua in progetti di promozione e supporto economico a favore delle attività commerciali presenti sul territorio che, dopo aver subito una contrazione del volume d'affari a causa della pandemia, sono stati favoriti anche da una miglior utilizzazione del centro storico rivalutato dalla istituita ZTL e verranno tenuti in considerazione in caso di miglioramenti o circostanze favorevoli, in modo da permettere una ricrescita economica agli esercizi commerciali e pubblici, anche con eventi attrattivi.
03 - Ricerca e innovazione	Consolidare i servizi e le funzioni a sostegno del commercio locale, e il rapporto diretto con gli operatori commerciali. Favorire lo sviluppo di progetti ed eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche, in accordo con le associazioni di categoria. Rinnovato il mercato settimanale con una riqualificazione dell'intera area mercatale e rivitalizzato nelle diverse offerte merceologiche, si incentiveranno comunque nuovi spuntisti ad occupare i posteggi rimasti liberi, per un miglioramento dell'offerta ai cittadini.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COGOF

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

La presente missione si articola nei seguenti:

Programma	Obiettivi strategici
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Mercato lavoro – centri per l’impiego Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari, statali e regionali.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Fonti energetiche	Ricerca di soluzioni di approvvigionamento nel rispetto della normativa e nell’ottica di fornire alla cittadinanza un servizio efficiente, ma che consenta il massimo del risparmio energetico ed economico

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma 1 – Fondo di riserva

Nel programma sono inseriti i fondi di riserva nei limiti delle percentuali indicate dal TUEL.

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel programma sono inseriti i fondi crediti di dubbia esigibilità, quantificati secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel bilancio sono stati creati accantonamenti per i crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata *“Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”*, il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate entrate sicure: - i crediti da altre amministrazioni pubbliche in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante; - i crediti assistiti da fidejussione; - le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa; - Le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Occorre pertanto:

- individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- determinare l'importo dell'accantonamento al fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali determinate.

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Programma 3 – Altri fondi

Nel programma è inserito il fondo indennità di fine mandato al Sindaco, il Fondo rischi, il Fondo rinnovo contrattuale.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'art. 204, comma 1, del TUEL stabilisce il limite della capacità di indebitamento per l'ente locale più precisamente, prevede che l'incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente, non debba superare l'10%.

Di fondamentale importanza, per verificare la capacità dell'ente a contrarre mutui (a prescindere dalla capacità di indebitamento di cui art. 204 Tuel), è il calcolo del margine di struttura, che deve essere maggiore di zero.

Il margine di struttura è pari alla differenza tra (entrate correnti ricorrenti) – (spese di parte corrente permanenti) e deve coprire prioritariamente le nuove spese pluriennali.

Altro elemento di esposizione finanziaria è rappresentato dall'accesso all'anticipazione di cassa nei limiti previsti dall'art. 222 del Tuel. L'ente non ha mai fatto ricorso a tale anticipazione e non prevede di ricorrerne.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

SEZIONE OPERATIVA

ORIZZONTE TEMPORALE TRIENNALE - BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica. Per ciò che riguarda la parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

Nella Sezione Operativa sarà data evidenza al:

- PNRR

Missione 4 - Istruzione e ricerca

Missione Componente	Titolo Avviso	Obiettivo	Stato	Importo
M4C1-I1.1	Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad Asili nido e scuole d'infanzia da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici destinati ad asili nido e scuole di infanzia che consentano il recupero della struttura per la creazione di nuovi posti	FINANZIATA	€ 300.000

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

Missione Componente	Titolo Avviso	Obiettivo	Stato	Importo
M2C4-I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024 destinati alle piccole opere (comma 29 e ss. L.160/2019)	aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane	FINANZIATA	€ 70.000 anno 2023 € 70.000 anno 2024

Con il D.L. 19/2024 la Finanza Locale ha predisposto appositi manuali semplificati tesi ad assicurare la realizzazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi di piccola e media portata che quindi sono fuoriusciti dall'ambito di competenza del PNRR, anche se rimane l'obbligo di utilizzare il Portale REGIS per la rendicontazione.

Il Manuale semplificato per le Medie opere e il Manuale semplificato per le Piccole opere, redatti con il supporto del MEF, prevedono un elenco puntuale di criteri, procedure e scadenze che gli enti dovranno seguire per assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti previsti in ordine alla realizzazione ed al monitoraggio dei lavori

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Missione Componente	Titolo avviso	Obiettivo	Stato	Importo
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.4	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID	Integrazione CIE	FINANZIATA	€ 14.000,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.3	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	Integrazione incassi con PagoPA	FINANZIATA	€ 23.996,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.3	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni	Integrazione servizi con App IO	FINANZIATA	€ 7.889,00
M1C1 - INV 1.2	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali "	Servizi da migrare in Cloud	FINANZIATA	€ 121.992,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.5	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni	Notifiche Sanzioni Codice della strada e Riscossione Tribui	FINANZIATA	€ 32.589,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.1	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Rifacimento sito internet e servizi online	FINANZIATA	€ 155.234,00
M1C1 - INV 1.3 Misura 1.3.1	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	Integrazione piattaforma PDND	FINANZIATA	€ 20.344,00
	TOTALE			€ 376.044,00

Fondo di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" - Art. 45 -

-

La legge 23 luglio 2009, n. 99 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*", ove all'articolo 45, come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto l'istituzione di un Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi.

A favore del Comune di Romentino è stato destinato il Fondo anno 2022 che prevede a favore del Comune di Romentino uno stanziamento totale di Euro 117.703,00, che sarà destinato a n. 4 interventi progettuali nella macroarea di *Misure di sviluppo economico e coesione sociale* così denominati:

1. Interventi straordinari verde pubblico
2. Percorsi di crescita ed autonomia per donne e minori offesi
3. Progetto Integrazione 0-6
4. Piano Welfare comunale

SEZIONE OPERATIVA – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei programmi all'interno di ciascuna missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

Parte seconda

La parte seconda contiene la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, del Piano Triennale delle opere pubbliche, delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di Giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone, se necessario, la nuova destinazione urbanistica. La delibera di Consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SEZIONE OPERATIVA – Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
	Utilizzo Avanzo di amministrazione	640.898,64	3.325,00	0	0
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	130.204,57	58.013,44	0	0
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	748.255,59	0	0	0
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.987.460,02	3.022.553,00	3.034.553,00	3.047.553,00
TITOLO II	Trasferimenti correnti	637.749,77	392.954,27	427.127,51	518.066,01
TITOLO III	Entrate extra tributarie	660.502,32	603.594,53	592.544,53	577.544,53
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	1.564.917,00	1.280.000,00	2.638.541,00	877.741,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0	0	0	0
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.169.054,48	874.764,57	874.764,57	874.764,57
	TOTALE	8.539.042,39	6.235.204,81	7.567.530,61	5.895.669,11

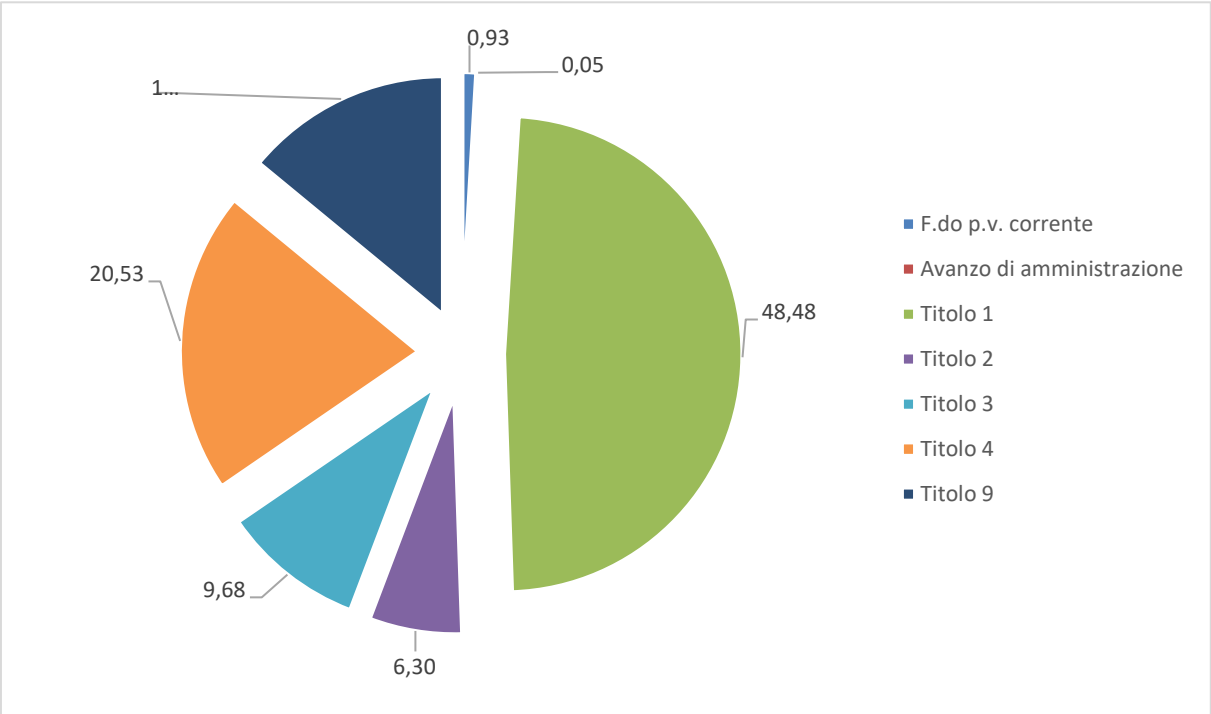
Si fa presente che tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti nella tabella sopra rappresentata, assume particolare importanza la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Bilancio previsione assestato 2024
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	5.905,94	21.313,59	52.990,26	130.204,57
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	337.747,60	398.241,51	1.257.473,47	748.255,59
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.787.944,84	2.812.733,51	3.127.419,74	2.987.460,02
TITOLO II	Trasferimenti correnti	423.798,99	546.796,43	461.918,20	637.749,77
TITOLO III	Entrate extra tributarie	381.375,01	476.689,48	593.109,16	660.502,32
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	463.200,86	476.689,48	586.083,43	1.564.917,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0	0	0	0
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	442.822,48	462.700,39	683.226,60	1.169.054,48

ENTRATE 2025



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** presentano la situazione sotto evidenziata:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI ASSESTATE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.609.085,00	2.658.553,00	2.658.553,00	2.658.553,00
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0	0	0
Compartecipazione di tributi	0			
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	378.375,02	364.000,00	376.000,00	389.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0
TOTALE	2.987.460,02	3.022.553,00	3.034.553,00	3.047.553,00

Per effetto della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) a decorrere dall'anno 2020, la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La nuova l'imposta municipale propria (IMU) è ora disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge di bilancio 2020.

I commi dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 di interesse per l'Imposta Municipale Unica sono:

- 748. *L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 749. *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.*
- 750. *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.*
- 751. *Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.*
- 752. *L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 753. *Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.*

- 754. *Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 755. *A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.*
- 756. *A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.*
- 757. *In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.*
- 758. *Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:*
 - a) *posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;*
 - b) *ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;*
 - c) *a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;*
 - d) *ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.*
- 759. *Sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:*
 - a) *gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;*
 - b) *i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;*
 - c) *i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;*
 - d) *i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;*
 - e) *i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;*

- f) *i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;*
- g) *gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200. 760. Per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento.*
- *762. In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.*
- *763. Il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), è effettuato in tre rate di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. I soggetti di cui al comma 759, lettera g), eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge. In sede di prima applicazione dell'imposta, le prime due rate sono di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.*
- *765. Il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2020, sono stabilite le modalità attuative del periodo precedente relativamente all'utilizzo della piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. Con il medesimo decreto sono determinate le modalità per assicurare la fruibilità immediata delle risorse e dei relativi dati di gettito con le stesse informazioni desumibili dagli altri strumenti di versamento e l'applicazione dei recuperi a carico dei comuni, ivi inclusa la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, secondo quanto previsto a legislazione vigente al fine di garantire l'assenza di oneri per il bilancio dello Stato.*

Fondo di solidarietà

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato istituito dal 2014 in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (che a sua volta era stato introdotto quale riforma del sistema di finanza derivata – trasferimenti statali).

Nel triennio 2025/2027 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, avviato nel 2017, come previsto dal comma 449, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Le due predette quote che compongono il FSC, per l'anno 2024, sono riportate nel prospetto FSC 2024 pubblicato, per ogni ente, sul portale della finanza locale, al rigo B5 (risorse storiche) e B7 (differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale).

Fondo speciale equità livello dei servizi

Il comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 riduce il FSC dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024:

quota per il potenziamento dei servizi sociali (rigo D6 o E1 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);

quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia (rigo E2 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);

quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico (rigo E3 del prospetto FSC 2024).

Tale riduzione viene effettuata in attuazione della sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, che aveva censurato le norme che introducono vincoli di destinazione al FSC, chiamando il legislatore a intervenire tempestivamente per superare tali norme, che non sono coerenti con il disegno dell'autonomia finanziaria di cui all'art. 119 della Costituzione.

Le risorse oggetto di riduzione verranno comunque riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascun anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni. I beneficiari del nuovo fondo sono sempre i Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna.

Addizionale Irpef.

L'attuale meccanismo di funzionamento deriva dalla Legge 296/2006. E' stata istituita un'unica aliquota dello 0,8% con esenzione per redditi inferiori a € 6.500.

La previsione dell'addizionale comunale Irpef, a causa della difficile situazione economica che si sta attraversando, è molto incerta. Pur auspicando una rapida ripresa economica, l'addizionale si attesterà con tutta probabilità sui livelli degli ultimi anni seppur con una previsione in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Canone unico patrimoniale

La legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 ha istituito, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada.

Il canone è disciplinato con Regolamenti approvati dal consiglio comunale con Deliberazioni n. 5 e 6 del 17/02/2021 e sostituisce il Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 approvato con delibera di CC n.17 del 29.4.2010 e il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93) approvato nell'anno 2017.

La gestione del Canone Unico Patrimoniale relativamente alla pubblicità è stata affidato alla gestione del Concessionario della riscossione alla Società S.T.E.P. srl con sede legale in Sorso (SS) – Via Antonio Gramsci 28, in esito all'aggiudicazione della procedura d'evidenza pubblica conclusasi nel mese di giugno 2024 per un totale di cinque anni di periodo concessorio, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni.

Le **entrate da trasferimenti correnti** come in premessa palesato, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	PREVISIONI ASSESTATE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	637.749,77	392.954,27	427.127,51	518.066,01
Trasferimenti correnti da famiglie	0	0	0	0
Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
TOTALE	637.749,77	392.954,27	427.127,51	518.066,01

Trasferimenti erariali

Così come avvenuto negli anni precedenti, occorre effettuare previsioni delle spettanze, in attesa dei dati definitivi dei trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno, che saranno noti solamente in corso d'anno.

Il fondo di solidarietà rimane la principale voce di entrata che non viene però considerata come trasferimento ma come entrata perequativa contabilizzata al titolo 1.

Vengono confermati altri trasferimenti già previsti negli anni passati necessari soprattutto per compensare i tagli subiti nel corso del tempo.

Trasferimenti regionali e da altre amministrazioni pubbliche

Si ricorda che i trasferimenti regionali di parte corrente sono di norma vincolati a spese o interventi specifici, attivabili a seguito dei relativi provvedimenti autorizzativi.

Si è registrata un considerevole riduzione dei trasferimenti ordinari regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	PREVISIONI ASSESTATE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	368.503,80	369.519,53	368.269,53	368.269,53
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	149.500,00	139.000,00	139.000,00	139.000,00
Interessi attivi	9.724,85	3.675,00	3.875,00	3.875,00
Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0	0
Rimborsi ed altre entrate correnti	132.773,67	91.400,00	81.400,00	66.400,00
TOTALE	660.502,32	603.594,53	592.544,53	577.544,53

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale e da contributi per gli investimenti.

Entrate in conto capitale	PREVISIONI ASSESTATE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Tributi in conto capitale	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	358.167,00	200.000,00	640.000,00	0
Altri trasferimenti in conto capitale	300.000,00	620.000,00	870.000,00	620.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0	0	0	0
Altre entrate in conti capitale	906.750,00	460.000,00	1.128.541,00	257.741,00
TOTALE	1.564.917,00	1.280.000,00	2.638.541,00	877.741,00

L'andamento di tali entrate è molto variabile da un anno all'altro ed è fortemente condizionato da elementi non gestibili dall'ente: andamento degli oneri di urbanizzazioni, erogazione di contributi in conto capitale da soggetti esterni, ecc.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione di prestiti	PREVISIONI ASSESTATE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

Non sono previste al momento accensioni di prestiti.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per partite di giro	PREVISIONI ASSESTATE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Entrate per partite di giro	683.054,48	388.764,57	388.764,57	388.764,57
Entrate per conto terzi	486.000,00	486.000,00	486.000,00	476.000,00
TOTALE	1.169.054,48	874.764,57	874.764,57	874.764,57

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
TITOLO I	Spesa corrente	4.626.903,16	4.142.440,24	4.116.225,04	4.205.163,54
TITOLO II	Spese in conto capitale	2.723.852,57	1.205.000,00	2.563.541,00	802.741,00
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	19.232,18	13.000,00	13.000,00	13.000,00
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.169.054,48	874.764,57	874.764,57	874.764,57
TOTALE		8.539.042,39	6.235.204,81	7.567.530,61	5.895.669,11

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	PREVISIONI ASSESTATE 2024
TITOLO I	Spesa corrente	3.188.606,31	3.399.641,98	3.606.879,46	4.626.903,16
TITOLO II	Spese in conto capitale	590.575,74	454.609,19	1.202.788,38	2.723.852,57
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	19.232,18	19.232,18	19.232,18	19.232,18
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	442.822,48	462.700,39	683.226,60	1.169.054,48
TOTALE		4.241.236,71	4.336.183,74	5.512.126,62	8.539.042,39

L'esercizio 2025/2027 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre la parte in conto capitale è coerente a quanto emerge dal Piano triennale opere pubbliche.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma	Descrizione
01	Organi istituzionali
02	Segreteria generale
03	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato
04	Gestione delle entrate tributarie
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
06	Ufficio Tecnico
07	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile
08	Statistica e sistemi informativi
09	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'assestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	94.477,33	135.379,27	115.558,01	115.318,00	115.318,00
		2	Segreteria generale	216.759,12	205.839,57	192.700,00	187.700,00	187.700,00
		3	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato	342.809,34	472.768,20	422.164,85	401.695,85	403.925,36
		4	Gestione delle entrate tributarie	25.468,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	57.145,95	71.041,30	64.023,36	54.555,00	54.555,00
		6	Ufficio Tecnico	10.654,31	46.745,00	7.000,00	5.000,00	10.000,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	142.760,39	192.936,30	176.900,00	176.900,00	176.900,00
		8	Statistica e sistemi informativi	34.363,13	385.748,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00
		9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	4.758,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		10	Risorse umane	35.753,01	79.991,14	48.351,66	48.351,66	48.351,66
		11	Altri servizi generali	4.118,00	42.932,40	15.900,00	14.700,00	14.700,00
TOTALE				969.066,58	1.662.981,18	1.104.697,88	1.066.320,51	1.073.550,02

Programma 01 - Organi istituzionali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Consolidamento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente Mantenimento delle attività di supporto agli organi politici e burocratici Mantenimento dei rapporti con le città gemellate con Alberobello Roseto Capo Spulico e Saint Marcel	• Sarà garantito il necessario supporto agli organi di governo e agli altri soggetti istituzionali interni. Sarà potenziata nel triennio di riferimento: • l'attività di comunicazione ed informazione verso l'esterno, la cura delle pubbliche relazioni, dei rapporti interni ed esterni dell'Ente • Sarà utilizzata la piattaforma "Facebook", che costituisce il social network più diffuso a livello internazionale quale risorsa di importanza strategica per il miglioramento dei rapporti fra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, da utilizzare sia come strumento di informazione ed elemento di trasparenza, sia per diffondere e pubblicizzare le proprie iniziative e attività e potenziare la comunicazione esterna con finalità culturali e di promozione del Comune; • la valorizzazione dei rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale; • il reperimento di beni e servizi per le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza. Gemellaggi Continueranno i tradizionali scambi di visite e doni con partecipazione spontanea dei cittadini interessati, i quali usualmente si accollano le relative spese. Per rendere più spedita e dunque più efficiente l'attività di programmazione di eventuali iniziative connesse alla materia dei gemellaggi, l'apposita Commissione comunale è stata snellita.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Segreteria generale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dell'attuale livello qualitativo dei servizi e della funzione di garanzia della legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.	Sarà assicurata: - la gestione dell'iter procedurale degli atti amministrativi (deliberazioni degli organi collegiali, determinazioni dei Responsabili di Area, ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di Area, decreti del Sindaco). - L'attuazione degli indirizzi di programmazione dell'Ente e degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento alle funzioni ed alle attività istituzionali; Sarà garantito - la gestione del protocollo informatico dell'Ente, impostata su parziale decentramento delle funzioni di protocollazione ai vari uffici, sull'implementazione dell'utilizzo della posta certificata e dei processi di dematerializzazione volti a perseguire risparmi e maggior funzionalità nell'espletamento dei procedimenti; - il manuale di gestione del protocollo. Sarà potenziata in particolare: - lo studio e redazione di nuovi regolamenti di competenza e modifica, ove necessario, di regolamenti esistenti. - il processo di digitalizzazione e dematerializzazione attraverso azioni di implementazione in ordine ai servizi online integrati con SPID/CIE e pago PA - la formazione in materia di digitalizzazione intesa anche come miglioramento della conoscenza degli applicativi in uso presso l'ente al fine di sfruttare al meglio le potenzialità degli stessi - Implementazione delle comunicazioni verso l'esterno attraverso canali digitali (comunicazione verso tutte le PA e le imprese tramite pec) - implementazione del processo di conservazione sostitutiva dei documenti, che permette di conservare documenti elettronici in maniera che non si deteriorino e che, di conseguenza, risultino disponibili nel tempo, nella loro integrità e autenticità; - azioni volte a consentire nei termini di legge l'utilizzazione della PND Piattaforma Notifiche Digitali. Dopo aver effettuato, nell'anno 2016, un intervento di selezione e scarto documentario e al reperimento di opportune risorse finanziarie, si valuteranno ulteriori interventi archivistici quali: l'aggiornamento dell'inventario dell'archivio di deposito dal 2002 al 2015 e la revisione e informatizzazione dell'archivio storico.	2025-2027

	Anticorruzione e trasparenza L'introduzione, dal 2012, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione organizzativa delle amministrazioni e ha prodotto un impatto tale da richiedere una rivisitazione, anche di tipo culturale, dell'approccio all'agire amministrativo. In attuazione dell'art. 97 Cost., della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei relativi decreti attuativi, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In questo contesto, la trasparenza dell'azione amministrativa di cui al D. Lgs. 33/2013 assume valenza di principio generale. L'art. 6 del DL 80/2021 convertito in L. 113/2021, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività ed organizzazione con la finalità di integrare alcuni strumenti di programmazioni vigenti negli Enti Locali, tra questi è ricompreso anche il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza: l'anticorruzione e trasparenza costituiranno una specifica sezione del PIAO. In materia le azioni principali sono le seguenti: - aggiornamento o approvazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO; -Garantire la qualità del contenuto di tale sezione; -Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di aggiornamento o approvazione della sezione in questione; - Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni nell'ambito della mappatura dei processi e nell'ambito del monitoraggio; - garantire la prosecuzione della formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e nelle aree a maggiore rischio di corruzione. - garantire le misure di prevenzione della corruzione dando particolare rilievo a quelle connesse all'attuazione del PNRR, a quelle relative ai conflitti di interessi e a quelle che garantiscono pubblicità e massima trasparenza e a quelle connesse alla disciplina del whistleblowing. Particolare attenzione sarà dedicata ai controlli interni circa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il "<i>Controllo successivo di regolarità amministrativa</i>"	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Razionalizzazione della spesa Mantenimento qualitativo/quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse Attuazione del Piano di razionalizzazione, ottemperando a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e monitorando costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.	Il mantenimento e/o miglioramento dell'attività di gestione economico-finanziaria continua ad essere obiettivo prioritario anche a causa dei continui cambiamenti normativi negli ultimi anni che hanno avuto rilevanti effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa dell'Ente. Il Servizio Finanziario deve coordinare i processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse cercando di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Si conferma l'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti. Dal 2016 il Comune di Romentino applica le norme relative al bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011. L'implementazione del Bilancio armonizzato, considerato il suo carattere fortemente innovativo, è impegnativa in quanto comporta la revisione di diverse procedure contabili e gestionali dell'ente, ma rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse finanziarie e per favorire il confronto tra gli enti pubblici. L'entrata a regime dei nuovi principi contabili ha comportato un adeguamento continuo del testo unico degli enti locali (D.Lgs. 267/2000). Le attività previste nel triennio sono: • Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato; • Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive anche alla luce degli obiettivi previsti dal patto di stabilità; • Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi servizi; • Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica; • Controllo degli equilibri di bilancio; • Costante verifica delle forme di gestione dei servizi. E' confermato il ricorso alle convenzioni promosse dal Ministero del Tesoro e al mercato elettronico per la fornitura di beni e servizi appartenenti alle diverse categorie merceologiche; • Attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere lo stato della loro realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva; • Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti - Ministeri); • Funzione di economato e provveditorato nonché di controllo interno della gestione. • Contributi alla finanza pubblica trattenuti su spettanze erariali Nel triennio 2025/2027 vengono richiesti ai comuni, alle province e alle città metropolitane delle RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna, i seguenti contributi alla finanza pubblica: 100 milioni di euro, per i comuni, e 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (c.d. "spending informatica"), come previsto dai commi	2025-2027

	da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020. Con il D.M. del 29 marzo 2024, come modificato dal D.M. del 14 giugno 2024, sono state individuate le quote a carico di ogni singolo ente, per ciascun anno del biennio 2024/2025; 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane (c.d. "spending review"), come previsto dai commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023. Con il D.M. 23 luglio 2024 sono state anticipate le quote a carico di ogni singolo ente, per ciascun anno del quadriennio 2024/2027 (manca l'anno 2028), che saranno ufficializzate con un apposito decreto ministeriale in corso di adozione. Sono esclusi, dal contributo alla finanza pubblica, gli enti locali in dissesto finanziario (di cui all'art. 244 del TUEL) alla data del 1° gennaio 2024, ovvero in procedura di riequilibrio finanziario (di cui all'art. 243-bis del TUEL) alla data del 1° gennaio 2024, o che abbiano sottoscritto gli accordi per il ripiano del disavanzo (di cui all'art. 1, comma 572, della Legge n. 234/2021 o all'art. 43, comma 2, del D.L. n.50/2022). I due predetti contributi alla finanza pubblica saranno trattenuti a valere sulle somme spettanti a titolo di FSC di ciascun anno, per i comuni, e sulle spettanze a titolo di fondo unico di cui all'art. 1, comma 783 della Legge n. 178/2020 di ciascun anno, per le province e le città metropolitane. • Restituzione risorse Covid-19 Ai predetti contributi alla finanza pubblica si aggiunge, con lo stesso meccanismo contabile (mandato/reversale), la restituzione dei fondi Covid-19 (fondone e ristori specifici di spesa) da parte degli enti in surplus di risorse, che gli stessi dovranno prevedere in bilancio, in quote costanti, nel quadriennio 2024/2027, in base alle risultanze del D.M. del 19 giugno 2024. Come previsto dal predetto decreto, gli enti locali in eccedenza finale di risorse Covid-19 devono approvare il bilancio di previsione 2025/2027 applicando in entrata, nel 2025, un importo pari a un quarto di quello indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D del medesimo decreto (le rimanenti due quote del 2026 e 2027 resteranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2024, per poi essere applicate rispettivamente con i bilanci 2026/2028 e 2027/2029), accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 (e del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024), allegando al bilancio di previsione 2025/2027 l'allegato a/2) "Risultato di amministrazione - quote vincolate" del rendiconto 2023.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi erogati nell'ambito della gestione dei tributi attraverso l'utilizzo razionale delle risorse Miglioramento equità fiscale Mantenimento dei servizi	Verrà garantita l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività: • Gestione delle entrate tributarie dell'ente sia in forma diretta (IMU, TARI) che in concessione a terzi (Canone Unico per quel che concerne l'Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni). • Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, tasse e canoni; • Consolidamento e sviluppo delle attività di controllo, liquidazione e accertamento dei tributi comunali; • Rapporti con il concessionario del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; • Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle entrate e Agenzia del territorio) e gestione banche dati catastali; • Costante aggiornamento degli archivi dell'ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive e oggettive intervenute nell'ultimo esercizio in corso; • Gestione del contenzioso avvalendosi ove richiesto dalla complessità del caso di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio; • Predisposizione regolamenti e aggiornamenti. • Implementazione attività per il recupero coattivo. Attraverso il portale "Romentino digitale" continua l'erogazione di servizi connessi alla gestione dei tributi con un beneficio in termini, oltretutto di qualità dei servizi offerti, anche di efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività amministrativa. Il progetto renderà inoltre possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema integrato dei tributi in modo che il contribuente possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti. Gli operatori comunali dispongono dell'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tributi con gli altri uffici e con le altre banche dati esterne all'Ente al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività, funzionale alla necessità di tener conto delle complesse relazioni ed interdipendenze che intercorrono tra di esse. Si è riorganizzato l'ufficio tributi con interventi di semplificazione delle procedure di gestione di tutte le fasi delle entrate ordinarie con una rendicontazione telematica dei pagamenti, ed un sistema di rilevazione delle somme non riscosse. Anche nel prossimo triennio, grazie all'automatizzata fase di verifica delle singole situazioni, l'attività dell'ufficio tributi si intensificherà nelle procedure di accertamento e di riscossione coattiva. A questo riguardo, è stata intrapresa una formazione specifica del personale, individuando anche la figura di Funzionario della riscossione, ed è stato attivato un costruttivo confronto con il supporto legale messo a disposizione da Servizi locali. Tutto ciò ha permesso di attivare tutte le forme di azione esecutiva; dal fermo della vettura, al pignoramento del quinto dello stipendio ed al pignoramento dei conti correnti bancari/postali. L'impegno dell'ufficio, l'utilizzo del software innovativo a sistema	2025-2027

	integrato ed il supporto della Società, ha portato a notevoli miglioramenti nella gestione dei tributi, emersa palesemente da un aumento della percentuale d'incasso sia della gestione ordinaria che del recupero crediti. Come emerge dai dati riportati nel Bilancio di previsione 2025/2026, la previsione dell'IMU ordinario è in linea con l'anno precedente mentre, aumentano gli incassi dell'attività di recupero IMU e TARI. Questo aspetto genera oltretutto una diminuzione della percentuale da accantonare a Fondo crediti dubbia esigibilità nel Bilancio di Previsione liberando risorse a finanziamento della spesa corrente. Grazie al progetto PNRR Digitale 2026 "PND Piattaforma Notifiche Digitali" si procederà a notificare gli atti tramite tale piattaforma con un risparmio in termini di costi e tempi.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Manutenzione degli stabili e delle strutture comunali. Mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorare la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Sede Municipale e sede della Polizia Municipale: La vicinanza delle due sedi consente una stretta collaborazione tra le aree operative, ma rimane il fatto che la sede della Polizia Municipale è in locazione e al momento non si è trovata una soluzione migliorativa. Centro Culturale Pio Occhetta: La struttura nel 2024 è stata oggetto di opere di risanamento delle murature che presentavano umidità da risalita; necessita di una rivisitazione sotto il profilo della conformità antincendio per renderla idonea a manifestazioni di pubblico spettacolo con presenza di più di cento persone: si è più volte fatta richiesta di finanziamenti statali senza successo. Scuola Elementare De Amicis: <u>Interventi eseguiti:</u> grazie ai finanziamenti del Ministero dell'Interno sono state eseguite a più riprese tutte le opere relative all'adeguamento antincendio. Per migliorare il contenimento energetico, con la stessa fonte di finanziamento, sono state posate le valvole termostatiche su tutti i termosifoni e un impianto fotovoltaico. Per ovviare alla necessità di nuovi spazi per garantire il distanziamento necessario per limitare la diffusione del Covid-19 nel 2020 è stato installato nel seminterrato della scuola un impianto di aerazione forzata. Per migliorare la fruibilità del cortile esterno si è creata un'aula all'aperto con pavimentazione antitrauma ed è stata creata un'area gioco in erba sintetica; è stato conferito incarico per eseguire la manutenzione del prato e degli arbusti presenti, compresa la posa di un impianto per l'irrigazione; è intenzione dell'A.C. di realizzare una palestra in muratura in sostituzione della tendo-struttura attualmente esistente: si valuteranno le opportunità di finanziamento da Enti sovraordinati. <u>Interventi da eseguire:</u> Nel 2026, se saranno ottenuti i contributi di cui alla L. 145/2018 art. 1, co. 134-135, da richiedere nel 2025, sono in programma opere di rinforzo strutturale ai fini del miglioramento della risposta sismica dell'edificio, da eseguire accedendo ai contributi previsti fino al 2024 dalla già citata L. 145/2018, art. 1, comma 138. Scuola Media G. Pastore: <u>Interventi eseguiti:</u> i lavori di risanamento del piano seminterrato, dove sono state sistemate 3 aule un tempo utilizzate per attività artistiche, musicali, tecniche ed è stato creato un servizio igienico, si sono rivelati utili per consentire l'ampliamento degli spazi nel corso dell'emergenza sanitaria da Covid-19: è stato necessario adeguare il corretto rapporto di aerazione con l'inserimento di un impianto di aerazione, oltre prevedere un servo scala per consentire l'accesso ad eventuali soggetti con limitazioni motorie. Come per la Scuola Elementare si è provveduto nel 2020, usufruendo di un finanziamento statale, ad installare un	2025-2027

	impianto fotovoltaico che rende la Scuola Media parzialmente autonoma nei consumi di elettricità. <u>Interventi da eseguire:</u> Bisognerebbe proseguire con l'adeguamento per abbattimento delle barriere architettoniche portando il servo-scala dal piano terra al piano primo. Ulteriori opere di manutenzione di cui necessiterebbe la Scuola Media riguardano il miglioramento sismico (programmato per il 2026 se saranno ottenuti i contributi di cui alla L. 145/2018 art. 1, co. 134-135, da richiedere nel 2025) e l'efficientamento energetico dell'involucro nel 2026 (escluso il corpo palestra e spogliatoi, già realizzato): si valuteranno le opportunità di finanziamenti totali o parziali da parte dello Stato o di altri Enti. A seguito verifiche dei termotecnici è emerso che una delle caldaie ha ormai prestazioni non più coerenti con la vigente normativa: nel 2025 se ne prevede la sostituzione. Asilo Nido "Le Cicogne" <u>Interventi eseguiti:</u> utilizzando parzialmente un finanziamento riconosciuto dal Ministero dell'Interno per opere di messa in sicurezza di edifici pubblici e del territorio, sono stati eseguiti, nel corso del 2019, dei lavori di adeguamento antincendio sulla base del progetto approvato dai Vigili del Fuoco. Grazie alla possibilità di un altro contributo statale, si è dato corso nel 2020 ad opere di efficientamento energetico mediante la sostituzione di tutti i serramenti esterni. Nell'anno 2022 il Comune ha partecipato al bando "Futura Asili" finanziato dal PNRR ed ha ottenuto un contributo di € 300.000 per eseguire opere di efficientamento energetico mediante la coibentazione delle strutture murarie e del tetto, oltre a opere di miglioramento della sicurezza dei locali sostituendo le pareti mobili vetrate che suddividono gli spazi interni. L'appalto è quasi giunto al termine. <u>Interventi da eseguire:</u> sarà da valutare, a seguito delle indagini già affidate a professionista sulla risposta sismica del fabbricato, se servirà eseguire opere di rinforzo strutturale. Consultorio comunale I locali del Consultorio comunale sono stati ripristinati con un intervento di manutenzione straordinaria nel 2021 su volontà dell'A.C., che vuole garantire ai cittadini i servizi più richiesti in ambito sanitario. Sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria che interessano la pavimentazione e la dotazione impiantistica della struttura per ottenere locali idonei per studi medici. Casa Protetta per Anziani Il Comune ha partecipato per 2 volte negli scorsi anni al bando del Ministero dell'Interno che riconosce contributi per opere di messa in sicurezza delle strutture comunali accedendo ai fondi previsti dal comma 139, art. 1, della L. 145/2018. Il finanziamento purtroppo non è stato concesso. Si interverrà invece utilizzando i fondi di un lascito testamentario che il CISA ha recentemente trasferito al Comune.	
--	--	--

	Nel 2024 sono stati eseguiti interventi di adeguamento normativo dei locali occupati dagli ospiti e di risanamento del piano seminterrato, fortemente ammalorato da infiltrazioni di umidità; è stato affidato un 2° lotto di intervento che riguarda essenzialmente la sostituzione dei serramenti esterni del corpo di fabbrica più vecchio. A seguito verifiche dei termotecnici è emerso che una delle caldaie ha ormai prestazioni non più coerenti con la vigente normativa: nel 2025 se ne prevede la sostituzione. Casa Paglino L'immobile è attualmente in uso quale sede amministrativa del CISA Ovest Ticino. Sebbene il Consorzio abbia negli scorsi anni manifestato la necessità di cambiare sede per proprie ragioni organizzative, pare vi sia stato un ripensamento e sarà valutata la possibilità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria di Villa Paglino utilizzando un'altra parte del lascito testamentario già sopra citato. Cimitero Urbano: Nel 2025 è in programma la costruzione di un nuovo fabbricato composto da loculi e cappelle poiché il Comune non ne ha più disponibili. Nello stesso anno, con il ricavato dalla vendita delle aree per costruire tombe private, è in previsione di pavimentare i vialetti sterrati del Cimitero per renderli più facilmente percorribili da persone su carrozzina. Il piccolo fabbricato situato nell'area antistante il cimitero comunale e acquisito per accessione al patrimonio immobiliare comunale sarà concesso con procedura ad evidenza pubblica per l'uso quale chiosco per la vendita di fiori e articoli cimiteriali. Parchi Urbani: Non sono previsti grossi interventi di riqualificazione dei parchi urbani presenti sul territorio, che hanno usufruito negli scorsi anni di manutenzione e integrazioni dell'arredo urbano (panchine, giochi per bambini, attrezzi fitness). La cura e manutenzione ordinaria dei parchi è assegnata agli operai comunali, che si conta di far affiancare da personale a tempo determinato proveniente da progetti sociali (PUC o altro) e di dotare di idonea attrezzatura: nell'anno 2021 è infatti stato acquistato un nuovo camioncino; nel 2022, con i fondi idrocarburi, è stato acquistato un trattorino per il taglio dell'erba che consentirà di velocizzare e rendere più frequenti gli interventi sulle aree verdi, migliorando in modo significativo il decoro cittadino. Per l'anno 2023, utilizzando i fondi idrocarburi concessi o in fase di concessione, si è dato luogo a interventi di riqualificazione e/o sostituzione delle fioriere presenti lungo le strade del Centro Storico. Con gli stessi fondi si è proseguito nel 2024 ad eseguire ulteriori interventi di manutenzione e riqualificazione delle fioriere del Centro Storico. Area Sportiva di Via del Tintoretto: la gestione e l'uso dei campi da calcio esistenti a Romentino, lo stadio "Beretta-Muttini" e il campo di allenamento, nel 2018 sono stati dati in concessione per 10 anni alla Società	
--	---	--

	Sportiva A.S.D. Romentine & Cerano, che, a fronte della concessione di gestione e uso, ha assunto alcuni obblighi, tra cui quello di occuparsi di tutte le manutenzioni ordinarie delle strutture. Il Comune si è occupato nel 2022 e nel 2023 di opere di manutenzione straordinaria consistenti nella sostituzione della caldaia e nella messa a norma antincendio: è stata presentata nuova pratica antincendio ai Vigili del Fuoco e una volta ottenuto il parere favorevole la procedura dovrà essere completata con una SCIA antincendio e la convocazione della Commissione di Pubblico Spettacolo per conferire allo Stadio l'idoneità ad ospitare eventi con molto pubblico. L'A.C. considera obiettivo strategico e prioritario quello di riqualificare e implementare l'impiantistica sportiva, ritenendo che tale scelta sia fondamentale per favorire lo sviluppo di forme d'integrazione e coesione sociale e di stili di vita sana attraverso l'attività sportiva. Effettuate attente valutazioni tecnico-economiche nel corso degli scorsi anni, l'A.C. ha scelto di sviluppare il progetto complessivo per lotti di dimensione calibrata sulle disponibilità economiche del Comune e di finanziamento da parte di Enti sovraordinati. L'ultima versione del progetto di fattibilità approvato ha indicato la realizzazione delle nuove attrezzature sportive in 3 lotti. Il primo lotto consiste nella realizzazione dei fabbricati destinati a spogliatoi, servizi, accoglienza e di un campo per il gioco del calcio a 5/7, progetto che ha ottenuto nel 2020 un mutuo del Credito Sportivo, previa valutazione favorevole del CONI; purtroppo a causa dei forti aumenti di prezzo intervenuti negli ultimi mesi del 2021 la gara con scadenza 01/02/2022 è andata deserta e si è optato per la divisione dell'appalto in due lotti (lotto 1a campo per calcetto – lotto 1b fabbricati di servizio) e l'esperimento di due distinte procedure negoziate. Il lotto 1a (campo per calcetto) è stato aggiudicato direttamente ed il lavoro è ormai completato da tempo; il lotto 1b (fabbricati di servizio) è stato aggiudicato a seguito di gara gestita dalla Provincia di Novara ed è ormai giunto ad un buon punto di attuazione: a causa degli aumenti dei prezzi si è resa necessaria una variazione progettuale in base alla quale si è stabilito che la ditta appaltatrice eseguisse un corpo in più di spogliatoi, in modo da portare a norma la dotazione per la nuova area sportiva, mentre il Comune ha finanziato l'acquisto dei prefabbricati che compongono la Club House. Anche questo appalto è stato affidato e i fabbricati sono già stati installati: si conta di completare le opere mancanti (allacciamenti alle reti) entro l'anno in corso salvo impedimenti. Il secondo lotto, finanziato con oneri di urbanizzazione ordinari e straordinari è stato realizzato nel 2021 ed ha riguardato la totale riqualificazione del campo di allenamento mediante la posa di un 'pacchetto' di finitura comprensivo di un manto in erba sintetica, la Società sportiva che gestisce i campi sportivi ha offerto al Comune la realizzazione di spogliatoi e servizi igienici. Il terzo lotto consiste nella formazione di campi per padel, tennis, e beach volley: i lavori sono stati eseguiti e necessitano di collaudo finale, in corso di verifica. L'A.C., verificata la disponibilità di avanzo utilizzabile nel 2024, oltre a prevedere l'acquisto dei moduli per la Club	
--	--	--

	House, ha valutato di sistemare le aree esterne con pavimentazioni, verde e illuminazione: è in programma di affidare i lavori entro l'anno 2024 e di completarli nei primi mesi del 2025. Nella programmazione dell'anno 2026 è stata inserita la costruzione di una piscina scoperta che dovrebbe completare il Polo Sportivo di Romentino.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei servizi erogati dall'Ufficio Tecnico per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità	Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio. L'Ufficio a partire dal 2015 ha iniziato a svolgere una più attenta programmazione per tenere sotto controllo l'attuazione dei servizi ai quali sovrintende: raccoglie le segnalazioni di necessità d'intervento sul territorio (manutenzione strade e aree verdi, piccole riparazioni all'interno di fabbricati comunali) provenienti dalla Polizia Municipale, dalla Direzione Didattica, tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune o anche mediante informazione verbale dai cittadini, e ne dispone l'esecuzione secondo un calendario che stabilisce le priorità e ottimizza per quanto possibile l'impegno del personale e l'uso dei mezzi a disposizione. Si tratta di un'attività impegnativa alla quale collabora proficuamente e con competenza l'operaio comunale. Inoltre, considerato che l'Ufficio Tecnico ha dotazione organica insufficiente rispetto ai carichi di lavoro che aumenteranno in vista dell'impegno da dedicare alla Variante Generale al PRG, si prevede di avvalersi di un servizio professionale tecnico di assistenza e supporto nella gestione dei lavori pubblici (verifica della progettazione, della contabilità e della Direzione Lavori, rendicontazione progetti finanziati da Regione o Stato) per garantire un maggiore controllo della tempistica di attuazione dei progetti Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Per quanto riguarda l'attività d'ufficio legata alla ricezione delle pratiche, a partire da maggio 2017 il Comune di Romentino ha aderito al portale "Impresainungiorno" della Camera di Commercio. Nel 2021, avendo riscontrato difficoltà da parte degli utenti nell'utilizzo del portale "Impresainungiorno" e da parte degli uffici di dare supporto agli utenti stessi, si è deciso di cambiare gestore del servizio SUAP e si è passati ad altra piattaforma. Pure tale nuovo strumento necessita di miglioramenti, anche in vista degli obblighi di adeguamento alle modifiche normative ed implementazione della digitalizzazione da attuare. Sportello Unico dell'Edilizia (SUE). Il portale telematico SUE è attivo dal 2019, affidato ad operatore specializzato e presente in modo diffuso sul territorio della provincia novarese. Sarà da valutare, anche sulla base dell'andamento dell'edilizia, fortemente in crisi da oltre 12 anni, la possibilità di implementare il sistema per ottenere l'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tecnico con la pianificazione urbanistica e con gli altri uffici comunali e con le banche dati esterne all'Ente (Agenzia delle Entrate, INPS, Poste, Banche ecc.), al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma07 - Elezioni e consultazioni elettorali—Anagrafe e StatoCivile

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei Servizi erogati per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità.	Il 28.11.2019 il Comune è subentrato nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che sostituisce le locali anagrafi comunali. ANPR è un'unica banca dati nazionale informatizzata contenente i dati di tutti i residenti in Italia. L'archivio è tenuto dal Ministero dell'Interno e viene implementato in tempo reale con modalità telematica dai Comuni al verificarsi degli eventi. Innegabili i vantaggi di un tale istituto per la Pubblica Amministrazione, che può accedere ad un data base centralizzato e sempre aggiornato senza ricorrere ai singoli enti comunali. Nelle materie della tenuta dei registri di stato civile e delle liste elettorali il Comune agirà nel consueto rispetto delle direttive emanate dagli organi superiori (Ministero dell'Interno e Prefetture). Ad ottobre 2018 è entrata a regime l'emissione della Carta d'Identità Elettronica, (C.I.E.) che viene rilasciata utilizzando le apparecchiature fornite e concesse in comodato gratuito dallo Stato. La CIE viene trasmessa al domicilio del richiedente dall'Istituto Poligrafico dello Stato, che ne cura la stampa. Dopo l'approvazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali sezionali, il Ministero dell'Interno ha approvato anche il progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali. Tutte le liste elettorali del Comune di Romentino sono pertanto conservate per sempre esclusivamente in formato digitale, nell'ottica di una sempre maggiore informatizzazione dell'attività amministrativa. Il formato degli atti di stato civile è modificato a decorrere da gennaio 2023 ed è stato ridotto, mandando per sempre in soffitta i voluminosi registri che si tramandavano inalterati dalla nascita del servizio di stato civile nel 1866. Questa modifica introdotta dallo Stato rende dunque più agevole la gestione degli atti, in attesa comunque della loro definitiva digitalizzazione. In merito ai rapporti con l'utenza e alla gestione ottimale dell'accesso dei cittadini agli uffici, sarà conservato l'incremento delle ore di apertura al pubblico, passato nel 2015 da 18 ore settimanali a 22 ore. Al termine dell'emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19 l'accesso agli uffici comunali è ritornato libero con gli stessi orari antecedenti. ANAGRAFE DIGITALE Romentino il 28/11/2019 ha fatto il suo ingresso nel mondo dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Un passaggio fortemente voluto dall'Amministrazione che crede nella digitalizzazione dei processi come strumenti di risparmio di tempo e denaro per i propri cittadini ANPR consente – ad esempio - di richiedere ad un qualunque Comune italiano l'emissione della Carta d'Identità Elettronica oppure di un certificato attestante la propria residenza senza doversi recare all'effettivo Comune di propria residenza. Già presente il portale web "Romentino Digitale" attraverso cui i cittadini di Romentino possono interagire in modo interattivo,	2025-2027

	veloce e trasparente con tutti gli uffici, e fruire di tutti i servizi relativi alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, disponibili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Ed ora, grazie all'ingresso di Romentino in ANPR e all'integrazione nel portale Romentino digitale di una nuova funzione fortemente voluta dall'Amministrazione, i cittadini potranno richiedere tantissimi certificati (nascita, morte, famiglia, matrimonio etc) Inoltre, è possibile scaricare su tutti i dispositivi smartphone l'APP "SMART-ANPR" che consentirà a tutti i cittadini di richiedere i certificati anagrafici in carta semplice o bollata, ed in quest'ultimo caso di pagare l'eventuale bollo comodamente da casa con il proprio smartphone attraverso la funzione PAGO PA. Riteniamo che consentire ai nostri cittadini di risparmiare tempo e denaro sia la giusta strada verso il futuro.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento rete informatica e dialogo con i cittadini	Sistema informatico dell'ente – Connettività immobili dell'ente Il sistema informatico comunale è così strutturato: Infrastruttura ICT. L'infrastruttura si compone di elementi sia hardware (apparati di rete, server, router, firewall, etc.) che software (firmware, sistemi operativi, etc.). L'infrastruttura del Comune è costituita da un datacenter collocato presso la sede comunale, collegato ad Internet tramite due connessioni radio, una principale ed una secondaria che concorre alla navigazione web degli utenti. Il traffico di rete viene regolato attraverso un router-firewall, dotato, in particolare, della funzione di filtraggio dei contenuti web. Nel datacenter sono anche ospitati i server del sistema di videosorveglianza e due server che fungono da nodi fisici del sistema di virtualizzazione VMware, tramite il quale sono messi a disposizione dell'ente il server di posta e il file server locale. La rete locale nella sede comunale è basata su collegamenti in rame a 100Mbps con estensione in fibra ottica verso la sede della Polizia Locale. Software applicativi. Le procedure principali sulle quali si regge il funzionamento attuale dell'ente sono fornite da diverse software house in modalità SaaS. Ciò significa che gli applicativi sono messi a disposizione dell'ente direttamente via Internet su infrastrutture e piattaforme del fornitore e messi a disposizione dal fornitore stesso come servizio cosiddetto cloud. Il vantaggio di questa modalità di fruizione del software è che il fornitore è responsabile della continuità operativa del servizio fornito, lo svantaggio è che l'ente si trova ad operare su infrastrutture diverse a seconda del fornitore degli applicativi, con notevoli difficoltà nel realizzare, ad esempio, delle basi dati unificate La transizione digitale della PA si pone come obiettivi strategici quelli definiti dal EU Digital Compass 2030: banda ultralarga, Cloud PA, identità e domicilio digitale, interoperabilità dei dati per i servizi on-line ai cittadini, piattaforme di notifica digitali e cybersecurity. Le implementazioni occorrenti per il conseguimento della completa digitalizzazione dell'attività amministrativa, fermo restando comunque il necessario raggiungimento degli obiettivi del PNRR, sono: Infrastruttura ICT. La rete locale degli immobili dell'ente, escluso il Municipio già a 1Gbps, va ricablata per portare la velocità ad almeno 1Gbps. Possono essere implementate ulteriori estensioni in fibra ottica verso le sedi periferiche (es. Centro Culturale) e le piazze principali, al fine di consentire la fruizione di servizi digitali in situ (es. terminali audio-video nelle piazze), con navigazione Internet centralizzata. L'attuale infrastruttura locale va affiancata, ed in parte sostituita, da infrastrutture virtuali il più possibile unificate. Ciò consentirà di installare tutti i software necessari al funzionamento dell'ente su risorse virtuali certificate messe a disposizione e controllate direttamente dall'ente Software applicativi. L'ente deve unificare il più possibile l'infrastruttura e richiedere ai fornitori di software di utilizzare tale infrastruttura per installare gli applicativi comunali. Con questa ottimizzazione "architetturale" sarà tecnicamente più agevole ed economicamente più vantaggioso implementare progressivamente tutti quei servizi digitali ai cittadini che oggi vengono richiesti agli enti locali nell'ambito degli obiettivi UE di digitalizzazione delle PA.	2025-2027

	Gli obiettivi in materia digitale sono: • favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese; • Implementare e/o potenziare tecnologie e/o piattaforme al fine di semplificare l'azione della pubblica amministrazione rendendola più efficace, efficiente e veloce con ricadute positive a favore anche degli utenti finali; • potenziare le infrastrutture al fine di renderle sicure e affidabili e migrare i servizi verso soluzioni qualificate secondo il principio "cloud come prima opzione". • migliorare le competenze digitali dei dipendenti pubblici. In coerenza con il Piano Triennale per l'informatica nella PA e le linee guida di AgID, le principali iniziative da portare avanti, grazie anche al finanziamento ottenuto dei progetti PNRR digitale, sono: ▪ servizi online con accesso tramite SPID e CIE: oltre ai servizi già presenti in Romentino digitale, verranno attivati ed implementati altri servizi; ▪ identità e domicilio digitale: predisporre una guida per richiedere lo SPID e informare su come si può eleggere il domicilio digitale; ▪ interoperabilità dei dati per i servizi on line ai cittadini: attraverso la scheda del contribuente in cui sono presenti le informazioni proveniente da diversi enti della pubblica amministrazione (Comune, catasto, agenzia delle entrate, ecc) ▪ adesione App IO: far convergere sull'app IO un numero sempre maggiore di servizi pubblici digitali che i cittadini potranno farne utilizzo e cogliere appieno i benefici; ▪ migrazione alla piattaforma PagoPA per tutte le tipologie di incassi delle Entrate dell'Ente: attraverso l'avviso di pagamento analogico AgID oppure con pagamento tramite POS PagoPA; ▪ sistema di conservazione documenti informatici: attuazione delle nuove linee guida di AgID sulla formazione, conservazione e gestione dei documenti informatici. Il Governo Italiano, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha stanziato un pacchetto di 390 milioni finalizzati a spingere la digitalizzazione della Pubblica amministrazione. Sono stati pubblicati gli avvisi rivolti ai Comuni: 100 milioni di euro è la dotazione per favorire la diffusione dell'Identità Digitale con il sistema Spid e con la Carta d'Identità Elettronica (misura 1.4.4), 200 milioni sono dedicati al rafforzamento del sistema PagoPa per i pagamenti verso le Pubbliche amministrazioni (misura 1.4.3) e 90 milioni all'attivazione di nuovi servizi sull'app Io (misura 1.4.3). In merito al portale rivolto al cittadino, si precisa che aderendo all'avviso 1.4.4, oltre a dotare il Comune anche di CIE, consentirà un'importante evoluzione dell'attuale portale "Romentino Digitale" che, trasformato in "Semplicità cittadino – Romentino", essendo strutturato su un sistema multiservizi, racchiuderà in sé tanto le funzionalità dell'attuale ente digitale quanto nuove funzionalità derivanti da gestionali messi a disposizione da parti terze. Sarà infine arricchito dai sistemi di CRM e di Intelligenza Artificiale.	
--	--	--

	Sarà inoltre attivata la piattaforma Semplicità RM – Relationship Management – che permetterà al cittadino un’interazione diretta, reale e costante con il proprio Comune utilizzando i sistemi di comunicazione digitali maggiormente diffusi quali WathsApp, e-mail e contatto telefonico. Pagina FB L'Amministrazione, con la proposizione del proprio modello partecipativo, vede nel confronto e nel dialogo con la popolazione residente una delle chiavi vincenti affinché il cittadino si sente partecipe e attore della vita comunale Proprio per questo è stata inaugurata, subito dopo l'insediamento della nuova Amministrazione, una pagina facebook dedicata al Comune attraverso la quale i cittadini, possono in modo rapido e da qualsiasi luogo, attraverso l'utilizzo di dispositivi mobile o fissi, inviare segnalazioni e richieste. Al contempo l'Amministrazione, come previsto nella policy di utilizzo, attraverso il canale social comunica novità, eventi, manifestazioni, scadenze ed indicazioni su servizi. Sito web - Newsletter -Segnalazioni Sarà mantenuto e migliorato il dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale del Comune, con particolare rilievo al consolidato servizio di “Newsletter” per comunicare con i cittadini in modo veloce, puntuale, completo e completamente gratuito. Tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune, il Cittadino potrà comunicare con il comune 24 ore su 24. Continuerà la possibilità di segnalare il disservizio tramite la compilazione di un semplice modulo, descrivendo i guasti, i problemi che si presentano quotidianamente sul territorio comunale, al fine di migliorare la qualità dei servizi gestiti dal comune e la qualità della vita in Romentino. Le risposte saranno inviate via e-mail e si potrà monitorare online lo stato avanzamento. Sul portale del sito istituzionale nella sezione denominata “Amministrazione Trasparente”, vengono pubblicati tutti i dati e le informazioni pubbliche inerenti l’Ente e i suoi operatori, al fine di favorire la trasparenza e il rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino. La sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web, nonostante sia completa di tutte le sezioni e sotto-sezioni richieste dalla normativa vigente, deve essere tenuta costantemente aggiornata ed eventualmente integrata nella sua strutturazione per adempiere ai nuovi obblighi di pubblicazione in continuo divenire. Trasformazione digitale La trasformazione digitale della pubblica amministrazione è un obiettivo prioritario e strategico nei prossimi anni. Un obiettivo che porterà alla scomparsa della carta, alla riduzione dei costi e all’erogazione di servizi molto più efficienti e utili per il cittadino. L’intero processo è molto complesso e coinvolge tutta la Pubblica Amministrazione.	
--	---	--

	I pilastri normativi su cui poggia la struttura della pubblica amministrazione digitale sono rappresentati: - dal codice dell'amministrazione digitale (CAD) decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii; - dalle linee guida emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 10 - Risorse umane.

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione del: • Nucleo di valutazione • accertamenti sanitari, per i dipendenti assenti per malattia	L'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/09 di attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha reso indispensabile per gli Enti Locali rivedere ed aggiornare i modelli di valutazione del personale nonché della performance delle strutture organizzative. I principi sul funzionamento del Nucleo di Valutazione (art. 14 del D.Lgs. citato) trovano pertanto puntuale riscontro nel Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi di ogni Ente. Il Comune di Romentino, nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, rivisto con deliberazione di GC n. 35 del 15.3.2011, ha nominato il Nucleo di valutazione a composizione monocratica. La composizione in forma monocratica permette di ridurre gli oneri finanziari relativi al compenso annuo che è stabilito dalla Giunta in proporzione alle competenze assegnate. Al Componente del Nucleo di Valutazione di nomina Sindacale viene riconosciuto un compenso, forfettario e onnicomprensivo, per ogni anno di incarico triennale pari ad €. 3.500 IVA inclusa. A luglio 2024 è stato nominato per il successivo triennio sino al luglio 2027, il nuovo Nucleo di valutazione comunale. Alla scadenza si provvederà a rinnovare o conferire nuovo incarico. Saranno gestite le visite fiscali nei confronti dei dipendenti per verificare l'effettivo stato di malattia del dipendente assente per motivi di salute. La visita fiscale viene disposta temperando l'esigenza di risparmio di spesa pubblica con la lotta all'assenteismo. L'accertamento avverrà sin dal primo giorno di malattia, in caso di assenze contigue a giorni liberi (anche di ferie o di permesso) o festivi.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 11 - Altri servizi generali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle polizze assicurative nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Saranno gestiti i premi delle seguenti Polizze assicurative del Comune: Responsabilità Civile Generale verso Terzi e verso i Dipendenti (art. 1917 c.c. Obbligatoria). Comprende la responsabilità derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi c.c. per tutte le attività esercitate per legge e/o deliberate per danni non patrimoniali conseguenti a lesioni, morte di persone ivi compresi i danni alla salute o biologici nonché il danno morale derivanti anche dalla proprietà di immobili, strade, piazze, giardini, manutenzione etc.; è prevista la copertura assicurativa anche per l'impianto fotovoltaico installato presso l'Asilo Nido. Responsabilità civile/amministrativa derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi e dell'art. 28 della sostituzione per perdite patrimoniali cagionate a terzi in conseguenza di atti od omissioni commessi nell'esercizio dell'attività istituzionale, da parte delle persone che hanno un rapporto di dipendenza o mandato (c.d. Colpa lieve). Danni patrimoniali. Responsabilità Professionale, civile ed Amministrativa per Danno Erariale gravante sui dipendenti e/o amministratori ai sensi dell'art. 28 della Costituzione per perdite patrimoniali cagionate sia verso i Terzi che verso la propria Amministrazione in conseguenza di atti od omissioni commessi dagli Amministratori e/o Dipendenti nell'esercizio dell'attività svolta (c.d. Colpa grave). Danni patrimoniali. Artt. 1218 e 2043 c.c. Il premio è a carico di ogni persona assicurata. Polizza Infortuni per Sindaco, Assessori e Consiglieri per lo svolgimento di qualsiasi incarico per conto dell'Amministrazione; polizza Infortuni per Dipendenti in missione e/o per motivi di servizio quali conducenti che utilizzano il proprio mezzo e/o quello dell'Ente; polizza infortuni per gli alunni del pre e post scuola e per i piccoli alunni dell'Asilo Nido comunale "<i>Le Cicogne</i>"; polizza infortuni pere gli iscritti al Registro dei Volontari; Polizza assicurazione per gli automezzi di proprietà comunale; Polizza assicurativa furto a copertura dei beni comunali; Polizza assicurativa Elettronica per proteggere tutte le apparecchiature elettroniche a bassa tensione del Comune; Tutela giudiziaria Polizza per copertura delle Spese legali e peritali per responsabilità civile, penale ed amministrativa per gli Amministratori, e Responsabili di servizio. La normativa di riferimento è essenzialmente il Codice Civile e leggi speciali in materia assicurativa. I sinistri sono gestiti, tramite il broker assicurativo dell'Ente, dalle Compagnie Assicurative competenti sulla base delle coperture assicurative del caso.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
Programma	Descrizione
01	Polizia locale ed amministrativa
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'asestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale ed amministrativa	268.699,95	251.968,95	264.309,03	253.309,03	254.545,33
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	5.114,24	31.856,00	5.000,00	60.000,00	0
TOTALE				273.814,19	283.824,95	269.309,03	313.309,03	254.545,33

Programma 01 - Polizia Locale e Amministrativa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione, oltre che dei transiti non permessi in ZTL. Migliorare gli standard quali-quantitativi dell'impianto di video-sorveglianza.	Polizia Locale e Amministrativa Garantire lo svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite amministrative e penali demandate dalle leggi e regolamenti statali, regionali e comunali nell'ambito della polizia stradale, commerciale, edilizia, ambientale, di sicurezza e giudiziaria. Il programma della Polizia Locale si esprime nel: 1. mantenimento e miglioramento dell'erogazione dei servizi di competenza; realizzazione di interventi migliorativi ai fini della sicurezza stradale in ambito urbano, anche con attività di segnalazione e gestione della segnaletica; 2. servizio di vigilanza e di controllo del territorio con ottimizzazione dei servizi secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con verifiche anagrafiche di controllo; 3. attività di polizia amministrativa: controllo dell'attività commerciale (negozi e pubblici esercizi), dei mercati e delle fiere, con rilascio di concessioni suolo, autorizzazioni e nulla osta di vario genere, ricezione di denunce e dichiarazioni (cessioni, ospitalità, smarrimenti...), riscossione canone unico per occupazioni e rendicontazione; 4. attività di polizia ambientale: controllo e sanzionamento di violazioni in materia ambientale, e in particolare depositi incontrollati di rifiuti, in applicazione della normativa vigente; 5. controllo coordinato degli esercizi pubblici in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Galliate nonché con la Questura di Novara ed altre Forze di Polizia specializzate (Nucleo CC. Tutela Lavoro, NAS CC Torino); 6. attuazione dei servizi di controllo del territorio in collaborazione con altre Forze di Polizia e organi superiori; 7. servizi mirati al controllo ed individuazione dei veicoli scoperti di assicurazione e di revisione con apparecchiatura Targa System/Traffic Scanner, dei superamenti dei limiti di velocità con Telelaser e degli ingressi abusivi in ZTL, con apparecchiatura di controllo elettronico degli accessi. Le attività previste nel triennio sono: <u>Servizio di controllo del territorio</u> 1. Mantenimento ed ottimizzazione dei servizi, sulla base del personale operante disponibile; 2. Ottimizzazione dell'impiego delle risorse per migliorare la qualità dei servizi erogati al cittadino. 3. Svolgimento dell'attività di vigilanza sul territorio quotidianamente e con servizi concordati specifici durante le manifestazioni o altre necessità emergenti, con particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di degrado, in particolare ambientale, di tutela degli animali anche con ASL e di sicurezza urbana; 4. Organizzazione in collaborazione con la locale Stazione dei C.C. di controlli congiunti sia nei controlli di polizia amministrativa sia in quelli di polizia stradale e soprattutto collaborazione per penale; 5. Svolgimento delle attività di specifica competenza della Polizia Locale: prevenzione /repressione delle violazioni previste dal Codice della Strada, nonché in materia di edilizia, di tutela ambientale, commerciale, in materia penale e di rispetto dei regolamenti, con applicazione delle ordinanze esistenti; verifica residenze, ospitalità e accertamenti vari	2025-2027

Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione, oltre che dei transiti non permessi in ZTL. Migliorare gli standard quali-quantitativi dell'impianto di video-sorveglianza.	revisionati regolamenti, aggiornati in prospettiva di una migliore operatività; 6. Previsione, per gli anni 2024/2025/2026, dell'incremento della sicurezza per i cittadini attraverso la richiesta della presenza di un maggior numero di addetti delle forze dell'ordine sul territorio, del Gruppo Volontari ANC in supporto e l'utilizzo delle telecamere di sicurezza e di quelle ZTL. 7. Controllo del rispetto del revisionato Regolamento di Polizia Urbana, con una miglior operatività nell'esercizio delle attività di controllo e rispetto delle normative volte ad un incremento della tranquillità della società nell'ottica di una pacifica convivenza civile e del rispetto dell'ambiente in cui viviamo. <u>Sicurezza Stradale</u> 1. Effettuazione di eventuali interventi migliorativi della viabilità e della sicurezza stradale, per la moderazione del traffico e della velocità nel territorio di competenza, in particolare con adeguamento della segnaletica stradale. 2. Effettuazione di controlli mirati alla verifica della conformità dei veicoli transitanti sul territorio per quanto riguarda la copertura assicurativa e la revisione, per mezzo di strumentazione idonea a tale attività, verificando, nel contempo, anche il transito di veicoli oggetto di furto o segnalati, anche in collaborazione con le altre Forze di Polizia; 3. Rilascio dei necessari permessi ed autorizzazioni per la circolazione agli invalidi e per la ZTL istituita e relativi controlli e sanzioni con gestione del sistema automatico di rilevazione. 4. Rinnovo convenzione per ripristino della sicurezza stradale in caso di incidenti stradali ed eventi che generano pericolo. <u>Servizio a supporto della gestione delle sanzioni del Codice della Strada e Riscossione Coattiva</u> A partire dal mese di gennaio 2022 è stato sostituito il sistema di gestione delle sanzioni del Codice della Strada e Amministrative e quello della riscossione coattiva delle stesse. Trattasi di una soluzione innovativa e integrata di gestione dei verbali che permette l'inserimento automatico direttamente da strumentazione elettronica, con efficientamento dell'operatività del Comando, oltre che manualmente, con facoltà di verifica della verbalizzazione e/o pagamento immediati tramite QR-code PagoPA, nell'ottica di una comunicazione interattiva tra Comune e Cittadini e nel rispetto di tutte le normative sulla protezione dei dati. La verifica automatizzata e l'incrocio dei dati del proprietario con banche dati esterne garantisce un maggior successo nella notifica riducendo notevolmente il reinvio di verbali per mancato recapito al destinatario e l'invio degli avvisi pre-ruolo permetterà di recuperare gran parte delle sanzioni non pagate a tempo debito ed il nuovo Portale Notifiche Digitali, a cui il Comando ha aderito, permetterà risparmi sui costi di notifica. I versamenti potranno avvenire in duplice modalità: 1. "PagoPA", semplicemente inquadrando il Qr-code, accessibile tramite il portale web https://romentino.multeonline.it, o presso uffici postali, banche, ricevitorie e tabaccai, bancomat e supermercati; 2. Pagamenti elettronici con POS PagoPA, se necessario; A seguito dell'importazione informatizzata ed immediata, lo stato del verbale si aggiornerà automaticamente, in modo da avere costantemente sotto controllo lo stato dei pagamenti, come pure quello dei verbali non pagati.	2025-2027
---	---	------------------

	Di conseguenza, la verifica di questi ultimi consentirà al Comando di tenere sotto controllo le entrate in tempo reale ed inviare, ciclicamente a Riscossione Coattiva le situazioni morose, tramite Agenzia delle Entrate Riscossione, con cui è stata stipulata apposita convenzione. <u><i>Intesa con l'Associazione Nazionale Carabinieri – Gruppo di Volontariato ODV di Galliate per attività di osservazione e assistenza nel territorio comunale.</i></u> E' intenzione di questa Amministrazione continuare la collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Galliate, in compiti di osservazione e di riferimento, la quale ha manifestato la propria disponibilità a un servizio di volontariato, con intervento sul territorio comunale, in occasione di manifestazioni civili o religiose, sportive, popolari o culturali, celebrazioni, intrattenimenti musicali, accoglienze turistiche e di gemellaggio, gare sportive, feste ricorrenti o eventi in genere. La professionalità e la capacità operativa che connota gli associati dell'Associazione, tutti ex Carabinieri, diviene particolarmente utile nell'impiego di personale volontario per l'assistenza sul territorio durante eventi e manifestazioni di vario tipo. L'attività di coordinamento tra il Comune di Romentino e l'Associazione è affidata al Responsabile della Polizia Municipale, che utilizzerà tale servizio volontario a seconda delle necessità ed in particolare per assistenza e sorveglianza alle manifestazioni. <u><i>Scambio di beni strumentali utili al servizio di polizia locale</i></u> Il ruolo dei Comuni sta acquisendo una sempre maggiore incisività sui territori amministrati, richiedendo lo svolgimento delle funzioni ad essi affidate attraverso un'azione coordinata con gli Enti limitrofi, anche al fine di superare la frammentazione delle iniziative; sarà pertanto vigente l' accordo con il Comune di Galliate circa tempi e modalità di utilizzo reciproco dei beni e delle attrezzature utili al servizio di polizia locale di ciascun Ente, che ritengono reciprocamente vantaggioso, sia in termini di efficienza ed efficacia del servizio, sia in termini di razionalizzazione di costi, l'utilizzo reciproco di alcuni beni strumentali. <u><i>Incentivazione attività hobbisti e spettacolo viaggiante</i></u> Verranno tenute sotto controllo le attività degli hobbisti e dello spettacolo viaggiante, disciplinate da apposita normativa e da appositi regolamenti comunali di recente approvati, per un incentivo di tali attività a favore della comunità romentina, nell'ottica di un miglioramento delle attività di svago, verificando in particolare la sicurezza delle attività spettacolari e dei luoghi di utilizzo delle stesse. <u><i>Controllo ed autorizzazione attività commerciali e di P.S.</i></u> Verranno rilasciate le autorizzazioni necessarie ed effettuati i	
--	---	--

	controlli in materia commerciale e di pubblica sicurezza in relazione alle necessità emergenti. Verrà inoltre incassato il Canone Unico Patrimoniale di occupazione dalle attività commerciali ed edilizie interessate, oltre che dagli operatori del mercato.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario ed eventuale sostituzione di veicolo della Polizia Locale per adeguamento alla normativa regionale.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Attuare un controllo del territorio mirato alla tutela del patrimonio comunale con l'eventuale adozione delle disposizioni inserite nel vigente Piano di Protezione Civile.	Videosorveglianza Tutela del patrimonio immobiliare (scuole ed edifici pubblici) allo scopo di limitare gli atti vandalici e contestualmente ridurre la percezione di insicurezza dei cittadini. Collaborazione con altre Forze dell'ordine per prevenzione e repressione reati. Il Comune di Romentino intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio con un piano di prevenzione nei confronti dei reati che più frequentemente si consumano quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, la microcriminalità in genere, i reati ambientali, i danneggiamenti di proprietà comunali, monumenti ed atti vandalici, insediamenti di stranieri senza fissa dimora, occupazioni abusive e simili azioni illecite, oltre ad ogni altro reato che si compie su area pubblica. Pertanto, l'impianto di videosorveglianza esistente, unitamente a quello di controllo degli accessi in ZTL ed a quello dei varchi di lettura targhe, che risulta uno strumento indispensabile per una concreta azione di contrasto e prevenzione all'illegalità diffusa, verrà utilizzato nella sua funzionalità, con le necessarie manutenzioni ordinarie ed eventuali straordinarie, per un maggior controllo del territorio ai fini della prevenzione repressione di reati e per la collaborazione ed il collegamento con le altre Forze di Polizia per tali scopi, al fine di garantire maggior sicurezza ai cittadini, oltre a quello di svolgere le funzioni proprie della Polizia Locale per la sicurezza urbana, stradale ed ambientale. Essendo stato installato e messo in funzione un sistema di videosorveglianza per la realizzazione di una Z.T.L con controllo elettronico degli accessi nel centro storico di Romentino, al fine di rendere maggiormente fruibile da cittadini, pubblici esercizi e amministrazione comunale, l'area centrale del Comune, con un impatto rivitalizzante dal punto di vista commerciale, artigianale, della fruibilità e della vivibilità del territorio della comunità romentina, oltre che della sicurezza dei cittadini che potendo transitare a piedi liberamente nel cuore del centro storico, riappropriandosi degli spazi a disposizione della comunità, si sentono maggiormente tutelati nella propria circolazione pedonale, verrà utilizzato, oltre che a scopo di rispetto della ZTL, anche per verifiche di sicurezza urbana ed anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine per garantire una maggior sicurezza del territorio, anche in ambito penale, come, al medesimo scopo principalmente, verrà utilizzato il sistema di lettura targhe dei varchi d'ingresso in Romentino e di transito sulla SP4. Continueranno, attraverso queste nuove tecnologie, ad essere rilevate notizie di reato, violazioni della sicurezza urbana ed infrazioni al Codice della Strada, anche con operazioni di prevenzione.	2025-2027

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Attuare un controllo del territorio mirato alla tutela del patrimonio comunale con l'eventuale adozione delle disposizioni inserite nel vigente Piano di Protezione Civile.	Protezione civile Tutte le esigenze locali di protezione civile sul territorio fanno capo al C.O.M. 8 (Comuni di: Trecate (<i>capofila</i>), Cameri, Cerano, Galliate, Romentino e Sozzago), per le quali è stato approvato e messo in opera il nuovo "Piano intercomunale di Protezione Civile". E' stato approvato con deliberazione del C.C. n. 50 del 30.12.2013 il modello di intervento e con D.C.C. n. 22 del 21.05.2020 il regolamento intercomunale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile del COM 8. Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio saranno effettuate nel rispetto di quanto previsto nel piano intercomunale di protezione civile e delle decisioni assunte nell'ambito del Centro Operativo Misto 8, per la previsione, prevenzione e superamento delle emergenze. Monitoraggio costante delle zone ritenute sensibili come abitazioni localizzate nelle zone del Parco del Ticino, gli argini dei fiumi/torrenti/canali posti sul territorio, per il caso di esondazioni, oltre che del territorio in genere per la ricerca di persone scomparse, quotidianamente segnalate dagli organi competenti. In caso di necessità, verranno attivate le strutture di volontariato della Protezione Civile, fra cui il Gruppo ODV dell'Associazione Nazionale Carabinieri, con cui, peraltro è già stata stipulata convenzione di collaborazione.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO	
Programma	Descrizione
01	Istruzione prescolastica
02	Altri ordini di istruzione
07	Diritto allo studio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'asestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
04	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione pre scolastica	203.516,96	231.992,96	170.000,00	170.000,00	170.000,00
		2	Altri ordini di istruzione	280.155,43	505.100,68	343.447,68	1.441.270,00	841.270,00
		7	Diritto allo studio	0	0	0	0	0
TOTALE				483.672,39	737.093,64	513.447,68	1.611.270,00	1.011.270,00

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie	Il Comune di Romentino da anni stipula una convenzione con l'Asilo Infantile Chiara Beldi di Romentino, ai sensi della L.R. 06.08.1996, n. 61, che risponde al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione, quale scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della <i>legge 62/2000</i>, gestita da soggetto giuridico senza fini di lucro ex art. 3 Decreto MPI del 21 maggio 2007, che svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale. La Convenzione scaduta il 31.12.2023 è stata rinnovata per il triennio 2024-2025-2026 e prevede un contributo annuale di €. 120.000 per: • la copertura delle spese di riscaldamento, di acqua potabile e tassa smaltimento rifiuti • per la retribuzione di una unità operatrice ausiliaria inserviente • per il funzionamento delle sezioni • per l'assistenza agli alunni portatori di handicap L'Amministrazione comunale per gli anni 2024, 2025 e 2026 si è impegnata a supportare la Fondazione "Scuola Materna Chiara Beldi", con un bonus una tantum di €. 60.000 che è già stato erogato in un'unica soluzione, finalizzato ad integrare le tariffe ridotte o ad assumere l'onere delle esenzioni, per i cittadini in condizioni di disagio economico, finanziato ex art. 45 L.23.7.1999, n. 99, DM 14.12.2016 e DGR n. 28-5791 del 20.10.2017. L'Amministrazione comunale si riserva, per situazioni di emergenza o di sopravvenute necessità, di valutare ulteriori richieste da parte della Fondazione compatibilmente alle disponibilità finanziarie di Bilancio	2025-2027

Con riferimento al Fondo anno 2022 di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma sono stanziati:**

€. 60.000 destinati a PROGETTO INTEGRAZIONE 0-6

Progetto denominato Integrazione 0-6, che intende supportare, per il periodo dell'attività educativa nella scuola dell'infanzia, i minori che, a causa di differenti forme di disagio familiare, si troverebbero a vivere una strisciante esclusione dalla piena partecipazione alla vita scolastica tout court.

Le misure intraprese si dispiegano per la Scuola dell'infanzia (struttura privata): integrazione delle tariffe ridotte o assunzione dell'onere delle esenzioni

AREA DI INTERVENTO: BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESIGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie.	Servizi ausiliari all'istruzione e di sostegno alle famiglie. Il Comune assicura da anni la gestione del servizio di Ristorazione scolastica presso la Scuole Elementare "De Amicis". A decorrere dal 2017 l'Amministrazione ha avviato il servizio di ristorazione scolastica in forma associata con le Amministrazioni comunali di Trecate e Sozzago, anche al fine di garantire economie di scala, con utilizzo del nuovo Centro Cottura comunale sito in Trecate. Dietro esperimento di gara pubblica il servizio è stato affidato in concessione alla <u>Società Markas S.r.l. con sede legale in Bolzano, Via Macello, n. 73</u>, per un importo contrattuale relativo al periodo 2016-2028 pari ad €. 8.761.890,72 IVA 4% esclusa ed esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 19.832,52 IVA 4% esclusa. Il costo iniziale del singolo pasto era originariamente di € 4,84 + IVA, successivamente incrementato in seguito ad adeguamenti ISTAT a partire dal 2° anno di durata contrattuale, nonché a richieste di revisione prezzi a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19. Attualmente il costo del singolo pasto è attestato su € 5,63 + IVA. E' affidato alla Ditta aggiudicataria la gestione dell'incasso dei pasti mediante sistema informatizzato, oltre che l'assunzione del rischio degli utenti morosi. L'importo previsto nel bilancio di previsione finanzia unicamente la corresponsione della differenza tra la tariffa versata dagli utenti e il costo contrattuale oltre che il pagamento dei buoni pasto fruiti dal personale docente della scuola. L'art. 6 della Convenzione sottoscritta tra i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago prevede Forme di consultazione tra enti, tra i Comuni aderenti alla stessa. Infatti, la consultazione tra gli enti aderenti viene garantita con la convocazione di apposita conferenza dei Sindaci dei rispettivi Comuni o loro delegati, con compiti di coordinamento in merito alle problematiche che dovessero manifestarsi nel corso della gestione in forma associata del servizio di Ristorazione scolastica, assicurando il paritario coinvolgimento degli enti nelle decisioni assunte dal Comune Capofila. Il Comune di Romentino garantisce, tramite affidamento esterno, il Servizio pre e post scuola degli alunni frequentanti la Scuola Elementare "E. De Amicis" e il Servizio di Assistenza Educativa scolastica per alunni disabili residenti nel Comune di Romentino. Le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento del servizio sono in parte garantite da contributo regionale e per la maggior parte da risorse proprie comunali. Il servizio viene prestato da soggetti esterni, individuati dal Comune attraverso procedure d'appalto.	2025-2027

	A seguito della sospensione delle attività scolastica dovuta all'emergenza sanitaria si è resa necessaria la sospensione del Servizio denominato "<i>Sportello di Ascolto Psicologico</i>", avviato per l'anno scolastico 2019-2020 al fine di offrire agli alunni, genitori ed insegnanti della Scuola Elementare "E. De Amicis" e della Scuola Media "G. Pastore" la possibilità di avere colloqui individuali con uno Psicologo per affrontare problematiche inerenti la crescita e le difficoltà legate all'insuccesso scolastico o ai disagi tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Servizio che su richiesta della Dirigenza Scolastica è stato riattivato per l'anno scolastico 2020-2021 in modalità telematica a causa delle problematiche organizzative derivanti dall'emergenza sanitaria. Nell'anno scolastico 2023/2024 il servizio è stato svolto nella seconda parte dell'anno mentre dall'anno scolastico 2024/2025 è stato ripristinato integralmente. L'amministrazione intende rafforzare la collaborazione con le scuole del Comune di Romentino promuovendo progetti volti a contrastare fenomeni di bullismo in tutte le sue forme attraverso, soprattutto, azioni a carattere preventivo e con una strategia di educazione e sensibilizzazione dei giovani coinvolti a qualsiasi titolo. L'Amministrazione, al fine di agevolare la frequenza e il raggiungimento della Scuola Elementare e Media, conferma il servizio di trasporto scolastico, per gli alunni residenti nelle caschine. Il Comune di Romentino garantisce, inoltre, la corresponsione all'Istituto Comprensivi "<i>Cronilde Musso</i>" di un contributo a copertura delle spese di cui alla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 per le spese varie di ufficio e provvede inoltre, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, alla fornitura degli arredi.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 07 - Diritto allo studio

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte - LR 28/2007	Verrà continuata l'attività di raccolta delle istanze e svolgimento delle istruttorie in merito ai Voucher Scuola commisurati alla situazione reddituale individuata tramite ISEE e istituiti da Regione Piemonte per gli studenti di ogni ordine e grado a titolo di contributo per le spese di frequenza, nonché comprensivi del contributo statale per l'acquisto dei libri di testo.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
Programma	Descrizione
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'asestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0	0	0	0
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	37.619,52	107.699,00	22.898,00	17.450,00	17.450,00
TOTALE				37.619,52	107.699,00	22.898,00	17.450,00	17.450,00

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi culturali, pur nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, attraverso l'organizzazione di una variegata offerta di eventi.	Eventi di cultura L'Assessorato alla Cultura intende dare prestigio al Comune promuovendo eventi ed iniziative culturali di vario genere che possa garantire una seria risposta al desiderio di cultura, che tengano in considerazione le diverse fasce d'età ed i relativi interessi (come concerti, rappresentazioni teatrali, presentazione libri, mostre, esposizioni ed eventi a tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili. Si intende proseguire l'iniziativa "Una favola per te" promossa dall'Assessorato alla Cultura nel mese di Dicembre 2020 grazie alla collaborazione delle educatrici dell'Asilo Nido, Maestre della Scuola Materna Chiara Beldi e delle Docenti della Scuola Primaria, che ci ha permesso di accompagnare tutti i bimbi durante l'avvento raccontando loro delle favole natalizie trasmesse sul sito e sulla pagina Facebook del Comune di Romentino. Ricorrenze di carattere civile Nella consueta tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili che hanno segnato la storia della nostra nazione potranno essere organizzate specifiche iniziative, quali ad esempio mostre tematiche o serate, con particolare riguardo alle seguenti date: • 27 gennaio: "Giorno della Memoria" • 10 febbraio: "Giorno del Ricordo" • 25 aprile: Festa della Liberazione, con cerimonia istituzionale • 2 giugno: Festa della Repubblica • 4 novembre: "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate". Assegnazione di locali ad Associazioni ad uso sede associativa Al fine di valorizzare il panorama associazionistico romentino e promuoverne l'attività a favore della comunità locale, il Comune assegna alle Associazioni richiedenti i locali del Centro Culturale eventualmente ancora liberi, affinché siano utilizzati in veste di sede associativa, disciplinandone i rapporti con apposita convenzione. Inoltre assegna contributi a fronte di richieste, come stabilito dal regolamento vigente e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, a sostegno delle attività di carattere sussidiario o complementare a quella istituzionale del Comune. Biblioteca Riapertura della biblioteca a cura di personale volontario affinché possa essere valorizzata e rimanga il polo culturale di Romentino. E' previsto un riallestimento generale dei locali con nuovi arredi sì, da rendere più accattivante il servizio • Proseguire e promuovere il progetto, su proposta dell'Istituto Tecnico Statale "Biagio Pascal" denominato "Biblioteca Viva" di aiuto e consolidamento allo studio a favore dei piccoli allievi della Primaria De Amicis, che prevede la presenza dei ragazzi del Pascal nella Biblioteca Civica di Romentino, situata all'interno del Centro Culturale Pio Occhetta. • Incentivare il progetto "Nati per Leggere" promuovendo le letture dedicate ai bambini da 0 a 6 anni e ai loro genitori. Concessione di Patrocini di ambito culturale Il Comune proseguirà nella concessione dei patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli e che abbiano rilevanza per il territorio o ne promuovano l'immagine, il prestigio, la cultura, la storia, le arti e le tradizioni.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Programma	Descrizione
01	Sport e tempo libero
02	Giovani

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023 l'assestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	474.751,52	701.799,49	14.800,00	256.800,00	6.800,00
		2	Giovani	32.104,26	19.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE				506.855,78	720.799,49	20.800,00	261.800,00	11.800,00

Programma 01 - Sport e Tempo libero

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi sportivi e del tempo libero nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. Promuovere iniziative ed attività volte alla valorizzazione e promozione del territorio, della sua storia e delle tradizioni, anche in sinergia con le associazioni.	Associazioni Sportive Proseguirà la concessione di contributi economici a favore e in sostegno delle associazioni sportive di varie discipline che coinvolgono e impegnano una molteplicità di bambini, adolescenti e giovani ed esercitano un'importante funzione socio-educativa. Gestione dello stadio calcistico All'inizio di luglio 2018 si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per la concessione della gestione dell'impianto sportivo "Campo di calcio Beretta-Muttini" sito in via del Tintoretto. La gestione è stata assegnata all'A.S.D. RG Ticino per la durata di 10 anni, fino al 30 giugno 2028. Feste Le manifestazioni con funzione socializzante e aggregative che il Comune intende organizzare coinvolgendo associazioni locali, negozianti e gestori di pubblici servizi e hobbisti, eventi, saranno: • Festa Patronale • Festa dello Sport • Festa di Halloween • Festa Natalizia Tali eventi costituiscono momenti imprescindibili di offerta ricreativa attesi dalla cittadinanza e al contempo rappresentano altrettante opportunità di coesione sociale fra le diverse componenti della comunità. Concessione di Patrocini di ambito sport e tempo libero Il Comune di Romentino proseguirà nel concedere patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative sportive e ricreative ritenute meritevoli, dotate di rilevanza per il territorio o promotrici della sua immagine. Ricerca di sponsorizzazioni Sulla scorta dalla normativa esistente in materia (art. 19 Codice dei contratti pubblici) il Comune ha adottato un regolamento che disciplina le modalità di ricerca e impiego di sponsorizzazioni. Le somme raccolte permetteranno agli sponsor di godere di un ritorno pubblicitario e all'amministrazione di acquisire risorse economiche con le quali finanziare totalmente o parzialmente eventi e/o manifestazioni.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Giovani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Favorire l'espressività dei giovani offrendo loro occasioni per sperimentare le loro capacità e inclinazioni. Stimolare processi di crescita professionale per giovani realizzando anche iniziative di formazione e documentazione.	Sportello giovani In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate - rinnovata fino al termine del 2025 - proseguirà l'attività dello Sportello Giovani con i seguenti ambiti operativi: - Orientamento/informazione a giovani su corsi formativi, scuola, lavoro, tempo libero, campi scuola e volontariato; - Prosecuzione degli incontri del Gruppo di Lavoro Politiche Giovanili per individuare tematiche e progetti da sviluppare. Registro dei Volontari Il volontariato rappresenta una risorsa che, opportunamente spronata, supportata e valorizzata, possiede una straordinaria efficacia, perché permette da un lato la partecipazione dei cittadini all'attività di gestione della comunità in omaggio al principio di sussidiarietà e dall'altro consente l'acquisizione gratuita da parte dell'ente pubblico di conoscenze, competenze e abilità che altrimenti comporterebbero consistenti oneri economici. Il Registro dei Volontari, cioè di quei cittadini che s'impegnano a svolgere gratuitamente un'attività in favore della collettività, è una realtà che in poco tempo si è consolidata diffusamente e proseguirà nel futuro. Dopo diverse importanti iniziative nel passato recente, altre infatti saranno realizzate. A fronte dell'iscrizione al registro e alla prestazione dell'attività, il Comune accende una polizza assicurativa in favore dei volontari.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 07 – TURISMO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 07 - TURISMO	
Programma	Descrizione
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'assestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
07	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	620,00	744,00	744,00	744,00	744,00
TOTALE				620,00	744,00	744,00	744,00	744,00

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Consolidamento di tutte le attività istituzionali dell'ente	Adesione ad ATL Novara L'Agenzia Turistica Locale (ATL) Novara si occupa dell'organizzazione dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati nel territorio della provincia di Novara, operando nei settori di arte e storia, natura, cultura, sapori e tradizioni, itinerari, sport e divertimento, eventi e manifestazioni, ospitalità. Il Comune ha deciso di aderire alla società consortile con la convinzione che tale adesione possa dare impulso alla promozione dell'immagine di Romentino nonché a dare origine e sviluppare una forma di turismo incoming.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Programma	Descrizione
01	Urbanistica e assetto del territorio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'assestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica ed assetto del territorio	247.823,50	284.520,47	277.585,25	273.050,00	273.050,00
TOTALE				247.823,50	284.520,47	277.585,25	273.050,00	273.050,00

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	Durata
Approvazione della Variante Generale al PRG	Descrizione: la redazione della Variante Generale al Piano Regolatore è stata interrotta per dare priorità alla risoluzione di problemi puntuali, che necessitavano di risposta quanto più possibile immediata con 2 Varianti Parziali (V.P n. 9 e V.P. n. 11) ai sensi dell'art. 17, c. 5 della L.R. 56/77, due Varianti Automatiche (V.A. n. 7 e V.A. n. 10), una Variante semplificata (V.S. n. 8) e una variante non variante per aggiornamento cartografico; lo scopo della Variante Generale però è quello di affrontare in modo organico problematiche urbanistiche più ampie, pertanto rimane importante l'obiettivo di giungere quanto prima all'approvazione del progetto preliminare della Variante Generale al PRG. L'Ufficio dovrà pertanto dedicare molta parte della propria attività tecnica per collaborare alla redazione degli elaborati di Variante in modo da giungere, possibilmente entro il 2025, all'adozione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare ed entro il 2026 all'approvazione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Generale al PRG. Finalmente dopo più di 20 anni dall'individuazione sul PRG dell'area denominata "Zona Ovest" e dopo l'approvazione della Variante Parziale n. 11 al PRG, è stato depositato il PEC dell'intera area prevedendo una nuova logistica. Il PEC è stato accolto con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 04/11/2024 e per l'approvazione definitiva dovrà seguire l'iter di verifica di assoggettabilità alla VAS e, se pervengono, di recepimento o rigetto delle osservazioni. Gli obiettivi prioritari che saranno assegnati alla Variante Generale al PRG sono i seguenti: - incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico, favorendo l'intervento dei vari potenziali operatori, diminuendo significativamente gli oneri di urbanizzazione e aumentando i parametri urbanistici e quindi la possibilità di recuperare edifici in degrado: sotto il profilo operativo sarà necessario modificare il Regolamento comunale che disciplina i contributi di costruzione (revisione in corso); - incentivare nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale i piccoli interventi, dando la possibilità sia al privato di poter intervenire sia alle imprese artigiane presenti sul territorio, andando così a creare occupazione in un momento così complicato soprattutto per il settore edile: sotto il profilo operativo la Variante Parziale n. 9 in corso ha rivisto le perimetrazioni delle aree soggette a pianificazione esecutiva in modo da ridurne le dimensioni, pur mantenendo la visione d'insieme dello sviluppo urbanistico e la funzionalità delle infrastrutture necessarie;	2025-2027
Adozione del Piano del Colore	Descrizione Lo studio del Nucleo Antico di Romentino, in corso di elaborazione nell'ambito della Variante Generale al PRG, fornirà gli elementi base per la redazione di un regolamento con allegato piano del colore che disciplini in modo accorto e rispettoso della tradizione romentina la sistemazione e riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico e negli ambiti di interesse storico-culturale.	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Programma	Descrizione
01	Difesa del suolo
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
03	Rifiuti
04	Servizio idrico integrato
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'assestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	86.082,86	884.962,67	447.971,58	933.456,00	12.656,00
		3	Rifiuti	716.090,83	792.891,69	773.862,57	776.616,26	776.691,76
		4	Servizio idrico integrato	1.942,57	4.200,00	5.300,00	4.300,00	4.300,00
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0	0	0
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0	0	0
TOTALE				810.116,26	1.687.054,36	1.232.134,15	1.719.372,26	798.647,76

Programma 1 - Difesa del suolo

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Il territorio da difendere	Descrizione Romentino ha avuto un impetuoso sviluppo urbano nel decennio 2000/2010; successivamente la crisi economica ha determinato una progressiva riduzione dell'attività edilizia. Obiettivo operativo per la Variante Generale al PRG, come peraltro richiesto dalla L.R. 56/1977 nella sua versione recentemente modificata, sarà quello di difendere il suolo, riducendo il reperimento di nuove aree da destinare alla costruzione, mentre sarà incentivato il recupero di aree urbane già costruite attraverso la ristrutturazione o la totale demolizione e ricostruzione di complessi edilizi degradati. La difesa del territorio passa anche attraverso la valorizzazione dell'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente. Obiettivi operativi per l'area Parco saranno: - l'incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile un'area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina; - il miglioramento e la promozione della rete di piste ciclabili e pedonali per incentivare la fruizione del Parco del Ticino e favorire all'interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico; tale promozione rientra nel progetto che sarà proposto nell'ambito del fondo per la Rigenerazione Urbana cui il Comune intende partecipare insieme al Comune di Cameri.	2025-2027

Con riferimento al Fondo anno 2022 di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previe comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori:

➤ **€ 15.000** destinati a **INTERVENTI STRAORDINARI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO- MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE**

Come già fatto negli anni precedenti, il Comune di Romentino intende proseguire nell'offerta d'opportunità di lavoro a persone residenti sul territorio: adulti che abbiano perduto il loro lavoro. Si tratterebbe di un'occupazione a tempo determinato per 12 mesi a 1 soggetto, che, attraverso la necessaria formazione professionale e l'acquisizione di una diversa esperienza di lavoro, consentirebbe una nuova qualificazione dei soggetti coinvolti. Si consulteranno aziende del territorio per proporre inserimenti di persone in stato di disoccupazione/inoccupazione con contratti di lavoro a tempo determinato, finanziati con specifica 'borsalavoro' messa a disposizione dal Comune.

In questo caso i lavoratori saranno inseriti nell'organico dell'azienda, che, a fronte di un riconoscimento economico, metterà a disposizione la propria struttura per gestire la loro attività lavorativa.

Il Comune dispone di alcune aree verdi che necessitano di continui interventi di manutenzione, non sempre eseguiti con la frequenza che sarebbe necessaria per assicurare un servizio ottimale: grazie al nuovo progetto si coglierebbe l'occasione per l'acquisto delle attrezzature necessarie e per eseguire lavori di riqualificazione del verde, di sostituzione di alberi malati, di nuova piantumazione di alberi, in ottemperanza almeno parziale degli obblighi derivanti dalla recente approvazione della variante urbanistica parziale n. 9.

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenzione all'ambiente	Descrizione <u>Nuova attività estrattiva</u>: una grande superficie del Comune di Romentino risulta oggi segnata dalle 'cicatrici' vecchie e nuove dell'attività di cava e di estrazione petrolifera. Il sottosuolo presenta enormi opportunità economiche per gli operatori, ma nel tempo il Comune non ha potuto porre la giusta attenzione al recupero e alla sicurezza ambientale delle cave a causa delle scarse risorse, soprattutto umane, che era possibile destinare al controllo puntuale e attento dell'attività estrattiva. Dal 2016 le competenze relative alle cave sono passate alla Provincia, che ha rilasciato con D.D. n. 1258 del 18/06/2019, un'autorizzazione di escavazione nell'ambito del Polo estrattivo di Romentino. Il progetto è coerente con le scelte effettuate in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale e l'attività sarà condotta contestualmente alle attività di recupero ambientale e naturalistico. Nel 2021, con D.D. 627 del 24/03/2021, è stato autorizzato il rinnovo con variante in sanatoria dell'attività estrattiva denominata "Cascina Invernizzi". L'autorizzazione ha validità 3 anni e prevede scavi per 61.614 mc, di cui 57.665 mc di inerti, e recupero finale all'attività agricola dell'area. Le attività risultano al momento ferme. <u>Riambientazione cave</u>: per la ex Cava Marcoli la situazione è in stallo perché la nuova Società proprietaria non ha ancora deciso il riutilizzo dell'area. In ogni caso il Comune effettuerà i passi di propria competenza per giungere, entro il triennio, alla bonifica delle porzioni di cava inquinate e al recupero ambientale, quest'ultimo totalmente finanziato con l'escussione della polizza assicurativa che prima la Società Marcoli e poi la Società Romentino Inerti avevano stipulato a garanzia dei recuperi; Il Comune potrà utilizzare l'importo della fidejussione escussa per eseguire opere di recupero dell'area in sinergia con gli interventi che il nuovo assegnatario deciderà di eseguire, previa autorizzazioni degli Enti, ed esecuzione delle necessarie opere di bonifica. Proprio la necessità di eseguire opere che coniughino il recupero ambientale con quelle finalizzate ad un futuro utilizzo economico dell'area ha finora frenato gli interventi di competenza del Comune. <u>Pozzi petroliferi dismessi</u>: possono costituire una risorsa per il Comune che potrebbe usufruire di produzione di energia elettrica da energia geotermica. Sarà studiata la fattibilità della loro riconversione eventualmente accedendo a contributi statali o regionali o su iniziative private.	2025-2027

Manutenzione del verde e delle aree pubbliche	Descrizione <u>Manutenzione del verde:</u> è fondamentale per la vivibilità e il decoro del paese. Nel corso del precedente triennio la manutenzione del verde è stata effettuata, in parte tramite il personale interno, affiancato da qualche lavoratore a tempo determinato, ed in parte da lavoratori assunti a tempo determinato da un operatore esterno, agente in partenariato pubblico-privato con il Comune in attuazione dei progetti finanziati con il cosiddetto "Fondo Idrocarburi", finalizzato al sostegno dell'occupazione e all'inserimento lavorativo di persone disoccupate. L'A.C. ha ottenuto dal Ministero competente, nel triennio scorso, i finanziamenti del "Fondo Idrocarburi" relativi alle annualità 2016-2017 e 2021 per dei progetti di lavoro che sono in corso di svolgimento e dovranno essere attuati entro il 2024. Nel corso dell'anno 2024 sono stati riconosciuti altri fondi relativi al Fondo 2022 i cui progetti dovranno essere attuati entro il 2025. <u>Interventi su aree urbane di fruibilità pubblica:</u> soprattutto quelle centrali sono luoghi di ritrovo e socializzazione importanti; oltre alle manutenzioni ordinarie a cura del personale comunale, l'A.C. dovrà dare corso alla riqualificazione totale della Piazza Bonomi, il cui progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dalla Giunta Comunale e dalla Soprintendenza competente.	2025-2027
--	---	------------------

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Rifiuti

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio	Descrizione Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto. Gestione e controllo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti affidato al Consorzio di Bacino, ora denominato Consorzio di Area Vasta Basso Novarese. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti. Promozione di iniziative per sensibilizzare la popolazione relativamente all'importanza della raccolta differenziata. Il Comune di Romentino ha aderito al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani del Basso Novarese con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10/12/1993 e successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2013, il Comune ha stabilito di non svolgere direttamente il servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. prodotti nel proprio territorio, demandando anche tale attività al CBBN. Lo stesso Consorzio esegue lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, eccetto quelle del Centro Storico e dei parchi cittadini, ai quali il Comune provvede mediante Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91, previa procedura comparativa di tipo negoziale. La gestione corretta della raccolta rifiuti da parte dei cittadini permette alla città di essere una delle migliori dell'intera Provincia per percentuali di raccolta differenziata. Maggiore controllo del territorio mediante ricorso, ove possibile, ai lavoratori socialmente utili. Controllo del deposito incontrollato di rifiuti da parte della Polizia Locale che sanzionerà penalmente ogni situazione di questo genere, come da nuova normativa di cui al D.Lgs.152/2006 e L. 09.10.2023, n. 137.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizi acqua e fognatura	Descrizione Il Comune di Romentino in data 29.8.1998 sottoscrisse la convenzione rep. 1394 per disciplinare la gestione e la manutenzione dei servizi di Acquedotto e Gas metano, nel territorio comunale. La naturale scadenza della concessione era stabilita alla data del 29.09.2018, tra il Comune di Romentino e il Gestore Concessionario subentrato nella Convenzione, che a seguito di numerose cessioni, divisioni e concentrazioni societarie è attualmente la Società "2iReteGas". • <u>Per quanto riguarda la gestione della Rete Gas</u>, tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di "prorogatio" con la Soc. "2iReteGas", in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l'individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva. • <u>Per quanto riguarda la gestione dell'Acquedotto</u>, con decorrenza 1.1.2015 è stata approvata la risoluzione parziale anticipata consensuale della convenzione rep. 1394/1988, in premessa citata, con il Concessionario "2i Rete Gas S.p.A", limitatamente alla gestione del servizio idrico, lasciando in essere la stessa convenzione a regolamentare la gestione della rete di distribuzione del gas sino alla sua naturale scadenza. Nella gestione della rete idrica dal 01/01/2015, è quindi subentrata la Soc. Acqua Novara VCO, già gestore della rete fognaria, la società Acqua Novara VCO spa, titolata in quanto aveva ottenuto dall'1.7.2007 al 31.12.2026 con deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 20 del 21.03.2007, l'affidamento del servizio idrico integrato dell'ATO n. 1 - territori del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese (di cui il Comune di Romentino fa parte).	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Protezione e implementazione del verde – fruizione del territorio	Descrizione Il territorio del Comune di Romentino ricade parzialmente nella perimetrazione del Parco del Ticino: i vincoli di tutela posti dal PRG, ma soprattutto dalla pianificazione sovraordinata, su quest'area si sono rivelati fino ad oggi un freno alla fruizione del territorio più che un'opportunità di valorizzazione dello stesso, al punto che in alcuni tratti esso risulta pressoché abbandonato: l'Amministrazione sta vagliando diverse soluzioni per restituire ai cittadini tale area, potenzialmente ricca di opportunità sotto il profilo ambientale e naturalistico. L'autorizzazione di escavazione rilasciata nel 2019 dalla Provincia di Novara nel polo estrattivo Sud-Ovest prevede compensazioni ambientali volte a rendere fruibili porzioni dell'area parco. L'A.C. intende rivedere le scelte relative alle aree di compensazione ambientale per trovare soluzioni più fruibili. Altre possibili attività di valorizzazione dell'area del Parco del Ticino sono state trattate nel programma 1.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Vigilanza tecnica su gestione servizi tecnologici	Descrizione Attuazione art. 10 della Convenzione n. 1394 del 29.09.1998 che disciplina la Concessione relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale. Nella convenzione è prevista la garanzia di un esperto con funzioni di Vigilanza sulla convenzione stessa, al fine di effettuare il controllo della perfetta e puntuale esecuzione delle obbligazioni assunte dalla concessionaria, per il tramite di apposita figura professionale, denominata “vigilanza” di nomina del Concedente, in grado di garantire competenze sia tecniche che giuridico-amministrative. In assenza, nell’ambito della struttura comunale di professionalità dotate di specifiche competenze tecniche, idonee ad assolvere al compito di vigilanza previsto nella Convenzione, sarà assicurata, fino a quando la Concessione relativa alla gestione e manutenzione della rete gas sarà in mano all’attuale gestore 2iReteGas, la nomina della figura della “Vigilanza”. Il Concessionario stesso riconoscerà al Comune concedente la somma forfettaria annua di lire 10.000.000 (anno 1998, pari ad € 5.164,57), da aggiornarsi annualmente, secondo l’indice ISTAT, di adeguamento del costo della vita. Il compenso per la prestazione sarà rimborsato interamente dal Concessionario, per espressa previsione di convenzione. Si evidenzia che la naturale scadenza della concessione tra il Comune di Romentino e il Gestore Società 2i Rete Gas S.p.A era stabilita alla data del 29.09.2018; tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di “<i>prorogatio</i>” in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l’individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva.	2025-2027
Nuovi impianti tecnologici per produzione energia da fonti rinnovabili	Come già riferito nella sezione strategica - missione 9 - programma 1, è stata autorizzata la costruzione di un impianto per produzione biometano da biomasse che si prevede entri in esercizio nel 2025 con l’immissione del metano prodotto nella rete SNAM. È in corso la progettazione, affidata ad un operatore esperto del settore, per la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), che è un’associazione di almeno tre soggetti di uno stesso territorio che collaborano per diventare energeticamente indipendenti, condividendo l’energia prodotta da uno o più impianti a fonti rinnovabili, come ad esempio gli impianti fotovoltaici. In questo modello i consumatori diventano insieme produttori e consumatori e contribuiscono in modo sempre più attivo e responsabile al processo di transizione energetica. I membri di una CER possono essere soggetti pubblici o privati – persone fisiche, enti locali e religiosi, Piccole e Medie Imprese – purché situati vicino all’impianto di produzione di energia pulita legato alla comunità.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
Programma	Descrizione
02	Trasporto pubblico locale
04	Altre modalità di trasporto
05	Viabilità e infrastrutture stradali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'asestamento 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
10	Trasporti e diritti alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	22.235,56	29.273,99	36.312,42	45.696,99	45.696,99
		4	Altre modalità di trasporto	0	40.000,00	30.000,00	0	0
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	191.995,16	400.570,84	22.999,38	123.740,38	188.740,38
TOTALE				214.230,72	469.844,83	89.311,80	169.437,37	234.437,37

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico.	Trasporto Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto, nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Novara di cui il Comune di Romentino fa parte. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale sul territorio andando a identificare e segnalare eventuali criticità, avendo regolarizzato anche la segnaletica stradale di trasporto pubblico di linea. Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico per la riduzione di quello privato a favore della sicurezza della circolazione e della prevenzione dell'inquinamento ambientale, nell'ambito della Conurbazione per il Trasporto Pubblico Locale con Comune Capofila Novara, richiedendo allo stesso i necessari adeguamenti, a seguito delle contribuzioni dovute.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Rinnovo mezzi	Trasporto Nell'ottica di efficientamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico ma, più in generale del territorio comunale, è in previsione l'acquisto di una macchina operatrice agricola che consentirà di eseguire con maggior frequenza il taglio dell'erba lungo i bordi stradali. Dovranno anche essere adeguati i veicoli di servizio in dotazione alla Polizia Locale alla nuova normativa regionale di cui alla D.G.R. 34-5721 del 30.09.2022	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenta manutenzione delle strade e della relativa segnaletica orizzontale e verticale	Descrizione Controllo periodico e capillare dello stato manutentivo della viabilità e della relativa segnaletica orizzontale e verticale, oltre che dello stato d'uso delle strade, mediante personale del Comando per le verifiche sul territorio. Sono stati effettuati censimenti della segnaletica, che verranno ripetutamente aggiornati e, per quanto riguarda la segnaletica verticale continueranno ad essere redatti gli opportuni rapporti per segnalazioni all'Ufficio Tecnico, in modo che possa essere predisposta un'efficace manutenzione a cura degli operai comunali, come anche per quanto riguarda la manutenzione strutturale della sede stradale. Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale la Polizia Locale incaricherà ditte esterne per l'effettuazione degli interventi necessari di corretta manutenzione e riqualificazione, mentre per la segnaletica verticale verranno acquistati i materiali da posare a cura degli operai comunali su direttiva del Comando. Solo qualora il personale interno non avesse gli strumenti idonei per intervenire, si procederà ad incaricare ditte specializzate. Verranno predisposte tutte le deliberazioni e le ordinanze necessarie per il regolare posizionamento della segnaletica stradale. Essendo in funzione la Zona a Traffico Limitato nel centro storico, verrà altresì mantenuta la relativa segnaletica e verranno effettuate le modifiche richieste dalla cittadinanza, in quanto compatibili con la stessa, con la redazione dei dovuti atti e relative autorizzazioni. La Polizia Locale collaborerà alla realizzazione di piste ciclabili, in particolare di collegamento del centro con la valle del Ticino, per migliorare la mobilità ciclistica a favore dell'ambiente, della salute e della circolazione stradale, si adopererà per risolvere le problematiche di parcheggio nei pressi dell'Istituto Pascal al fine di garantire la sicurezza della circolazione e, dopo la realizzazione di Piazza Bonomi, ne verrà rivista la viabilità, unitamente a quella delle vie limitrofe, per una miglior fruibilità della centrale Zona 30.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	
Programma	Descrizione
01	Sistema di protezione civile

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l’asestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE				150,00	150,00	150,00	150,00	150,00

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Gestire gli interventi di protezione civile sul territorio.	Protezione civile Gestione interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione il soccorso e il superamento di ogni forma di emergenza in collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia, oltre che con altri enti, anche per la ricerca di persone scomparse quotidianamente segnalate dagli organi competenti. Sarà attuata la collaborazione con gli altri Comuni del COM 8 quando necessario per la programmazione o per le eventuali esercitazioni programmate e per gli interventi urgenti ed opportuni.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Programma	Descrizione
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido
02	Interventi per la disabilità
03	Interventi per gli anziani
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
05	Interventi per le famiglie
06	Interventi per il diritto alla casa
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
09	Servizio necroscopico e cimiteriale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'assestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	540.964,12	372.820,54	314.374,86	343.849,00	428.866,40
		2	Interventi per la disabilita'	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		3	Interventi per gli anziani	176.985,93	93.426,55	155.500,00	5.500,00	5.500,00
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	261.587,75	244.707,14	237.950,00	234.950,00	234.950,00
		5	Interventi per le famiglie	5.929,05	9.018,13	4.018,13	1.018,13	1.018,13
		6	Interventi per il diritto alla casa	43.933,06	49.196,38	49.100,00	49.100,00	49.100,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	11.664,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	37.092,62	42.211,43	488.000,00	54.800,00	54.800,00
		TOTALE				1.078.156,53	829.121,17	1.266.683,99

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenere un servizio educativo qualitativamente elevato e uno standard di servizi aggiuntivi destinati alle famiglie con minori.	Asilo Nido Pur a fronte del grosso impegno finanziario da parte del Comune – che solo in parte copre le relative spese con le tariffe pagate dalle famiglie - permane la volontà di mantenere inalterata la gestione comunale dell’asilo nido, che opera ininterrottamente dal 1979. Considerata la necessità di rispettare il rapporto tra operatori e bambini, normativamente previsto, la struttura ad oggi può ospitare ventiquattro bambini - un numero che può essere incrementato a fronte di soggetti disabili che vengono assistiti da apposite educatrici, nel rapporto di uno a uno - suddivisi nelle sezioni lattanti e divezzi. L’edificio che li ospita è stato eretto nell’anno di fondazione (e da allora sempre ben mantenuto) ed è accogliente, spazioso (più di 200 mq), luminoso, ricco di arredi ad hoc e giochi per i bimbi, nonché circondato da un vasto giardino ampiamente utilizzato per le attività ludiche e didattiche nella bella stagione. L’offerta educativa non segue precipuamente uno specifico metodo pedagogico ma, in base alle singole attività e iniziative poste in essere nel corso dell’anno, s’ispira ai principi e applica gli indirizzi dei più quotati pedagogisti infantili (tra i vari nomi le sorelle Agazzi, Maria Montessori e Loris Malaguzzi per i divezzi ed Elinor Goldschmied per i lattanti). Dopo un anno di sperimentazione nell’anno scolastico 2021/2022, a decorrere dall’anno scolastico 2022/2023 è diventato strutturale il servizio di post asilo finanziato da Regione Piemonte con l’impiego delle somme del Fondo Sociale Europeo di cui al POR 2021-2027. Il servizio di ristorazione presso l’Asilo Nido da diversi anni è affidato in appalto a soggetto esterno. Avvalendosi della normativa emergenziale in vigore fino al 30.6.2023, nell’anno 2023 si è provveduto ad affidare direttamente il servizio per il triennio 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 a soggetto che aveva gestito il servizio stesso antecedentemente l’ultimo appaltatore con gradimento da parte del personale. Per aumentare il numero dei bambini ammessi e superare l’ostacolo del rapporto tra operatori e utenti, nell’anno 2023 è stata creata la sezione dei semidivezzi, che è stata affidata esternamente a qualificato operatore economico individuato con le procedure disciplinate dal nuovo codice dei contratti pubblici. Ciò ha consentito di accrescere di sei unità il numero dei bambini in struttura e al contempo di godere del contributo che lo Stato eroga quale parte del Fondo di Solidarietà Comunale allo scopo proprio di incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l’infanzia. La medesima iniziativa è stata riproposta nell’anno scolastico 2024/2025. Centro estivo Nell’anno 2020 il servizio di Centro Estivo è stato sospeso viste le scarse manifestazioni d’interesse raccolte nei quattro anni ma anche e soprattutto a causa della corrente emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19. Non si esclude peraltro la riproposizione dell’iniziativa negli anni a venire, sulla scorta dell’evolversi degli eventi. Il Comune peraltro ha contribuito e continua a contribuire economicamente alla realizzazione del centro estivo organizzato dall’oratorio parrocchiale.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte	Il Comune proseguirà nella raccolta e istruzione delle domande di contributo di cui alla L. n.13/1989 per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati e provvederà successivamente ad erogare le somme concesse dall'ente regionale. Nel 2013 la Regione Piemonte ha chiesto di sospendere la trasmissione delle domande in attesa di rifinanziare il contributo. Nel 2018 la stessa Regione ha chiesto un rendiconto delle richieste pervenute dal 2011 al 2017 ed ha erogato i contributi parte nel 2019 e parte nel 2020: il Comune ha provveduto ad assegnarli ai cittadini aventi diritto. Le richieste negli anni sono drasticamente diminuite, probabilmente anche grazie a modalità costruttive rispettose delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche: nessuna richiesta negli anni 2018-2019-2020; 1 sola richiesta a valere sull'annualità 2021; nessuna per le annualità 2022-2023-2024. La Polizia Locale continuerà a rilasciare le autorizzazioni ed i relativi contrassegni per invalidi alle persone con disabilità che ne hanno diritto ed a realizzare stalli per disabili in segnaletica orizzontale e verticale ove sia necessario.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti alla fascia più anziana della popolazione	Trasporti sociali Persiste la convenzione – rinnovata nel 2021 per tre anni - con la sezione romentina di dell'associazione di volontariato Auser che continua dunque a fornire alla popolazione anziana un servizio di trasporti individuali verso le strutture sanitarie del circondario. L'Auser Volontariato di Romentino riceve annualmente dal Comune un contributo per l'attività svolta e si serve di un autoveicolo comunale – acquistato nuovo nella primavera 2017 - concesso in comodato d'uso gratuito e dotato dei dispositivi occorrenti per il trasporto dei disabili. La convenzione, alla scadenza a settembre 2024, è stata rinnovata per un anno.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti	C.I.S.A. Ovest Ticino Con la deliberazione della Giunta n. 38-2292 del 19 ottobre 2015, avente ad oggetto <i>“Approvazione del Patto per il Sociale della Regione Piemonte per il Triennio 2015-2017”</i>, la Regione Piemonte ha indicato la necessità di ridefinire gli ambiti territoriali ottimali per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali. Per dare attuazione alle indicazioni in materia di gestione associata delle funzioni socioassistenziali contenute nel Patto sociale della Regione Piemonte 2015-2017, si è reso necessario istituire un nuovo ambito territoriale ottimale che includa i territori dei Comuni già aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA-24”, avente sede legale a Biandrate, e il territorio dei Comuni aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA Ovest Ticino”, avente sede legale a Romentino. Per realizzare il progetto di istituzione di un nuovo ambito territoriale ottimale per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali, è stato avviato un iter procedurale incentrato sull’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione. Gli Enti fondatori del CISA Ovest Ticino, ossia i Comuni di Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, si sono dichiarati favorevoli all’adesione al suddetto Consorzio dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione, dando così attuazione alle indicazioni contenute nel Patto sociale 2015-2017 della Regione Piemonte. Dando attuazione a un iter procedurale complesso, i Comuni del CISA 24 di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo hanno aderito al CISA OVEST TICINO secondo uno Statuto e una convenzione nella loro stesura aggiornata. L’Assemblea del Cisa Ovest Ticino ha quindi approvato, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto consortile, l’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo.	2025-2027

Mantenimento dei servizi offerti	Successivamente anche i Comuni fondatori di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate hanno approvato lo Statuto e la convezione del Consorzio conseguenti all'unificazione del Consorzio CISA OVEST TICINO e CISA 24, nella loro stesura aggiornata. Lo spirito dell'unificazione deve essere quello di salvaguardare le peculiarità dei servizi offerti agli utenti che i due enti hanno sino ad ora offerto agli utenti, confrontandosi costantemente sulla futura gestione. Le quote pro-capite rimangono per ora quelle in essere; €.32 per i Comuni del Cisa Ovest Ticino e €. 43 per il Cisa24. Gli organi consortili sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative dei Comuni membri. <i>Assemblea consortile</i> E' formata dai 27 comuni aderenti al Consorzio o dai loro delegati. E' l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo. <i>Presidente dell'assemblea consortile</i> Nominato dall'Assemblea, rappresenta, convoca e presiede l'Assemblea Consortile. L'attuale Presidente dell'Assemblea è l'Avvocato Zucco Carla, Sindaco di Sozzago. <i>Consiglio di amministrazione</i> E' eletto dall'Assemblea Consortile ed è composto da nove componenti; in attuazione degli indirizzi espressi dall'Assemblea, approva i progetti ed i programmi esecutivi. <i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i> E' il rappresentante legale del Consorzio, viene nominato dall'Assemblea, rappresenta l'organo di raccordo tra Consiglio di Amministrazione ed Assemblea. I membri del Consiglio di Amministrazione, come tutte le altre cariche politiche, non ricevono compenso per la loro carica.	2025-2027
---	---	------------------

Con riferimento al Fondo anno 2022 di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma sono stanziati:**

€ 25.000 destinati a **PERCORSI DI CRESCITA ED AUTONOMIA PER DONNE E MINORI OFFESI** (Il progetto prevede:

- Realizzare forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli: allontanamento dall'ambiente familiare d'origine e collocamento in comunità oppure housing sociale
- Attivazione di interventi finalizzati al recupero e all'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive: coinvolgimento della rete territoriale di servizi
- Potenziare soluzioni di autonomia per donne con figli minori vittime di violenza).

AREA DI INTERVENTO: MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti Fornire agli stranieri presenti sul territorio gli strumenti per l'integrazione sociale e culturale	Contributi alle famiglie Il Comune continuerà a destinare una quota proporzionale delle proprie risorse finanziarie all'erogazione di contributi economici a favore dei nuclei familiari che versano in condizione di disagio economico. Seguendo un percorso strutturato che coinvolge l'assistente sociale di territorio, l'assessore competente e il funzionario di area, il cittadino richiedente può accedere ad una contribuzione che lo aiuti nel risolvere difficoltà economiche temporanee. La concessione del contributo avviene sulla scorta della valutazione della Commissione in base al regolamento vigente. L'operato comunale in materia contributiva, inoltre, è costantemente rapportato con il pari operato dalla Caritas Parrocchiale, con la quale sono organizzati periodici incontri di confronto sinergico al fine di compiere un'azione rafforzata là dove appare necessario e di evitare invece un'inutile dispersione delle risorse là dove non appare indispensabile. Sportello immigrati Continuerà in forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate – rinnovata fino al termine del 2025 - l'attività dello Sportello Immigrati, che si avvale della collaborazione di mediatori culturali di madrelingua albanese e arabo/francese per informare e aiutare nella compilazione della modulistica e, in buona sostanza, per favorire l'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale.	2025-2027

Con riferimento al Fondo anno 2022 di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma sono stanziati:**

€ 9.000 destinati a PIANO WELFARE COMUNALE

Prevenire e/o alleviare le situazioni di disagio erogazione di contributi per affrontare i costi di utenze domestiche, rette per servizi, spese sanitarie, nonché morosità di canoni di locazione al fine di evitare l'esecuzione di sfratti. Il progetto che s'intende attuare si muove nel rispetto dei principi dettati dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge n. 328/2000) nonché dei regolamenti comunali in materia

AREA DI INTERVENTO: BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESIGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte Mantenimento delle azioni già poste in essere	Proseguirà l'attività delegata dalla Regione Piemonte in materia di raccolta e istruzione delle istanze di contributo per la locazione, concesso con fondi dello Stato, previsto dalla L. 431/1998 e provvederà alla erogazione materiale ai richiedenti delle somme assegnate dall'ente regionale. Dopo la graduatoria definitiva in esito al bando generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale emesso nel 2016, il Comune continua ad attendere a quanto di propria competenza nel procedimento di assegnazione a fronte di abitazioni resesi disponibili nel periodo di riferimento. Inoltre continua a sanare annualmente con fondi propri ed entro i limiti di bilancio le morosità incolpevoli degli inquilini di alloggi di edilizia sociale ai sensi della L.R. 3/2010.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo operative	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti	Valgono gli stessi rilievi espressi in merito al C.I.S.A. Ovest Ticino nel programma 4 di questa missione	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo del servizio pur nell'ottica di un contenimento dei costi	Proseguirà la gestione in appalto dei servizi cimiteriali, affidata a impresa specializzata nel settore ed individuata con procedura ad evidenza pubblica. Il nuovo affidamento si è concretizzato al termine di procedura condotta nell'anno 2022 e riguarda il triennio 2023/2025. Il Comune inoltre continuerà a garantire con proprie risorse i cosiddetti funerali di povertà - con sepoltura in campo comune - a persone in stato di comprovata indigenza.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	
Programma	Descrizione
07	Ulteriori spese in materia sanitaria

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'asestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	18.931,78	23.278,48	22.478,48	21.400,00	21.400,00
TOTALE				18.931,78	23.278,48	22.478,48	21.400,00	21.400,00

Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento quali-quantitativo dei servizi in essere	Servizio Infermieristico A settembre 2017 l'ASL Novara decise di chiudere il consultorio presso il quale l'ente sanitario forniva da almeno due decenni prestazioni vaccinali e raccoglieva campioni ematici e biologici da sottoporre ad esame. Dopo tre anni l'Amministrazione Comunale ha deciso di offrire alla cittadinanza un servizio infermieristico – a spese proprie e ad opera di un professionista privato - che comporti la prestazione di prelievi ematici e la raccolta di campioni biologici che saranno comunque processati dall'ASL territorialmente competente. Dopo un'attivazione sperimentale di due mesi, che ha riscosso notevole apprezzamento da parte della cittadinanza, il servizio è stato prorogato fino alla fine del 2021, rinnovato per tutto l'anno 2022, per l'anno 2023 e per l'anno 2024. Intenzione dell'Amministrazione è di rendere strutturale il servizio offerto. Convenzione con MMG e PLS per utilizzo locali comunali a fini ambulatoriali Alcuni Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta hanno avanzato richiesta al Comune per ottenere l'autorizzazione ad utilizzare i locali dell'ex consultorio presso l'edificio che ospita l'asilo nido al fine di impiegargli come ambulatori per le loro prestazioni rivolte alla cittadinanza. Per tale motivo è stata disposta con ciascuno dei richiedenti una convenzione a titolo sperimentale di un anno con decorrenza 1° aprile 2023. Dietro il pagamento di un canone comprensivo dell'impiego non esclusivo dei locali e delle spese di gestione i medici alternano l'offerta dei loro servizi in un unico ambulatorio comune, che diventa pertanto un centro di attrazione per la popolazione romentina cosicché ne risulti potenziata l'attività assistenziale. Gestione associata del Canile Tra i Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, Biandrate, Granozzo con Monticello, Mandello Vitta, San Pietro Mosezzo, Terdobbiate, Unione Novarese 2000 (Briona Caltignaga Fara novarese) è in essere una convenzione stipulata	2025-2027

	in data 28.05.2018, rep. n. 6289, che ha per oggetto la costruzione e gestione associata di un canile sanitario e la gestione associata del canile rifugio e del servizio di cattura dei cani randagi, di cui è capofila, per tutti i servizi attualmente convenzionati, il Comune di Galliate. Il Comune di Romentino rimborsa annualmente al Comune Capo-convenzione la quota di competenza delle spese sostenute per la gestione del canile, secondo i criteri di riparto stabiliti dalla convenzione stessa. Inoltre condivide la convenzione (n. 6181 del 19/09/2012) tra il Comune di Galliate e L'Associazione amici dei gatti per il controllo e la gestione del randagismo felino.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma	Descrizione
01	Industria, PMI e artigianato
02	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori
03	Ricerca ed innovazione

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'assestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e artigianato	0	0	0	0	0
		2	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	0	0
		3	Ricerca ed innovazione	1.860,00	1.860,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE				1.616,50	1.860,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Programma 03 - Ricerca ed innovazione

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Controllo delle attività produttive, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande sia nella parte di rilascio dei titoli autorizzativi che nel mantenimento dei requisiti	Regolamentazione, sviluppo e controllo attività commerciali, artigianali e industriali Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. La crisi economica dell'ultimo periodo ha ovviamente inciso notevolmente sul tessuto commerciale di Romentino, più in termini quantitativi che qualitativi. Il numero complessivo delle attività produttive insediate, infatti, non è diminuito in modo significativo. Tuttavia, si è manifestata la tendenza non positiva al repentino cambiamento nella titolarità delle stesse. Le attività previste sono: - Il D.P.R. 160/2010 e s.m.i. stabilisce che le Imprese abbiano un unico punto di riferimento con l'Amministrazione Pubblica nello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), che deve essere gestito unicamente tramite piattaforma informatica. La competenza della gestione del SUAP è assegnata all'Ufficio Tecnico, che riceve le Istanze, SCIA o Comunicazioni presentate da chi intende aprire un'attività d'impresa o una qualsiasi attività economica implicante autorizzazioni o segnalazioni prevista nel D.Lgs.222/2016, e le 'smista' agli uffici interni o esterni a seconda delle verifiche richieste dalla tipologia d'attività. Il SUAP verifica la completezza formale delle pratiche e demanda all'istruttore tecnico incaricato la verifica della conformità sotto il profilo dell'insediamento urbanistico ed edilizio, anche in caso non siano previsti interventi edilizi. Il controllo sulle attività commerciali è esercitato dal Comando di Polizia Locale, attraverso la verifica della regolarità delle pratiche pervenute al SUAP dal punto di vista della normativa commerciale e di pubblica sicurezza e soprattutto attraverso verifiche dirette sul territorio e, per le attività che lo richiedono, attraverso il rilascio di autorizzazione espressa. Nel corso del 2017, si è passati alla gestione online delle pratiche tramite la piattaforma "Impresa in un giorno" messa a disposizione dalla CCIAA di Novara; la convenzione è stata rinnovata per tre anni nel 2018 ed è scaduta nel 2021; nel 2022 si è passati all'utilizzo di una nuova piattaforma informatica, che pare di più semplice utilizzo per gli operatori; la pratica nell'uso della piattaforma consentirà di migliorare il servizio reso alle Imprese. Effettuata la riassegnazione dodecennale dei posteggi degli operatori commerciali insistenti sul mercato settimanale con espletamento del bando per l'assegnazione dei posteggi utilizzati dagli spuntisti e la riorganizzazione di tutta l'area mercatale col rilascio di nuove autorizzazioni, per una completa riqualificazione del mercato da parte dell'Area Vigilanza-Commercio, ed effettuata una nuova gestione delle occupazioni dell'area mercatale ed una revisione delle tariffe sulla base del nuovo regolamento Canone Unico Patrimoniale delle aree destinate a	2025-2027

	mercato, Il Comando di Polizia Locale, che provvede ad incassare le somme relative al CUP tramite il sistema PagoPA, dal momento che è stata realizzata una nuova modalità di rilascio ed incasso delle concessioni relative al Canone Unico Patrimoniale per tutti i tipi di attività ed occupazioni di suolo pubblico, incentiverà la presenza sul mercato degli operatori commerciali, in modo da offrire un miglior servizio al cittadino con più completa varietà di categorie merceologiche. Essendo anche stato approvato un apposito Regolamento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini, vengono e verranno gestiti i rilasci dei tesserini Hobbisti ed il controllo degli stessi fra i partecipanti da parte del Comando di Polizia Locale.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Programma	Descrizione
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'asestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
TOTALE				8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00

Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Favorire le politiche di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro.	Sportello lavoro In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate - rinnovata fino al termine del 2025 - proseguirà l'attività dello Sportello Lavoro, costante punto di riferimento per le persone in cerca di occupazione. Esso orienta e sostiene le persone alla ricerca di primo impiego o di ricollocazione perché in mobilità o Cassa Integrazione, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende del territorio di tutti i Comuni convenzionati. Le attività sono svolte sia nella sede di Romentino sia negli altri 8 sportelli decentrati. Ogni sede di sportello è strutturata con bacheche espositive nelle quali trovano posto, accanto alle proposte dei Centri per l'Impiego di Novara, Borgomanero, Vigevano, Vercelli e della Provincia di Milano, anche le offerte delle Agenzie di lavoro temporaneo e una rassegna stampa con le richieste di lavoro. In elenco le attività svolte: - Attività di front-office: accoglienza/ascolto/informazione/orientamento alle persone che si rivolgono al servizio; - Gestione appuntamenti per colloqui di approfondimento, compilazione scheda di accoglienza e stesura curriculum vitae e lettera di accompagnamenti; - Contatti con Centro per l'Impiego di Novara per informazioni su offerte di lavoro, approfondimenti legislativi in materia di lavoro e richieste/verifiche di iscrizioni al C.P.I. da parte di cittadini che si rivolgono al servizio; Contatti con aziende del territorio per informazioni su normative e funzionamento dei servizi sul territorio relativi al lavoro.	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
Programma	Descrizione
01	Fonti energetiche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'assestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	158.250,59	134.100,00	113.100,00	107.100,00	107.100,00
TOTALE				158.250,59	134.100,00	113.100,00	107.100,00	107.100,00

Programma 1 – Fonti energetiche

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Garantire un servizio di pubblica illuminazione ottimale nell'ottica del risparmio economico ed energetico	Illuminazione pubblica Il programma gestisce una delle più importanti spese che gravano sul bilancio dell'Ente, ovvero l'acquisto di energia elettrica ad uso illuminazione pubblica. Ai sensi della L. 94/2012 e della L. 135/2012, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, nell'acquisto di beni e servizi, a fare ricorso alle convenzioni o al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1 del D.P.R. 5/10/2010 n.207. Il Comune di Romentino, dopo aver verificato le condizioni economiche di fornitura per l'acquisizione di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica previste dalle convenzioni attivate dalla Centrale di Committenza della Regione Piemonte, ha valutato le offerte di altri fornitori, che si sono rivelate maggiormente convenienti e quindi ha provveduto alla sottoscrizione di appositi ordinativi di fornitura con altri fornitori attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).	2025-2027

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 20 - FONDI ED ACCANTONAMENTI	
Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
03	Altri fondi

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0	19.911,16	19.192,75	18.902,51	19.282,30
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	347.521,00	341.550,23	341.550,23	341.550,23
		3	Altri fondi	0	31.752,00	42.857,00	40.452,00	40.452,00
TOTALE				0	399.184,16	403.599,98	400.904,74	401.284,53

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Dal 2021, per la prima volta per molti enti, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media sarà composto da anni «armonizzati», con la conseguenza che la stessa dovrà calcolarsi considerando il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza (salva la possibilità di considerare anche gli incassi in conto/residui effettuati nell'anno successivo riferiti alla competenza dell'anno precedente). Inoltre, il solo metodo di calcolo della media sarà quello della media semplice.

Dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo cioè al 100 per cento.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	
Programma	Descrizione
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'asestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.232,18	19.232,18	13.000,00	13.000,00	13.000,00
TOTALE				19.232,18	19.232,18	13.000,00	13.000,00	13.000,00

A fine anno 2020, è stato assunto un Mutuo passivo con l'Istituto per il Credito Sportivo per € 260.000,00 per "REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCETTO A 5/7 GIOCATORI E DI UN BLOCCO SPOGLIATOI/SERVIZI/ACCOGLIENZA NELL'AREA SPORTIVA COMUNALE NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO DI INTESA "ANCI - ICS" - INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2020 - INTERVENTO PARZIALE - COSTO PROGETTO EURO 330.000,00", alle seguenti condizioni:

- durata: 20 (venti) anni;
- tasso annuo: IRS A 12 ANNI + 1,450 %;
- contributo negli interessi: pari alla quota interessi del piano di ammortamento;
- restituzione mutuo con decorrenza dal 01/01/2021.

MISSIONE 99 -SERVIZI PER CONTOTERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2023	Assestato 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	683.226,60	1.169.054,48	874.764,57	874.764,57	874.764,57
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0	0	0	0	0
TOTALE	683.226,60	1.169.054,48	874.764,57	874.764,57	874.764,57

SEZIONE OPERATIVA – Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2025/2027; come indicati nel punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1. Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei contratti) prevede al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 22.10.2024, è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2025-2026-2027 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025-2026-2027, documenti che, depositati presso l'Ufficio Segreteria, **costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ai quali si rimanda.**

Il Consiglio Comunale approverà definitivamente e contestualmente al Bilancio di previsione 2025-2026-2027 il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2025-2026-2027 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025-2026-2027, che costituiranno **parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ed ai quali si rimanda.**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare riferito al triennio 2025-2027 verrà approvato con deliberazione del Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di previsione 2025-2027, e costituirà parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegato, ed al quale si rimanda.

RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle

esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte,

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Il D.M. 17/03/2020 ha previsto misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni stabilendo:

Art. 4: Individuazione dei valori soglia di massima spesa (tabella 1) per fascia demografica del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti (COMUNI VIRTUOSI)

Art. 6, commi 1 e 2: fino al 2024 i comuni (NON VIRTUOSI) in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del medesimo articolo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%.

Art. 6, comma 3: i comuni (INTERMEDI) in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 non possono incrementare il valore del predetto rapporto (spesa personale/entrate correnti) rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Occorre tener conto anche dei rinnovi contrattuali (CCNL 2022/2024 e CCNL 2025/2027) i cui oneri sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse (comma 610 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021) sotto forma di accantonamenti nel Fondo rinnovo contrattuale.

Si quantifica, nella seguente tabella, le risorse che, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale:

RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI SPESA DEL PERSONALE	2025	2026	2027
Fabbisogno assorbito dal personale in servizio	1.080.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00
Fabbisogno ulteriori assunzioni nei limiti delle facoltà assunzionali di cui al D.P.C.M. 17 aprile 2020	0,00	0,00	0,00
Totale Fabbisogno	1.080.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI

Di seguito il programma degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni anno 2025 che sarà sottoposto per l'approvazione all'organo consiliare in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027.

SCHEDA N. 1- 2025-2026-2027	AREA AMMINISTRATIVA
Fabbisogno di professionalità	Direttore responsabile di periodico comunale
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca collaborazione)	Lavoro autonomo di natura professionale
Motivazioni	Necessità di affidare l'incarico di responsabile del Notiziario comunale in assenza di professionalità interne
Rilevazioni professionalità interne	Assenza nell'ambito della struttura comunale di analoghe professionalità dotate di specifica professionalità e idonei titoli
Limite di spesa	La spesa prevista per l'incarico di Direttore responsabile di periodico comunale è fissata in €. 300 per ogni periodico, sino ad un massimo di n. 3 periodici all'anno. In ogni caso la spesa non deve essere superiore a €. 1.000 all'anno– cap 1086/100 – macroaggregato 01.01.103
Durata prevista	Dal conferimento dell'Incarico con deliberazione di GC sino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco ovvero alla revoca

SCHEDA N. 2 2025-2026-2027	AREE COMUNALI
Fabbisogno di professionalità	Esperto legale cui richiedere pareri di consulenze legali in materie di competenza istituzionale
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca collaborazione)	consulenza
Motivazioni	Necessità di assistenza e supporto nell'espressione di pareri legali, in materie di competenza istituzionale
Rilevazioni professionalità interne	Assenza nell'ambito della struttura comunale di analoghe professionalità dotate di specifica competenza e professionalità
Limite di spesa	La spesa dovrà essere impegnata sul cap 1085/101 – macroaggregato 01.03.103 – L'Amministrazione si riserva di prevedere i fondi, (sia di competenza che di assegnazione PEG), intendendosi con ciò autorizzato il superamento del limite di spesa, che si intenderà così rideterminato sino alla concorrenza della somma che sarà stanziata e/o assegnata
Durata prevista	Dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Amministrazione comunale sino all'espletamento collaborazioni delle consulenze per l'espletamento di ciascun singolo occasionale incarico conferito. La presente scheda costituisce strumento di programmazione pluriennali, per ulteriori incarichi, eventualmente necessari anche per l'anno successivo, affinché possano essere attivati già da gennaio di ogni anno.

SCHEDA N. 3- 2025-2026-2027	SOCIO-DEMOGRAFICA
Fabbisogno di professionalità	Professionisti esterni esperti nel capo dello spettacolo, cultura, sport, animazione, arte, intrattenimento, pittura, scultura, letteratura, ecc....
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca collaborazione)	Lavoro autonomo di natura professionale
Motivazioni	Necessità di incrementare la sensibilizzazione popolare verso il gusto del bello e dell'arte, in tutte le sue manifestazioni e ed in generale della "cultura", in tutte le sue peculiarità di bene non essenziale, per una rinnovata diffusione e divulgazione sociale.
Rilevazioni professionalità interne	Assenza nell'ambito della struttura comunale di analoghe professionalità dotate di specifica competenze
Limite di spesa	La spesa prevista per gli incarichi dovrà essere impegnata sul cap 1507/100. L'Amministrazione si riserva di prevedere i fondi, (sia di competenza che di assegnazione PEG), intendendosi con ciò autorizzato il superamento del limite di spesa, che si intenderà così rideterminato sino alla concorrenza della somma che sarà stanziata e/o assegnata
Durata prevista	Dalla data di conferimento sino all'espletamento di ciascun singolo occasionale incarico di collaborazione occasionale ed episodica. La presente scheda costituisce strumento di programmazione pluriennali, per ulteriori incarichi, eventualmente necessari anche per l'anno successivo, affinché possano essere attivati già da gennaio di ogni anno.